RADIOCORRIERE TV

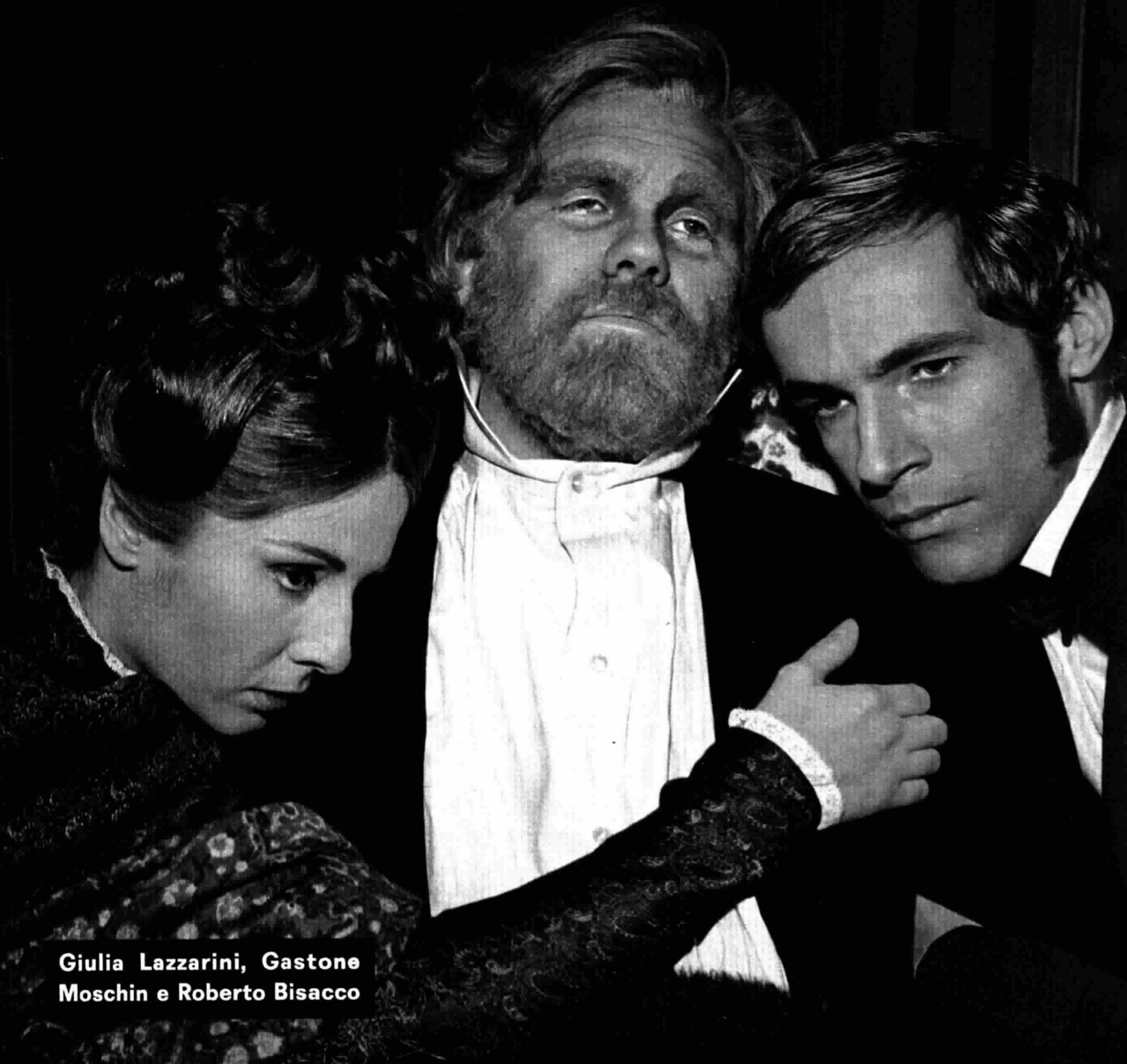
ANNO XLI - N. 15

5 - 11 APRILE 1964 L. 70

# «I MISERABILI» ALLA TV

Giulia Lazzarini, Gastone Moschin e Roberto Bisacco

# ci scrivono

## programmi

### « Er giudizzio universale »

« In una trasmissione di Gabriele Fantuzzi, dedicata all'opera di Giuseppe Gioacchino Belli, è stato letto un sonetto intitolato, mi pare, *Er giudizzio univerzale*, che era definito come uno dei più famosi sonetti di Belli, ma che io non avevo mai avuto occasione di leggere: perciò vi prego di pubblicarlo ». (Sergio Ciani - Viterbo).

« *Quattro angeloni co' le trombe in bocca - Se metteranno oggnuno pe' ccantone - A ssonà: poi co' ttanto de voscione - Cumincieranno a ddì: Ffora a cchi ttocca! - Allora vierrà ssu 'na filastrocca - De schettri da la terra a ppecorone, - Pe' rripijjà figura de perzone, - Come ppurcini attorno de la bbiocca. - E ssta bbiocca sarà Dio bbenedetto - Che nne farà ddù parte bianca e nera, - Una p'annà in cantina, una sur tetto. - All'urtimo vierrà 'na sonajjiera - D'angeli, e ccome si ss'annasse a lletto - Smorzeranno li lumi, e bbona sera* ».

### L'origine di « pantaloni »

« Nella rubrica *Non tutto ma di tutto* ho ascoltato la strana storia del vocabolo *pantaloni*: storia curiosa ed istruttiva che vi prego di suntеggiare per i lettori del *Radiocorriere-TV* ». (Tonino F. - Cosenza).

*La parola* pantaloni *fornisce un tipico esempio di quelli che i linguisti chiamano* cavalli di ritorno, *di vocaboli cioè emigrati in altri Paesi che tornano al luogo d'origine con nuove funzioni semantiche. In origine* Pantalone *o* Pantaleone *era un nome assai diffuso presso i Veneziani, connesso alla venerazione del patrono della chiesa di San Pantaleone, tanto che* Pantalone *divenne un nomignolo satirico per designare il veneziano in genere e poi, sembra, anche la tipica maschera veneziana, che sin dalla metà del '500 la Commedia dell'Arte diffuse in tutta Europa. Pantalone indossa le caratteristiche calzabrache, in origine rosse e successivamente nere, che circa un secolo dopo, nel 1650, influenzarono la moda francese che prese ad imitare la foggia di quei calzoni veneziani ed a chiamarli naturalmente* pantalon. *Quando la voga dei calzoni lunghi si estese dalla Francia in Italia, durante il Settecento, essa riportò in patria anche il nome* pantalon, *che passò poi, per analogia col numero grammaticale del sinonimo* calzoni, *a quel plurale che oggi prevale nell'uso corrente.*

**i. p.**

## lavoro

**Accompagnatori di grandi invalidi.**

Sulla questione concernente l'assoggettabilità all'obbligo assicurativo degli accompagnatori dei grandi invalidi legati a questi ultimi da vincoli di parentela o affinità, l'I.N.P.S. ha finora seguito un orientamento conforme a quello adottato in materia di riconoscimento del rapporto di lavoro domestico, instaurato fra coniugi o fra stretti parenti ed affini.

Sull'argomento, tuttavia, si è di recente pronunciato il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il quale ha, tra l'altro, rilevato le difficoltà che esistono per gli invalidi di trovarsi un accompagnatore e la necessità, sempre più frequente, in cui essi si trovano di far ricorso, per il servizio di accompagnamento, ai propri familiari o al coniuge, distraendo questi ultimi da altra eventuale occupazione che potrebbero procurarsi presso terzi, garantendosi così i benefici della previdenza obbligatoria.

Lo stesso ministero, pertanto, pur riconoscendo le difficoltà di accertamento che consigliano la cautela nel riconoscimento ai fini assicurativi dei rapporti di lavoro fra parenti, ha espresso l'avviso che, nel caso degli invalidi e dei relativi accompagnatori, anche se si tratti del coniuge, le limitazioni derivanti dal vincolo familiare non possono trovare applicazione.

In relazione a ciò l'I.N.P.S. ha disposto che a favore degli accompagnatori dei grandi invalidi, anche se uniti a questi ultimi da stretto vincolo di parentela o di affinità, deve trovare applicazione l'obbligo delle assicurazioni sociali secondo le norme vigenti per gli addetti ai servizi familiari, tutte le volte che, beninteso, ricorrano le condizioni di fatto necessarie per il riconoscimento dell'assicurabilità della prestazione e l'invalido abbia diritto all'accompagnatore e sia corrisposta per lo stesso la speciale indennità.

Le sedi dell'Istituto, peraltro, verificandosi le condizioni suesposte debbono ora procedere, a richiesta degli interessati, alle regolarizzazioni delle posizioni assicurative degli accompagnatori dei grandi invalidi per i periodi pregressi.

**Il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.**

Hanno diritto al trattamento di richiamo alle armi i lavoratori di aziende private che all'atto del richiamo risultino occupati con qualifica di impiegato a norma del R.D.L. 13 novembre 1924, n. 1825, o anche con diversa qualifica, purché sia ad essi assicurato, per contratto collettivo di lavoro o norme equiparate o regolamento organico, un trattamento per il caso di richiamo alle armi equivalente o superiore a quello previsto dal decreto citato. Il trattamento spetta per tutto il periodo di richiamo e compete anche a coloro che vengano trattenuti alle armi dopo il compimento del normale servizio di leva. Sono inoltre ammessi ad usufruire del trattamento coloro che, in caso di esigenze di carattere eccezionale: *a*) si arruolino volontariamente anche per anticipo di leva; *b*) vengano chiamati per la prima volta a prestare servizio militare dopo essere stati riformati o dispensati dagli obblighi di leva perché residenti all'estero; *c*) vengano chiamati alle armi dopo essere stati dimessi dal servizio militare perché dichiarati abili ai soli servizi sedentari o perché ammessi al congedo provvisorio in attesa del congedo anticipato.

Il trattamento di richiamo alle armi consiste nella corresponsione di una indennità e nella corresponsione degli assegni familiari per le persone a carico. L'indennità è pari:

*a*) per i primi due mesi: all'intera retribuzione civile;

*b*) per il periodo successivo: alla differenza tra la retribuzione civile e il trattamento militare per gli ufficiali e sottufficiali e gli appartenenti alle forze armate il cui trattamento sia superiore a quello dovuto ai soldati e graduati dell'esercito;

*c*) alla intera retribuzione civile per gli altri richiamati.

Gli assegni familiari per le persone a carico spettano:

*a*) per intero nel caso in cui gli emolumenti militari percepiti dal richiamato siano di importo non superiore a quello della retribuzione civile;

*b*) in misura ridotta (pari all'eventuale differenza fra l'importo della retribuzione civile aumentata degli assegni familiari e quello degli emolumenti militari) nel caso in cui gli emolumenti militari siano di importo superiore.

Per i lavoratori richiamati alle armi soggetti all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, le aziende debbono provvedere, oltreché al versamento dei relativi contributi base e di adeguamento, anche al versamento dei contributi dovuti ad eventuali fondi integrativi di previdenza.

Per i lavoratori non soggetti all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, deve essere provveduto al versamento dei contributi dovuti agli speciali fondi di previdenza sostitutivi di tale assicurazione.

**g. d. i.**

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

| NUOVI | TV | | RADIO |
|---|---|---|---|
| Periodo | utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo | utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo | |
| gennaio - dicembre | L. 12.000 | L. 9.550 | L. 2.450 |
| febbraio - dicembre | » 11.230 | » 8.930 | » 2.300 |
| marzo - dicembre | » 10.210 | » 8.120 | » 2.090 |
| **aprile - dicembre** | **» 9.190** | **» 7.310** | **» 1.880** |
| maggio - dicembre | » 8.170 | » 6.500 | » 1.670 |
| giugno - dicembre | » 7.150 | » 5.690 | » 1.460 |
| luglio - dicembre | » 6.125 | » 4.875 | » 1.250 |
| agosto - dicembre | » 5.105 | » 4.055 | » 1.050 |
| settembre - dicembre | » 4.085 | » 3.245 | » 840 |
| ottobre - dicembre | » 3.065 | » 2.435 | » 630 |
| novembre - dicembre | » 2.045 | » 1.625 | » 420 |
| dicembre | » 1.025 | » 815 | » 210 |
| **oppure** | | | |
| gennaio - giugno | L. 6.125 | L. 4.875 | L. 1.250 |
| febbraio - giugno | » 5.105 | » 4.055 | » 1.050 |
| marzo - giugno | » 4.085 | » 3.245 | » 840 |
| aprile - giugno | » 3.065 | » 2.435 | » 630 |
| maggio - giugno | » 2.045 | » 1.625 | » 420 |
| giugno | » 1.025 | » 815 | » 210 |

| RINNOVI | TV | RADIO | AUTORADIO | |
|---|---|---|---|---|
| | | | veicoli con motore non superiore a 26 CV | veicoli con motore superiore a 26 CV |
| Annuale . . . . . . . | L. 12.000 | L. 3.400 | L. 2.950 | L. 7.450 |
| 1° Semestre . . . . . | » 6.125 | » 2.200 | » 1.750 | » 6.250 |
| 2° Semestre . . . . . | » 6.125 | » 1.250 | » 1.250 | » 1.250 |
| 1° Trimestre . . . . . | » 3.190 | » 1.600 | » 1.150 | » 5.650 |
| 2°-3°-4° Trimestre . . . | » 3.190 | » 650 | » 650 | » 650 |

*L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.*

## L'avvocato di tutti

**Fettuccine e parolacce**

« Mi dica pure che sono una persona priva di spirito — scrive il signor Amedeo C. di Milano — ma sta di fatto che certe cose non le mando giù. Giorni fa, trovandomi in una grande e nota città italiana con mia moglie, decidemmo di recarci a mangiare certe famose fettuccine in un certo rinomato locale. Le fettuccine erano effettivamente ottime, ma a me ed a mia moglie andarono letteralmente di traverso, unitamente all'abbacchio alla cacciatora, al fritto misto, al prosciutto nostrano, al dolce e alla frutta. Le dico subito perché. Perché il personale di quel ristorante ci ricevette a suon di parolacce, ci rivolse in continuazione epiteti offensivi, accompagnò ogni portata con commenti inverecondi e, pagato il conto, ci invitò ad andarcene nel modo più osceno del

(*segue a pag. 4*)

# L'oroscopo

**5 - 11 aprile**

**ARIETE** — Plutone con Venere aiuteranno a scardinare certe resistenze. Sarà un terreno infido da superare, ma con la pazienza e la cautela vi farete largo. Cercate di non confidare nulla dei vostri segreti. Alla fine dominerete la situazione. Agire il 5, 7 e 10.

**TORO** — *Riuscirete a trovare il modo di evitare una pesante responsabilità. Modificate la posizione del tavolo da lavoro, e sarete facilitati nel vostro compito. Passi insoliti che frutteranno parecchio. Commetterete uno sbaglio, ma troverete con disinvoltura una buona scusante. Favorevoli: 6 e 8.*

**GEMELLI** — Bruschi e favorevoli cambiamenti di opinione da parte dei vostri superiori. Fermezza e diplomazia eviteranno urti spiacevoli con una persona permalosa. Cercate di liberarvi dalla zavorra delle indecisioni. Giorni fausti: 5 e 11.

**CANCRO** — *Eliminerete il controllo di gente che da tempo vi dà fastidio. Nulla frenerà il vostro slancio, e andrete all'azione con la convinzione di farcela a tutti i costi. Indovinerete le intenzioni dei vostri rivali. Giorni poco felici: 7 e 9.*

**LEONE** — Vi daranno dei buoni consigli che dovrete seguire se volete entrare nel cerchio della gente fortunata. Muteranno delle circostanze speciali. Allegria e felicità dopo due incontri. Trovata originale che darà nuovo impulso al problema che vi siete imposto. Favorevoli: 5, 7, 9 e 11.

**VERGINE** — *Appuntamento desiderato ed ottenuto. Sarà bene eliminare una vigilanza troppo interessata, e contemporaneamente chiudervi nel mistero. Nella professione non sempre potrete fare da soli. E' bene però appoggiarsi agli altri solo in parte. Mediocri il 5 e il 10.*

**BILANCIA** — Si ridesteranno delle amicizie, si accenderanno di entusiasmo per le vostre idee originali. Vivace polemica fra amici che creerà la buona occasione per una vostra dimostrazione eccezionale. Scommesse sotto buoni auspici. Giorni produttivi: 5, 6 e 8.

**SCORPIONE** — *Giove e Mercurio vi saranno favorevoli solo in parte; il resto lo dovrete realizzare mettendo in giuoco tutta la volontà di cui siete capaci. Vittoria per una barriera rovesciata che pareva costruita a prova di bomba. Giorni fausti: 7, 9 e 10.*

**SAGITTARIO** — Fortezza interiore e sicurezza morale vi faranno superare i pericoli di una grave tentazione. Sarà utile eliminare la malinconia e il pessimismo per non offuscare una visione incoraggiante. Dopo un sì, voi riuscirete a carpire il succo migliore della situazione. Fausti il 5, 8 e l'11.

**CAPRICORNO** — *Riunione favorevole che si potrà verificare verso fine settimana. Due persone attendono da voi un cenno favorevole per agire in vostro favore. Prenderete delle decisioni importanti nel settore degli affetti. Agite il 7 e il 9.*

**ACQUARIO** — Dovrete seguire meticolosamente le istruzioni che vi daranno persone di provata serietà. Serenità e gaiezza per il ritorno di una persona che credevate perduta per sempre. Allontanatevi da tutto ciò che può crearvi noia e fastidio. Giorni favorevoli: 5, 9 e 10.

**PESCI** — *La collaborazione con gente anziana avrà un particolare successo, specialmente nel settore delle combinazioni speculative. Un piacevole imprevisto e un regalo inaspettato vi faranno cambiare idea. Giorni fecondi: 7, 8, 9 e 10.*

**Tommaso Palamidessi**

Riproduzione in formato ridotto dell'opera nella sua custodia.
STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
RENATO RINALDI
STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
CURCIO
RENATO RINALDI
STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
CURCIO
PUBLICURCIO

## L'avvocato di tutti

*(segue da pag. 2)*

mondo. Siccome gli altri avventori del locale, subendo il nostro stesso trattamento, non dicevano assolutamente nulla, anzi facevano mostra di godersela un mondo, io e mia moglie subimmo a nostra volta. Ma oggi mi domando se non avrei fatto meglio a dare una lezione a quella truppa, querelandomi per ingiurie. Lei che ne pensa, avvocato? ».

*Premetto che io non sono, evidentemente, un uomo di mondo e che detesto di frequentare certi ben noti locali, in cui si praticano, tra il sollazzo inspiegabile degli altri frequentatori, trattamenti verbali del genere. A Lei, tuttavia, sento il dovere di dire due cose. Primo: che una querela per ingiurie non sarebbe fondata, perché è evidente (e notorio) che in quei certi locali gli avventori vengono coperti di contumelie senza alcuna intenzione reale di offenderli, ma solo allo scopo di dare un tono alla festa, ed anzi, spesso, di compiacerli e divertirli. Secondo: anche a voler concedere che, nella specie da lei descritta, fosse ravvisabile* l'animus iniurandi *del padrone e dei camerieri, debbo rilevare (non senza invidia per il Loro buon appetito) che tanto Lei quanto Sua moglie non alzarono il tacco alla prima sventagliata di parolacce, ma resisterono impavidi a tutto il diluvio, consumando,* bon gré mal gré, *un lauto pasto di numerose portate. Quale prova più evidente del fatto che, tutto sommato, Loro due preferirono subordinare il loro orgoglio ferito alla succolenza delle fettuccine, dell'abbacchio, del fritto misto, del prosciutto nostrano, del dolce e della frutta?*

*Se mai, questo sì, Lei potrebbe denunciare quei signori del ristorante per il reato contravvenzionale di turpiloquio in luogo aperto al pubblico: reato previsto dall'art. 726 cod. pen., che commina un'ammenda sino a lire ventimila. Anzi, non si capisce come nessun avventore lo abbia mai fatto sinora. (A meno che non si sia temuto che il trattore riversi l'ammenda sui conti dei pasti futuri).*

**a. g.**

## Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

| Impianto trasmittente | Numero del canale | Polar. | Frequenze del canale |
|---|---|---|---|
| AGRIGENTO | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| AOSTA | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| ASCOLI PICENO | 23 | o | 486 - 493 Mc/s |
| BENEVENTO | 33 | o | 566 - 573 Mc/s |
| BERTINORO | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| BOLOGNA | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| CAGLIARI-CAPOTERRA | 28 | v | 526 - 533 Mc/s |
| CARRARA | 21 | o | 470 - 477 Mc/s |
| CASERTA | 21 | o | 470 - 477 Mc/s |
| CATANIA | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| CATANZARO | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| CIMA PENEGAL | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| COL DE COURTIL | 34 | o | 574 - 581 Mc/s |
| COL VISENTIN | 34 | o | 574 - 581 Mc/s |
| COMO | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| FIRENZE | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| GAMBARIE | 26 | v | 510 - 517 Mc/s |
| GORIZIA | 24 | v | 494 - 501 Mc/s |
| IMPERIA | 26 | o | 510 - 517 Mc/s |
| L'AQUILA | 24 | o | 494 - 501 Mc/s |
| LA SPEZIA | 31 | o-v | 550 - 557 Mc/s |
| MACERATA | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| MARTINA FRANCA | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MASSA SAN CARLO | 23 | o | 486 - 493 Mc/s |
| MESSINA | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| MILANO | 26 | o | 510 - 517 Mc/s |
| MONTE ARGENTARIO | 24 | v | 494 - 501 Mc/s |
| MONTE BEIGUA | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MONTE CACCIA | 25 | o | 502 - 509 Mc/s |
| MONTE CAMMARATA | 34 | o | 574 - 581 Mc/s |
| MONTE CONERO | 26 | o | 510 - 517 Mc/s |
| MONTE FAITO | 23 | v-o | 486 - 493 Mc/s |
| MONTE FAVONE | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| MONTE LAURO | 24 | o | 494 - 501 Mc/s |
| MONTE LIMBARA | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MONTE LUCO | 23 | o | 486 - 493 Mc/s |
| MONTE NERONE | 33 | o | 566 - 573 Mc/s |
| MONTE ORTOBENE | 25 | v | 502 - 509 Mc/s |
| MONTE PEGLIA | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| MONTE PELLEGRINO | 27 | v-o | 518 - 525 Mc/s |
| MONTE PENICE | 23 | o | 486 - 493 Mc/s |
| MONTE SAMBUCO | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| MONTE SCAVO | 33 | o | 566 - 573 Mc/s |
| MONTE SCURO | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| MONTE SERPEDDI' | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| MONTE SERRA | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| MONTE SORO | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| MONTE VENDA | 25 | o | 502 - 509 Mc/s |
| MONTE VERGINE | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| PAGANELLA | 21 | o | 470 - 477 Mc/s |
| PESARO | 24 | o | 494 - 501 Mc/s |
| PESCARA | 30 | v | 542 - 549 Mc/s |
| PIETRA CORNIALE | 32 | o | 558 - 565 Mc/s |
| PORTOFINO | 29 | o | 534 - 541 Mc/s |
| POTENZA | 33 | o | 566 - 573 Mc/s |
| POTENZA MONTOCCHIO | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| PUNTA BADDE URBARA | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| ROMA | 28 | o | 526 - 533 Mc/s |
| SAINT VINCENT | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| SALERNO | 33 | o | 566 - 573 Mc/s |
| SANREMO-M. BIGNONE | 34 | o | 574 - 581 Mc/s |
| SASSARI | 30 | v | 542 - 549 Mc/s |
| SONDRIO | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| TERAMO | 33 | v | 566 - 573 Mc/s |
| TERMINILLO | 27 | o | 518 - 525 Mc/s |
| TERNI | 34 | o | 574 - 581 Mc/s |
| TORINO | 30 | o | 542 - 549 Mc/s |
| TRAPANI-ERICE | 31 | v-o | 550 - 557 Mc/s |
| TRIESTE | 31 | o | 550 - 557 Mc/s |
| UDINE | 22 | o | 478 - 485 Mc/s |
| VELLETRI | 26 | o | 510 - 517 Mc/s |
| VICENZA | 21 | o | 470 - 477 Mc/s |

soltanto questa **fa in più**

# l'imbastitura

è la nuovissima superautomatica **SINGER* 411**

# Personalità e scrittura

*al presente di sviluppo* [handwriting sample]

**Casoria 1931** — Il suo errore iniziale è di aver scelto gli studi tecnici, che si adattavano così poco da sentirne gli effetti negativi anche nel campo del lavoro. Senza alcun dubbio lei è l'individuo che può appassionarsi o ad un'attività geniale in cui esercitare estro e fantasia, oppure che offra lo stimolo ambizioso della carriera, così da ripagare i sacrifici giornalieri con le belle promozioni, progressive, fino ad un livello di predominio. Il modesto tran-tran di un impiego senza grandi prospettive di miglioramento non può soddisfarla né dal lato morale né finanziario, non è fatto per la vita mediocre e sopporta male il veder inutilizzate le proprie facoltà d'intelligenza, che darebbero ottimi risultati applicandole convenientemente. La scrittura di molto slancio verticale, con abbondanza di forme rigonfie e vivida di movimento rivela un grande anelito verso le alte posizioni, il fermento della vanità inappagata, l'irrequietudine del temperamento, il fervore delle idee. Manca però il segno di una forte e costante volontà nel realizzare, il coraggio delle ardite decisioni, la resistenza interiore agli ostacoli. Troppo emotivo per una tempra maschia si lascia impressionare, e cede pure con facilità ad una certa leggerezza di carattere che induce all'instabilità dei propositi, agli sbalzi dell'umore, a variabilità nelle azioni e nei sentimenti. Se non può rimediare agli errori precedenti cerchi almeno di non commetterne altri sia per impulsività sia per repressione nervosa, o sfiducia in se stesso.

*dicata fin dall'inizio* [handwriting sample]

**In medio stat virtus** — Nessun dubbio sulla coscienziosità e nobiltà d'intenti che distinguono la sua missione d'insegnante. Attraverso la grafia è facile vedere la donna colta, fine, consapevole, dal carattere dolce, benevolo, paziente, più remissivo che energico ma senza debolezze nella linea di condotta. L'ordine nelle idee, la compitezza nell'esprimersi, la tranquillità di spirito, il senso della disciplina e del dovere valgono più dell'autoritarismo per il buon prestigio scolastico che certo ha saputo conquistarsi. Che non abbia oggi dalla scuola le soddisfazioni di un tempo non fa davvero stupire, essendo lei sempre la stessa creatura delicata di gusti e di sentimento mentre si sa quanto sia cambiato l'elemento giovanile. Credo superfluo rispondere alla sua domanda circa le « qualità morali ». Io, come grafologa, non posso dirne altro che bene. Nessun sforzo per lei di essere quella che è, incapace persino di deviare col pensiero dalle norme di bontà e di saggezza che regolano la sua vita. Dal lato intellettuale ha scelto come studi e professione la strada più idonea. La sua plastica forma-mentis poteva anche farle accettare i rigori della scienza ma sacrificando qualcosa della propria sensibilità femminile. Più portata all'analisi che alla sintesi? E' vero, benché le riesca in genere di giungere a conclusioni unitarie dopo un vaglio meticoloso di osservazioni singole. E posso concludere che senza avere una personalità d'eccezione senza essere destinata a successi sfolgoranti, o a destare passioni travolgenti possiede il dono di effondere attorno a sé un senso di armonia e di chiarezza che sarà sempre benefica a chi l'avvicina e a chi le vuol bene.

*si raggiunge la pace dello* [handwriting sample]

**S. S. B.** — La sua ragazza ha, non una ma mille ragioni per giudicare che lei, almeno per ora, non è idoneo al matrimonio. La scrittura in esame è quanto mai significativa di un carattere instabile, contrastante, immaturo, ben lontano da quei criteri che doverosamente deve possedere un giovane che si disponga ad un legame gravoso di responsabilità. Sognatore, idealista, utopista, infatuato di visioni artistiche ed umanitarie, privo di ogni senso pratico, insofferente di attività metodiche, come può illudersi di far fronte ai suoi obblighi di marito e di padre, di essere il sostegno materiale e morale della famiglia? Penso che nessuno le vieti di seguire le proprie chimere se proprio ne è affascinato, e di amare, se così vuole il suo animo affettuoso e sensibile, ma, per carità! resti libero, non si crei delle catene, non faccia l'infelicità sua e di altri. Ho detto — chimere — perché è impossibile capire, con tutto il farneticare sull'argomento quale concreto orientamento voglia dare alla sua vita. Per adesso, direi ch'è in alto mare, in lotta con le correnti insidiose, senza che abbia in vista un approdo sicuro. Dovrà faticare non poco per passare da una preparazione intellettuale all'altra, dovrà molto sacrificare nell'abbandonare il certo per l'incerto. Credo ne sia anche lei cosciente perché, malgrado tutto il suo esaltarsi, si vede benissimo (la scrittura lo rivela) che è mosso da impulsi scombinati, agitato ed incerto, baldanzoso e timoroso, avido di cose grandi come un bambino eccitato e bisognoso di intimità e di tenerezza sempre come un bambino che cerca protezione e comprensione.

**Lina Pangella**

**Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.**

RADIOCORRIERE TV

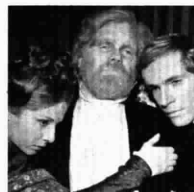
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 15

DAL 5 ALL'11 APRILE 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

*Direttore responsabile:* **LUCIANO GUARALDO**

*Vice Direttore:* **GIGI CANE**


IN COPERTINA

*Giulia Lazzarini, Gastone Moschin e Roberto Bisacco, rispettivamente nelle parti di Jean Valjean, Fantina e Mario, sono fra gli interpreti principali de* I miserabili, *il nuovo romanzo sceneggiato in onda da questa settimana alla TV, al quale dedichiamo, all'interno, un ampio servizio.*

(Foto Servizio Stampa RAI)

## SOMMARIO




*Editore:* **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

*Direzione e Amministrazione:* **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

*Redazione torinese:* **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**

*Redaz. romana:* **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

**UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100**

**Estero:** Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI: Annuali** (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »**

*Pubblicità:* SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

*Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

*Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono*

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

## Delegati di sessanta Paesi riuniti per la seconda volta

# A TOKIO CONGRESSO MONDIALE DI RADIOTELEVISIONE SCOLASTICA

**Il padiglione della RAI alla Mostra di Tokio dedicata alla radio e alla televisione per le scuole**

Dal 9 al 15 aprile, i responsabili di radio e Tv scolastiche di sessanta Paesi si riuniranno a Tokio, in congresso. Discuteranno su questo tema: « Realizzazioni e prospettive della radio e della televisione scolastica ». Presenteranno idee, proposte; faranno il punto del lavoro compiuto; si sforzeranno — tutti assieme — in un clima di cooperazione, di trovare le vie più idonee per raggiungere il loro obiettivo: la diffusione della educazione e della cultura attraverso radio e televisione.

E' il secondo congresso che affronta, direttamente e globalmente, questi problemi. Il primo si svolse a Roma, nel dicembre del 1961. Un anno avanti, la RAI ne aveva proposto l'effettuazione all'assemblea generale dell'Unione Europea di Radiodiffusione, tenutasi a Madrid e, subito, aveva ricevuto l'incarico di organizzarlo.

Il bilancio del primo congresso romano fu senz'altro positivo. Dai sette giorni di incontri e dibattiti uscirono considerazioni utili a tutti, suggerimenti validi per l'uno e l'altro dei centottanta delegati partecipanti. Il risultato più preciso fu di ordine morale. La consapevolezza, acquisita da tutti, della funzione determinante che radio e televisione svolgono nel campo della diffusione dell'educazione e della cultura. Non soltanto nei Paesi in via di sviluppo, ma anche in quelli all'avanguardia della civiltà. E' significativo il caso degli Stati Uniti. Proprio al congresso di Roma, un delegato di quel Paese, disse testualmente: « Diversamente da quel che molti di voi possono credere anche negli Stati Uniti abbiamo le nostre deficienze, le nostre difficoltà, le nostre esigenze. Al momento attuale esiste una situazione di scompenso dovuta ai seguenti fattori: aumento della popolazione scolastica, a livello primario e superiore; aumento della esigenza di un'istruzione qualificata; aumento del costo dell'istruzione; carenza di aule, laboratori; carenza di insegnanti qualificati e, in taluni casi, carenza di insegnanti in senso assoluto; carenza di fondi per far fronte al costo sempre crescente dell'istruzione ». Così, anche negli Stati Uniti è intervenuta la Tv. Ci sono stazioni televisive che trasmettono soltanto programmi scolastici, di qualificazione e specializzazione, a tutti i livelli.

In Italia, in paesi, città e villaggi, abbiamo costantemente le prove del lavoro che la televisione compie in favore dei ceti popolari, rimasti alle soglie dell'istruzione. Sono decine di migliaia di uomini e donne, d'ogni età, nel Sud e nelle più remote campagne. Seguendo i corsi di *Non è mai troppo tardi*, si vanno gradualmente recuperando a una più piena umanità; si apre loro la possibilità di un dialogo con la società e i propri simili e — soprattutto per i giovani — di migliori prospettive per l'avvenire. Non solo: chiunque oggi, anche se non può materialmente frequentare la scuola, attraverso i tre corsi di Telescuola ha la possibilità di conseguire la licenza media. Ci sono poi varie altre rubriche di carattere scolastico-educativo: « Il tuo domani », che aiuta i giovani a scegliere il futuro indirizzo di studi e di lavoro; « La nuova scuola media », una serie di lezioni e dibattiti per l'aggiornamento degli insegnanti sui nuovi programmi e metodi didattici; « Alle soglie della scienza », trasmissioni che forniscono ai giovani licenziatisi dalle scuole superiori saggi dei metodi di studi universitari in chimica, fisica, matematica. Altrettanto attiva in questo settore è la radio. « La radio per le scuole » affianca ogni giorno l'opera dell'insegnante e cerca di suscitare nuovi interessi negli alunni.

Spostiamoci dall'Italia, all'India, all'Australia. Distese immense. Villaggi sperduti, fattorie isolate; scuole inesistenti. Pensiamo al grande lavoro che in questi Paesi radio e televisione possono svolgere. Un confronto fra le diverse situazioni, un esame delle possibilità di reciproco scambio, un approfondimento dei problemi comuni, la ricerca di metodi d'insegnamento oggettivamente validi, suffragati da risultati già raggiunti: questi i temi di fondo del congresso romano.

Adesso, a Tokio, la capitale di un Paese all'avanguardia nel campo dell'istruzione per Tv. I temi di fondo rimangono gli stessi. C'è soltanto una maggior esperienza. Dal 1961 ad oggi: son passati due anni soltanto. Ma la Tv è giovane: i mirabili perfezionamenti della tecnica le fanno compiere passi giganteschi in un tempo ristretto. La Tv educativa, scolastica, è ancora più giovane. La nostra *Telescuola*, che è fra le prime nate, ha appena compiuto i cinque anni di vita. In due anni, dunque, possono esser state fatte molte cose, grandi passi avanti. I congressisti di Tokio saranno, in buona parte, gli stessi che intervennero a Roma: i responsabili e gli esperti della cultura di massa per Tv. Tratteranno soprattutto, di quel che di nuovo si è fatto in questi due anni, delle nuove iniziative, degli esperimenti compiuti.

Il valore del Congresso di Tokio, di per sé importante come tutto ciò che riguarda l'educazione, l'istruzione e la cultura, assume un significato ancora maggiore in questo tempo. Una massa di Paesi giovani, appena affrancatisi dal colonialismo, con una esigenza drammatica di conoscenza. Tutta quella porzione di globo che si indica comunemente come *Terzo Mondo* — Paesi che si stanno risvegliando dopo secoli di forzato letargo — è per la maggior parte priva d'istruzione e di una rete scolastica, dei mezzi insomma attraverso i quali tradizionalmente si diffonde l'istruzione. E' qui soprattutto che la televisione può far da battistrada alla scuola che verrà dopo. Ed è in questi Paesi che il congresso dovrebbe produrre i maggiori benefici.

L'organizzazione del congresso è stata studiata con grande cura dalla NHK (Japan Broadcasting Corporation) di Tokio, allo scopo soprattutto di ottenere un concreto e ben articolato scambio di esperienze, tra gli organismi partecipanti che in totale sono 71 appartenenti, come s'è detto, a una sessantina di Paesi. Nelle sedute plenarie i congressisti potranno ascoltare relazioni intorno a iniziative prese nei vari Paesi, con frequenti esemplificazioni di programmi o singole trasmissioni. Otto commissioni approfondiranno poi i temi di fondo che vanno dalle caratteristiche di base delle trasmissioni scolastiche trasmesse per radio e Tv, alla assistenza in questo settore ai Paesi in via di sviluppo, all'insegnamento della scienza e della matematica per radio e Tv, ai corsi per corrispondenza abbinati alla radio e alla Tv. Come a Roma, nel 1961, una mostra illustrerà il lavoro svolto nei vari Paesi in questo settore, riassumendone, in speciali grafici, i tratti essenziali. Il loro assieme fornirà una prima idea di quanto radio e televisione fanno nel mondo a favore della scuola, dell'educazione e della cultura.

L'ingegner Marcello Rodinò, Amministratore delegato della RAI, sarà il presidente del congresso. Un gesto di riconoscimento a chi ne propose l'effettuazione ed anche al Paese che ospitò il primo. Per il Centro di Telescuola interverranno Italo Neri e Maria Grazia Puglisi e per la Direzione Programmi Radio il Condirettore Centrale Cesare Lupo.

**Giuseppe Lugato**

## Alla radio, a puntate, un romanzo di Luigi Pirandello

# I vecchi e i giovani

**Questo è l'ultimo articolo che Eugenio Bertuetti ha scritto, poche settimane prima di lasciarci. E' dedicato al suo amato Pirandello, il drammaturgo che il nostro Amico scomparso fu tra i primi a capire e tra i più convinti a difendere. Lo pubblichiamo con commozione ma anche con qualche conforto: come se l'indimenticabile Direttore fosse ancora con noi, maestro e guida.**

Ma che strano Pirandello: nel 1901 ci dà *L'esclusa*, nel 1904 *Il fu Mattia Pascal*, nel 1908 *L'umorismo*. Romanzi, saggi, si direbbe che cerchi le note giuste d'un mondo congeniale alla sua terra. Infatti, nel '13, ecco una commedia, *Lumie di Sicilia* e, tra gli ultimi, ancora un romanzo: *I vecchi e i giovani*, dove Agrigento e dintorni e i molti grossi personaggi lo avvolgono come in una rete dalla quale sembra non districarsi più. Forse diverrà il suo pane per sempre: del resto è la sua Sicilia nativa, antica, vecchia e nuova, e dove il vecchio e il nuovo si mescolano con le tradizioni ancestrali, delle cose e degli uomini, albero e creatura. Noi sappiamo che ne uscirà invece quasi subito, ma per ora questo romanzo ci darà una pagina quasi compiuta del mondo che amò, e che per un verso o per l'altro, per cenni o allusioni, si trascinò dietro tutta la vita con l'odore acre delle solfare e il non mai perduto accento. Nelle notti serene, polvere di stelle, che piacevano tanto al vecchio Cosmo del romanzo, ora si mescolano le sue ceneri con gli effluvi di quel mondo insieme aspro e dolcissimo.

Ne *I vecchi e i giovani* siamo nel 1892, un'Italia fatta ma tutta da disfare e da rifare, con uomini che non sanno che cosa vogliono, e quelli che lo sanno hanno le gambe troppo lunghe, maneggioni d'ogni risma, che hanno messo gli scrupoli sotto i tacchi. Una povera Italia stupidamente ciarliera e per altro verso piena di furbizie maligne e di conti in banca.

La Sicilia? Da dopo il '60 diventò anch'essa Italia, ma è come fosse un altro pianeta. Le lente lunghe incrostazioni del suo passato remoto, remotissimo, sono rimaste tali e quali nonostante gl'incendi dal '48 in poi. I pochi vecchi uomini animosi o sono morti o si sono chiusi disgustati nei propri crollanti rifugi: i giovani, i pochissimi giovani, nati sul libero ceppo dei padri, ne perdono via via il mordente, presi come sono fra la tenacia borbonica che non muore e i nuovi arrivati, i furbi, che aspettando il progresso lo cercano, arraffando come viene viene.

1892 dunque. Pirandello vede, sente che il suo paese muore sbreccato dalle fenditure insanabili degli abbandoni secolari, dalle insidie dei guastatori spregiudicati, dai malanni, dalle miserie, dalla fame per una giustizia sociale sempre pronta a parola e a non dare mai, e dove Roma è più lontana del Catai, indifferente e spietata. Ne ha una pena crudele. Di quella pena, di quella crudeltà, non commiste a tenerezze segrete e a sberleffi umoristici, è fatto il suo libro. Che oggi la radio metterà in onda nel Programma Nazionale, con la sceneggiatura e la riduzione di Franco Monicelli.

Non sarà stato facile al Monicelli ridurre e sceneggiare un'opera così complessa, così densa e ricca di scene, di personaggi (quanti sono? non sapremmo nemmeno dire), in un paesaggio pregno d'austera nobiltà. Ma egli ha ridotto senza amputazioni volgari, ha scritto con limpida dirittura, e soprattutto ha mantenuto del testo pirandelliano quanto era possibile mantenere, con amorevole fedeltà. In aiuto gli è venuto Don Cosmo, « il narratore ».

« Sono il vecchio principe Cosmo di Laurentano. Per la mia Sicilia corrono tempi avventurosi e agitati » dice. « Fino a ieri, qui in questa provincia, nessuno si muoveva e tutto il paese sembrava addormentato in un sonno di secoli... Ora si sente parlare di rivoluzioni sociali... fratellanza dei popoli... rivendicazioni dei diritti degli oppressi... parole grandi, insomma... ».

Il vecchio Cosmo sta a Valsania di Girgenti in una vecchia bicocca cadente. I nuovi tempi, come dice lui, non lo riguardano più. Ama i suoi libri, le sue filosofie, la sua pace, e gli basta vedere gli alberi, il cielo. Suo fratello Ippolito vive invece a Colimberta, quattro miglia da Valsania. E' uomo tutto diverso pur essendo della medesima razza. Gli piace la vita, e soprattutto il piacere della mensa, ma con la fredda borbonica alterigia che l'ha sempre distinto. Tanto Cosmo quanto Ippolito nascono da un Gerlando Laurentano, che fu già nel '48 con le prime vampe rivoluzionarie. Si uccise qui, a Valsania, nel camerone cosiddetto « il sacrario », dove ora vive l'uomo che gli fu fedele, Mauro Mortara, già attendente di Nino Bixio. Insomma, già due famiglie sono in aperto contrasto: a Colimberta si è rimasti aggrappati a Ferdinando; a Valsania, con Mauro Mortara, ci sono i Savoia, la democrazia, il Piemonte e tutto il resto. Ma intorno a questi due mondi chiusi c'è la vita di tanta gente che li dirige, controlla o contrasta. Alle solfare, dove uomini mal nutriti e insofferenti chiedono pane e un po' di dignità, ecco i primi scioperi, con la costituzione dei primi Fasci dei lavoratori. Ma chi muove le file? I soliti di sempre: un Capolino dal cinismo personificato e il suo padrone Flaminio Salvo, un faccendiere senza scrupoli, che ha fatto del principe Ippolito, vedovo, il succube delle sue larvate intenzioni. Gli darà infatti per moglie sua sorella Adelaide e farà in modo che il principe se ne vada a Valsania col fratello Cosmo. La vecchia casa a pezzi sarà rimodernata nonostante gli strepiti e le ire feroci di Mauro Mortara, che si chiuderà sprangato nel « camerone ». La chiave l'ha lui, nessuno potrà mai entrarci.

Ma ci sono i giovani: Lando, figlio di primo letto di Ippolito; Roberto figlio di Caterina, sorella del principe, donna fierissima che ha dato a suo figlio non certo le vecchie idee borboniche dei Laurentano, ma un'aria nuova; Aurelio Costa, che pure essendo legato alla volontà del Salvo, ingegnere alle solfare di Aragona e Comitini, è uomo che sente i tempi, schietto, leale.

La scena s'aggroviglia: c'è la moglie di Capolino, la bella, intraprendente, fresca Nicoletta che è anche, manco a dirlo, l'amante del Salvo; c'è la dolce figliola di lui, Dianella, con Vittoria, sua madre, pazza.

Con le elezioni tutto questo mondo si muove, si agita, s'infiamma, per un verso o per l'altro: i borbonici testardi da una parte, i giovani ardimentosi dall'altra, mentre i giocatori obliqui, gli unici che sanno ciò che vogliono senza parere, come Flaminio e Capolino, sono pronti a metterli tutti nel sacco.

Roberto è del partito al Governo, Capolino fra i clericali.

Il vecchio Cosmo, decrepita tartaruga, dicono, se ne sta fuori. A Valsania scende la sera, e sui mandorli e sugli olivi alta è già la prima ombra, dolce, lieve e malinconica. E' per lui, per la sua solitudine, l'ora più gradita. Ma non la potrà godere. Ippolito vuole che Mauro vada a Roma a chiedere a suo figlio Lando di venire in Sicilia per le nozze. Roma: per il vecchio cospiratore è un miraggio, non l'ha mai vista, l'ha sempre sognata. Ci va portandosi sul petto tutte le medaglie sue e di Gerlando Laurentano ch'egli teneva nascoste nel camerone. Ma è proprio e soprattutto per quelle memorie che Lando sdegnosamente rifiuta.

Intanto alle elezioni, nonostante un duello, che lo portò in punto di morte, Capolino vince e Roberto è trombato. Di guisa che il nuovo deputato andrà con la bella Nicoletta a Roma e a Roma andranno anche Aurelio Costa e Dianella, che lascia a Girgenti un povero innamorato senza speranze, Ninì.

Ma c'è un altro personaggio, che pur non avendo spicco è forse il più tragico per questa storia e per il giovane Roberto ed è l'onorevole Corrado Selmi: un uomo di tutte le bandiere, un tipo, diremmo oggi, del doppio gioco in grande. Il vecchio Cosmo nella sua candida ingenuità si domanda: « I giovani sono tutti tesi verso chissà quali mete di conquista e di progresso. Ma allora che ci sta a fare fra loro Corrado Selmi? ». Lo saprà purtroppo Roberto, intrappolato dalla vecchia volpe, che l'ha inguaiato nel disastro della Banca Romana. E in Sicilia i contadini vogliono spartire le terre, bruciare le solfare, ma l'onorevole Capolino ha trovato in Roma il suo ambiente e non muove un dito. Donna Carolina dice bene: « Sapete che cosa facemmo noi nel '60? Sciogliemmo in tante tazzine le animucce nostre come pezzetti di sapone; il governo ci mandò in regalo una cannuccia per uno; e allora noi qui, poveri imbecilli, ci mettemmo, tutti, a soffiare nella nostra acqua saponata; e che bolle! che bolle! Poi la gente cominciò a sbadigliare di fame, e con gli sbadigli, addio!... ».

Intanto nella città eterna il decrepito Mortara, con le sue medaglie sul petto, vede il re, il Quirinale, i suoi sogni fatti realtà. E Don Cosmo (narratore): « Che sapeva, che poteva saperne quel caro Mortara della corruzione dei tempi e dei costumi?... ». Ma Lando sì, si era accorto già da un pezzo lui ancora giovane, « che coloro ai quali era stato dato di operare si erano logorati tra due concezioni opposte e nel tempo stesso assurde: quella di un'Italia classica e quella di un'Italia romantica: un fantasma in toga e un manichino da vestire con la livrea; un'Italia retorica fatta di ricordi di scuola e un'Italia estranea nell'animo e nello spirito... ». E tutti questi personaggi, come in una stretta finale che Pirandello strangola, sono uno dopo l'altro travolti. Il Selmi si uccide di veleno; Roberto va in galera; il Costa, che innamorato di Nicoletta e spinto da Capolino la porta ad Aragona in Sicilia, dove i solfatari imbestialiti uccideranno lui e lei e ne bruceranno i cadaveri; la cara dolcissima Dianella, che amava il suo giovane ingegnere, ne uscirà pazza come sua madre; Caterina morirà di dolore per l'arresto di Roberto. Ed ecco il Governo s'appresta ad agire, ora!, con disumana violenza, e quindi sbagliando, sicché Lando dovrà fuggire a Malta, sulle orme di suo nonno...

« E' questa la gioventù di oggi? » dice in un impeto d'ira Mauro Mortara. Ma Don Cosmo (il narratore) risponde: « La gioventù? Che poteva questa gioventù, se l'avara, penosa e prepotente gelosia dei vecchi la schiacciava così, col peso della più vile prudenza e di tante umiliazioni e vergogne? ».

Fatto sta che a Valsania e a Colimberta tutto sprofondava nel fango fra dolori e lagrime, su cui come dal tempo dei tempi, pietosi, gli alberi e il cielo vedevano il diluvio passare e ricominciare.

**Eugenio Bertuetti**

**La vicenda, sceneggiata da Franco Monicelli, è ambientata nella Sicilia del 1892, dove tutto sprofondava nel fango fra dolori e lagrime su cui, come dal tempo dei tempi, pietosi, gli alberi e il cielo vedevano il diluvio passare e ricominciare**

**Luigi Pirandello all'epoca dell'« Esclusa » (1901)**

*La prima puntata del romanzo di Luigi Pirandello va in onda domenica 5 aprile alle ore 20,25 sul Programma Nazionale radiofonico. La seconda puntata va in onda venerdì 10 aprile, alla stessa ora e sullo stesso Programma.*

Victor Hugo

## *Comincia alla televisione il romanzo sceneggiato "I Miserabili"*

# Come vedremo sul video il capolavoro di Victor Hugo

Il 3 aprile 1862 escono a Parigi, presso l'editore Lacroix, le prime due parti dei *Miserabili* (*Fantine* e *Cosette*): il colossale romanzo a cui Victor Hugo ha lavorato con disciplinato furore per una decina d'anni, durante l'esilio trascorso nella sua lussuosa tana delle Isole Normanne, e a cui pensava forse da più di quarant'anni, appare finalmente in libreria. Nel giro d'una settimana la tiratura è esaurita. Immediata ristampa. Nel frattempo, analoga fortuna ha avuto l'edizione belga del romanzo, comparsa quasi simultaneamente a Bruxelles. Il 15 maggio esce a Parigi la terza parte (*Marius*). Il 30 di giugno — già si contano più di venti ristampe dei primi volumi — appaiono la quarta e la quinta parte (*L'Idylle rue Plumet* e *Jean Valjean*). Un mese dopo, Charles Hugo, figlio di Victor, ha già pronto un adattamento teatrale del romanzo del padre. Il governo di Napoleone III, che per quanto glielo consentissero le sue cautele demagogiche ha boicottato la diffusione dei *Miserabili*, proibisce la rappresentazione del dramma. Il 3 gennaio dell'anno successivo *Les Misérables* di Charles Hugo va in iscena a Bruxelles con largo successo.

Nel 1865 la Hetzel-Lacroix mette in commercio una accattivante edizione illustrata, che concorre notevolmente alla diffusione del romanzo fra un pubblico di gusti più accesi e sommari; Hachette, nel '74, dà alle stampe una edizione economica e relativamente poco ingombrante, che imbeve completamente il mercato. Queste le prime tappe della irrefrenabile popolarità dei *Miserabili*. Agli esordi della Terza Repubblica, Jean Valjean, Gavroche, Marius, Fantine, Javert sono entrati ormai nella mitologia domestica di ogni famiglia francese.

La portata, per così dire, plebiscitaria d'un tale successo non trova tuttavia eco immediata fra i critici più autorevoli. Quando il romanzo esce, Hugo è ancora in esilio (iniziato nel 1851, durerà fino al 1870): all'ostilità del governo per la procellosa tematica sociale del romanzo, scrittori e critici illustri, fra i quali Baudelaire, Lamartine, Barbey d'Aurevilly, Veuillot, fanno eco con una serie di riserve d'ordine estetico ed ideologico; il Sainte-Beuve con un infastidito silenzio. Il ritmo solenne e spiegato dell'epopea eccede i loro schemi di analisi letteraria; la sommarietà dei congegni psicologici (Baudelaire parlerà dei personaggi di Victor Hugo come di « astrazioni viventi ») li indispone; il lussureggiante impasto stilistico, l'accavallarsi dei piani narrativi, la farragine delle divagazioni storiche li frastornano; il furore messianico con cui Hugo, questo « materialista per cui la materia è il male », mescola un evangelismo di primitiva purezza e rigore col socialismo utopistico del Saint-Simon, finisce per esasperarli. Lo accusano di prolissità, di volgarità, di semplicismo: e se spesso dispongono di sufficiente ingegno ed acume critico per motivare le singole accuse in termini più che persuasivi, difettano poi sempre di quella nutriente umiltà che almeno avrebbe dovuto indurli — di fronte a un'opera così clamorosamente « unica » — a diffidare del proprio consueto repertorio critico.

*I Miserabili* debellò le remore dei letterati quasi per virtù di tempo, con l'inerzia che i « classici » esercitano sulla storia: dapprima affermando la propria « dimensione » eccezionale, aberrante, cioè imponendo ai letterati un nuovo modo di leggere, che coincideva scandalosamente col modo di leggere del popolo; in un secondo momento, dischiudendosi al più stimolante e spregiudicato esercizio critico.

Negli ultimi decenni, isolate espressioni di sufficienza e di dispetto risultano decisamente sommerse da una imponente fioritura saggistica e storica, volta ora a mettere in luce i titoli di « attualità » della tematica e della struttura epiconarrativa dei *Miserabili*, ora — e forse con maggior profitto — a investigarne la complessa e incrollabile classicità d'impianto, grazie alla quale il romanzo, che già al suo apparire presentava aspetti innegabilmente anacronistici, si affermò subito come opera immediatamente popolare e, se così si può dire, « immediatamente eterna ».

Frattanto, col nuovo secolo, *I Miserabili* si diffondeva in tutta Europa, poi in America e in Asia, rinnovando anche in Paesi estranei alle esperienze storiche di cui il romanzo si sostanzia l'universale consenso riscosso nella Francia di Napoleone III e della Comune. Testimonianza eloquente di questa incondizionata adesione popolare all'epopea di Jean Valjean e ai suoi sublimi luoghi comuni è fornita dalla moltitudine di elaborazioni e adattamenti che il romanzo ha subito: sintesi per l'infanzia, sceneggiature per il teatro (dalla primissima di Charles Hugo alla più recente di Paul Achard), e — particolarmente indicative — riduzioni cinematografiche.

Riduzioni, sceneggiature, sintesi che nella generalità dei casi, e indipendentemente dalla maggiore o minore felicità dei risultati, confermarono la inesauribile forza di commozione del romanzo, per quanto sfrondato e contraffatto (a proposito dei *Miserabili*, un critico parlò d'una bellezza « per eccellenza traducibile ed adattabile »), e inoltre concorsero a svelare la straordinaria ricchezza e necessità psicologica di un dialogo che un invalso pregiudizio critico pretenderebbe ingenuamente declamatorio, irreale.

Faceva per altro difetto a tali riduzioni — pensiamo soprattutto alle versioni cinematografiche — un'ampiezza di respiro adeguata al colossale dispiegarsi della narrazione. Una filmografia sommaria denuncerebbe chiaramente l'alternativa davanti a cui gli uomini di cinema si sono trovati ogni volta che abbiano affrontato il problema di ridurre *I Miserabili* per lo schermo (e non esiste romanzo al mondo che abbia conosciuto altrettante riduzioni): o isolare un episodio e ricavarne tutte le suggestioni possibili, in bilico fra estetismo e tendenziosità; o tradurre il solenne flusso dell'epopea nel ritmo concitato e un po' meccanico della cavalcata storica.

Fra tutte le riduzioni cinematografiche basterà ricordare la più recente e forse la più dignitosa: il film di Jean-Paul la Chanois (1958), apprezzabile per la fedeltà dell'adattamento, lo scrupolo della realizzazione, la dovizia dei mezzi. Il cast annoverava i nomi di Jean Gabin (Valjean), Bernard Blier (Javert), Bourvil, Serge Reggiani. Ideato in due episodi di un paio d'ore l'uno, il film fu poi proiettato in un unico spettacolo: il successo che in quei mesi stava mietendo in Francia *I Dieci Comandamenti* di Cecil B. de Mille con le sue tre ore e mezzo di technicolor, indusse la produzione a tentare il grosso colpo commerciale del « supercolosso ». Grave errore di valutazione. Ogni tentativo di affollare nel giro d'un unico spettacolo la « durata » epica dei *Miserabili* era infatti destinato a un inevitabile scacco. Il film, che ebbe una discreta fortuna, in Italia e in Francia non riscosse i consensi che meritava.

La misura del « romanzo sceneggiato », questo genere televisivo che deve la sua eccezionale popolarità al fatto di sgranarsi nelle settimane e nei mesi convogliando nel suo incedere un po' limaccioso le « scorie vitali » di milioni di « singoli » spettatori, e insomma svolgendo i suoi materiali drammatici in una tensione di continuo alimentata dalla nostalgia e dall'attesa, è parsa singolarmente idonea per una trascrizione spettacolare dei *Miserabili*. Trascrizione che supera largamente in ampiezza ogni precedente tentativo del genere: 11 ore e 20 minuti di spettacolo, 10 puntate, quattro mesi e otto giorni di lavorazione effettiva in studio.

La sceneggiatura televisiva di Dante Guardamagna, nel complesso, si attiene con molto scrupolo al romanzo di Victor Hugo, ne asseconda il respiro forte e solenne, non ne rifiuta qualche indugio riflessivo e, dove l'avventura serra il suo ritmo, la trafelata concitazione. D'altro canto gli interventi più sensibili sul testo — e sono rarissimi — non hanno mai carattere d'espediente o di rammendo, ma rispondono a un disegno ben preciso, che la regia di Sandro Bolchi attuerà con estremo rigore rappresentativo.

Una recitazione disadorna e spoglia, il rifiuto del commento musicale testimoniano, ad esempio, della deliberata rinuncia alle tentazioni melodrammatiche di un racconto fin troppo spesso e grondante, e della coerenza con cui è stata perseguita a tutti i livelli d'elaborazione del materiale.

Coerenza che non vien meno di fronte alle clamorose suggestioni scenografiche del « grande affresco storico », che pur hanno sedotto a colossali dispiegamenti di comparse i più accreditati registi cinematografici. Nell'uomo, sul suo volto, nella ritualità quotidiana del suo gestire Bolchi sembra individuare la « sede » dell'epopea dei *Miserabili*. Fedele all'assunto del Poeta, secondo cui « fare il poema della coscienza umana, magari a proposito d'un solo uomo, magari a proposito del più infimo degli uomini, sarebbe fondere tutte le epopee in una epopea superiore e definitiva », e anche, più dimessamente, sollecito delle particolari risorse espressive del « piccolo schermo », Bolchi si è attenuto a una narrazione essenzialmente articolata su primi piani e su dettagli, cercando di travasare nel dettaglio e nel primo piano non solo la tensione interiore dei protagonisti, ma anche la vasta coralità del romanzo, la commozione sociale, la pietà egualitaria dell'Autore.

**Vittorio Sermonti**

*Nella pagina seguente il riassunto della prima puntata de* I Miserabili *che va in onda domenica 5 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

*La prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato*

# I MISE

## *La vicenda di questa settimana*

Digne, una cittadina delle Basse Alpi. E' l'ottobre del 1815. Lacero, torvo, affamato, respinto da tutti, Jean Valjean, dimesso dal carcere in libertà vigilata, bussa senza troppe speranze, ad un'ultima porta. Lui non lo sa, ma è quella del Vescovo, Monsignor Myriel e gli sarà aperta. Il Vescovo accoglie l'ex forzato con fraterna, cristiana solidarietà, lo conforta dolcemente, lo incoraggia, lo chiama, cosa mai accaduta prima allo sciagurato Jean, « signore ». E di fronte a tale accoglienza, la grinta dell'ex forzato pare distendersi, il suo cuore aprirsi a sentimenti nuovi. Ma nel letto che gli è stato offerto, Jean ricorda l'atroce passato, i diciannove anni trascorsi nel carcere, cinque per un furto, quattordici per aver tentato, quattro volte, di evadere; i diciannove anni di bestiali umiliazioni, la palla al piede, le catene, la segregazione. Propositi di rivalsa, rigurgiti di rancore e di odio per la società prevalgono ancora. Prima dell'alba Jean si alza furtivamente, sottrae le posate d'argento del suo ospite e fugge. Fa poca strada: un poliziotto l'arresta e lo perquisisce. Jean afferma che quell'argenteria gli è stata donata e a questa menzogna si attiene anche quando è posto a confronto con il Vescovo. Questi, sorridendo, conferma e quando Jean, sorpreso e confuso da tanta bontà si allontana nuovamente, lo ferma sulla porta: « Prendete anche i candelieri e non dimenticate che mi avete promesso di diventare un uomo onesto! »

Sei anni dopo, Fantina, una giovane donna, cerca lavoro ma teme che la bimba che porta fra due stanche braccia, frutto dell'amore per uno studente che l'aveva cinicamente ingannata, le impedisca di trovarlo. La bimba viene lasciata a pensione, ad esosa pensione, presso certi coniugi Thenardier e Fantina, gli occhi ancor gonfi per quella straziante separazione, è operaia a Montreuil, in una fabbrica di gomma-lacca. Proprietario della fabbrica è il sindaco del paese, il signor Madeleine, da tutti stimato e rispettato per la sua grande generosità e per il suo amore della giustizia. Non c'è povero che abbia bussato invano alla sua porta.

Madeleine non sa che la povera Fantina, qualche tempo dopo, viene cacciata dalla fabbrica perché il segreto della sua maternità è trapelato ed è giunto agli orecchi dell'astiosa sorvegliante del reparto. Proprio in quel momento Madeleine sta ricevendo Javert, il nuovo ispettore di polizia che è appena giunto da Parigi. Javert è imbarazzato, ha il vago sospetto che il volto del suo interlocutore non gli sia ignoto. Deve averlo visto da qualche parte, ma dove non ricorda. I due escono assieme. In strada un vecchio carrettiere sta per morire, sotto il carro che si è rovesciato. Nessuno trova il coraggio necessario per intervenire. Madeleine non esita, si butta sotto il carro, fa leva con le sue spalle e, con forza straordinaria, riesce a sollevarlo. Ora il vago sospetto di Javert si è trasformato in certezza. Riconosce, senza possibilità di dubbio, quella forza sovrumana: il signor Madeleine, lo stimato, il rispettato, il generoso sindaco di Montreuil non è altri che l'ex forzato, Jean Valjean!

*(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di Renato Colantuoni, edita da Ugo Mursia)*

**1** **« Ai primi di ottobre del 1815, circa un'ora prima del tramonto del sole, entrava nella cittadina di Digne un uomo che viaggiava a piedi... Era un uomo di media statura, tozzo e robusto, ancora aitante che poteva avere quarantasei o quarantott'anni... ».** (*Jean Valjean:* Gastone Moschin)

**2** **« Davvero? Sapevate come mi chiamo? ». « Sì — rispose il Vescovo — vi chiamate mio fratello ». « Guardate, signor curato — esclamò l'uomo — quando sono entrato qui avevo tanta fame; ma siete così buono che ora non so più cos'abbia. Mi è passata ».** (*Mons. Miryel:* Aldo Silvani)

# RABILI di Victor Hugo

3 « Allora, monsignore, — disse il brigadiere — sarebbe vero quello che ci ha detto quest'uomo? L'abbiamo incontrato mentre se ne andava come uno che ha molta fretta e l'abbiamo fermato per vedere. Aveva questa argenteria... »

4 « La bimba di quella donna era uno dei più divini esseri che si possano vedere dai due ai tre anni... Quanto alla madre, il suo aspetto era povero e triste: vestiva da operaia sul punto di divenire contadina... ». (*Fantina:* Giulia Lazzarini; *Cosetta bambina:* Rossella Gigli)

5 « Fantina fu osservata. Più d'una, inoltre, era gelosa dei suoi capelli biondi... Si notò che in laboratorio si voltava spesso per asciugare una lacrima... che scriveva, almeno due volte il mese, sempre allo stesso indirizzo.... ». (*Caroline:* Titti Tomaino)

6 « Vi fu una paurosa pausa di silenziosa attesa. Fu visto Madeleine quasi bocconi sotto quel peso spaventoso, tentare invano due volte di accostare i gomiti alle ginocchia... Ad un tratto l'enorme massa si mosse: il carretto si sollevava lentamente, le ruote uscivan per metà dalla carreggiata ».

## Profili musicali alla TV

# I grandi del '900 nello «Specchio sonoro»

**Esecuzioni sinfoniche e inserti filmati metteranno in rilievo i tratti più interessanti della vita e delle opere di Bartók, Strawinsky, Prokofiev, Schoenberg, Berg e Webern**

**Il soprano Lydia Stix, accompagnata al pianoforte da Roman Vlad, nella trasmissione di « Specchio sonoro » dedicata a Webern. La prima puntata illustrerà l'opera di Bartók**

Le sette trasmissioni di questo ciclo saranno dedicate ad alcuni tra i più grandi compositori che hanno operato nel nostro secolo: Béla Bartók, Igor Strawinsky, Serghei Prokofiev, Arnold Schoenberg, Alban Berg e Anton Webern. Compositori le cui opere riflettono dei lineamenti essenziali del volto spirituale di quello che fu il loro e che è, tuttora, il nostro tempo. Avvicinare maggiormente alla comprensione del pubblico della televisione queste opere e le personalità dei loro autori è il compito specifico che ci si è proposti nell'impostare e nel realizzare queste trasmissioni. Ognuna di esse s'incentra sull'esecuzione — appositamente predisposta presso i Centri di Produzione di Roma, Milano e Torino della Radiotelevisione Italiana — di alcuni tra i lavori più significativi con i quali i singoli autori hanno arricchito il moderno repertorio sinfonico, quello da camera e, in certi casi, anche quello del teatro musicale. La scelta di tali lavori è stata fatta in modo da costituire una succinta, ma essenziale antologia di questi « classici della musica moderna », com'è ormai lecito chiamarli. Si è cercato poi d'inserire le opere in questione, in un tessuto narrativo atto a lumeggiare i momenti salienti delle vicende biografiche degli autori, in modo da conferire ad ogni singola trasmissione il carattere di un profilo, non certo esauriente, ma sufficiente, tuttavia, ad individuarne i tratti peculiari e maggiormente caratterizzanti. Per la realizzazione di simili trame biografiche ci si è serviti di un materiale documentario basato di preferenza su inserti filmati e, dove ciò non era possibile, su riproduzioni fotografiche. Parte di questo materiale era inedito o comunque scarsamente noto al pubblico italiano.

Nella trasmissione dedicata a Bartók sarà di particolare interesse la presenza di Zoltan Kodaly, il più stretto amico e più fedele collaboratore che Bartók ebbe durante i lunghi anni in cui esplorò il folklore degli ungheresi e di tanti altri popoli del sud-est europeo, dell'Asia minore e dell'Africa del Nord. Sarà lo stesso Kodaly, il quale cura ancora oggi la pubblicazione dei documenti raccolti in quegli anni, a rievocare la figura di Bartók. Per illustrare la vicenda umana di questo compositore — il quale, come pochi altri, visse la problematica non solo estetica, ma spirituale, politica e sociale del ventesimo secolo — ci si è avvalsi di talune riprese filmate eseguite in Ungheria e anche di qualche rara pellicola.

Anche per Strawinsky, il quale tra questi compositori è l'unico tuttora felicemente operante, è stato possibile disporre di un materiale documentario abbastanza ricco e vivo. Tra l'altro, di una sua intervista, in cui egli stesso racconta diversi episodi della propria vita e spiega le sue idee e le sue concezioni fondamentali in materia musicale. Data la particolare importanza di Strawinsky, il quale è indubbiamente il maggiore compositore e, accanto a Picasso, il più celebre artista vivente, è stato ritenuto opportuno dedicargli due trasmissioni, invece di una sola. Nella seconda trasmissione sarà inserita la parte finale della ripresa effettuata in occasione dell'ultimo concerto che il Maestro diresse personalmente a Roma nell'autunno scorso, eseguendo nella Basilica di Santa Maria sopra Minerva la sua *Messa*.

La vita di Prokofiev sarà illustrata ugualmente da un materiale cinematografico abbastanza ricco che è stato possibile reperire in Russia. Lo si potrà vedere tra l'altro in uno dei momenti salienti della sua carriera, mentre cioè lavora con Eisenstein alle musiche per il celebre film *Alexander Newski* e si potranno mostrare riprese di sue opere interpretate dai maggiori artisti sovietici: dalla danzatrice Galina Ulanova, al violinista David Oistrach.

Non è stato invece possibile trovare alcun brano filmico che concernesse i tre maggiori esponenti dell'Espressionismo e della scuola dodecafonica centro-europea: Schoenberg, Berg e Webern. Questi tre musicisti che, durante le loro vite eroiche, ricche solo di insuccessi, miserie e persecuzioni, avevano saputo sopportare quanto di più tragico e di più inumano aveva sperimentato l'umanità del nostro secolo, riscattando tutto ciò nell'espressione e nella trasfigurazione sul piano estetico, questi tre musicisti dunque, non furono ritenuti degni dai cineasti del tempo di una, sia pur fugace, ripresa. Sicché per illustrarne le vicende biografiche ci si è dovuti accontentare forzatamente del solo materiale fotografico esistente. La trasmissione su Berg sarà tuttavia ravvivata dalla interpretazione scenica di tre brani di quel « capolavoro della pietà sociale » che è la sua opera maggiore, il *Wozzeck*, mentre la trasmissione dedicata a Schoenberg potrà trarre un motivo particolare d'interesse, oltre che dall'esecuzione di *Un sopravvissuto di Varsavia* (uno dei più drammatici testi musicali che testimoniano e riflettono l'esperienza delle supreme tragedie avvenute durante l'ultima guerra), dalla inedita documentazione concernente la sua attività di pittore che è praticamente sconosciuta in Italia pur avendo avuto una certa importanza nell'ambito del gruppo espressionista *Il Cavaliere Azzurro* capeggiato da Vassili Kandinsky.

Buona parte delle opere che costituiscono l'oggetto di queste trasmissioni si possono annoverare tra quanto di più difficilmente divulgabile esista nella moderna letteratura musicale. Ci è sembrato tuttavia un dovere morale, oltre che artistico, tentare di allargare attraverso il mezzo televisivo, la cerchia di coloro che comprendendo queste musiche, partecipano ai valori essenziali della musica e, in generale, della cultura del nostro tempo.

**Roman Vlad**

*La prima puntata di* Specchio sonoro *va in onda martedì 7 aprile alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.*

## Cominciano gli appuntamenti di «Radio Olimpia» con gli sportivi

# Gli atleti si preparano per i Giochi di Tokio

**Sul Secondo Programma una rubrica curata da Nando Martellini e Paolo Valenti ci darà un quadro esatto delle figure e dei fatti che caratterizzeranno il prossimo agone mondiale**

Tokio è lontana, troppo. Andarci, viverci per due o tre settimane comporta un grosso sacrificio economico: questo è l'insuperabile limite per molti P.O. (probabili olimpici) italiani che dovranno rinunciare all'ambita trasferta in Giappone. La rappresentativa azzurra non dovrebbe superare di molto i cento atleti: un terzo di quella che ai giuochi di Roma nel 1960 conquistò tredici medaglie di oro, 10 d'argento e 13 di bronzo. Andrà chi è in grado di fornire una prestazione tecnica di valore internazionale: Tokio, cioè, non consente avventure, né esperimenti. Del resto lo sport, nell'era atomica, è scienza. E, perché questa affermazione non sia travisata in un periodo di aspre polemiche com'è l'attuale, chiariamo subito che non vogliamo affatto riferirci alla chimica-farmaceutica. Abbiamo detto scienza per ricordare che oggi la preparazione di una squadra olimpica, in tutte le specialità, richiede un attento e scrupoloso studio che non è racchiuso nel semplice fatto atletico, ma spazia in numerosi altri campi.

Le ultime Olimpiadi hanno dimostrato che gli eroi tipo Spiridione Louis, il postino greco che vinse la prima maratona delle Olimpiadi moderne, non hanno più la possibilità di compiere miracoli. La stessa « sorpresa » di Abebe Bikila, il maratoneta etiopico trionfatore a Roma, non meravigliò i tecnici: difatti l'atleta abissino aveva nelle gambe rispettabilissimi tempi e il suo successo venne anche favorito da particolari condizioni ambientali.

E' vero che, spesso, proprio alle Olimpiadi, i favoriti vengono clamorosamente battuti. Ma, intendiamoci bene, chi li sconfigge non è l'ultimo venuto: è anche lui un atleta che si è preparato a lungo e a prezzo di mille sacrifici. Ha curato i suoi « tempi » o le sue « misure » al massimo, proprio per portarsi alle spalle del grande favorito e attendere l'attimo favorevole per superarlo alla minima esitazione. Non c'è dubbio dunque che nei Giochi moderni la lotta è tra giganti: i migliori e i più preparati del mondo in tutte le specialità. In questa dura battaglia le possibilità dei nostri campioni sono contenute entro ben determinate ambizioni.

Nell'atletica leggera, la regina delle Olimpiadi, gli obiettivi azzurri sono modesti, competere con americani e russi (quest'anno anche con i giapponesi) non è davvero cosa semplice. Comunque Abdon Pamich, nella marcia dei 50 chilometri, può aspirare alla medaglia d'oro. L'uomo è serio, coscienzioso. La sua condizione attuale è eccellente. Può migliorarla ancora. Nel mondo non sono molti i marciatori in grado di contrastargli il passo. Salvatore Morale nei quattrocento ostacoli è ancora primatista mondiale. Il 1963 è stato per lui un anno opaco. Risultati scadenti, gare colme di delusione. « Ho dovuto studiare — spiega Morale — non si può abbandonare tutto per lo sport. Si deve pensare anche all'avvenire. Lo scorso anno ho un po' trascurato volutamente la preparazione atletica con un preciso programma: 1963 più studio e meno sport; 1964, in previsione delle Olimpiadi, niente studio e tutto sport. Vorrà dire che poi recupererò il tempo perduto all'università ». Questo è un po' il problema di tutti: mettere d'accordo l'attività sportiva con quella dello studio o del lavoro. Ma, quasi sempre, è un dosaggio difficile, se non impossibile. Se si vuole inseguire il miraggio di una medaglia alle Olimpiadi bisogna rimandare di qualche anno il conseguimento della laurea.

Anche Salvatore Morale quindi — che ha già messo a punto l'impostazione e che ora sta cercando di raggiungere gradualmente la piena forma — potrà avere le sue carte da giuocare sulla pista dello stadio della capitale nipponica; insieme a lui, nella medesima specialità, Roberto Frinolli potrà darci liete sorprese. Livio Berruti, medaglia d'oro a Roma nei 200 metri piani, sta tornando anche lui *in condizione* e spera insieme a Sergio Ottolina di difendere degnamente tra gli sprinters la sua maglia azzurra. Altra possibilità di una onorevole prestazione è quella della staffetta veloce. Ci sarà anche il giavellottista Carlo Lievore, campione di levatura mondiale. E' vero che dopo l'incidente di Belgrado i suoi lanci sono stati modesti ed è anche vero che la sua « grinta » non gli consente di dare il meglio di sé nelle gare. Lievore, però, è sotto pressione e sta curando mezzi fisici e volontà per Tokio. Su di lui si può sperare.

Nel ciclismo la tradizione ci vede, come di consueto, nel ruolo dei favoriti. Guido Costa ed Elio Rimedio stanno preparando i pistards e gli stradisti. In queste specialità le medaglie non dovrebbero mancare: Sergio Bianchetto, ad esempio, già medaglia d'oro nel tandem con Beghetto, a Roma, dovrebbe essere una certezza.

Altre previsioni cautamente ottimistiche sono possibili nell'equitazione con l'intramonta-

**Livio Berruti e Sergio Ottolina sono tra i più probabili candidati alla maglia azzurra per le corse piane dei 100 e dei 200 metri, nell'atletica leggera. Per Berruti l'impegno è particolare: deve difendere la medaglia d'oro vinta a Roma**

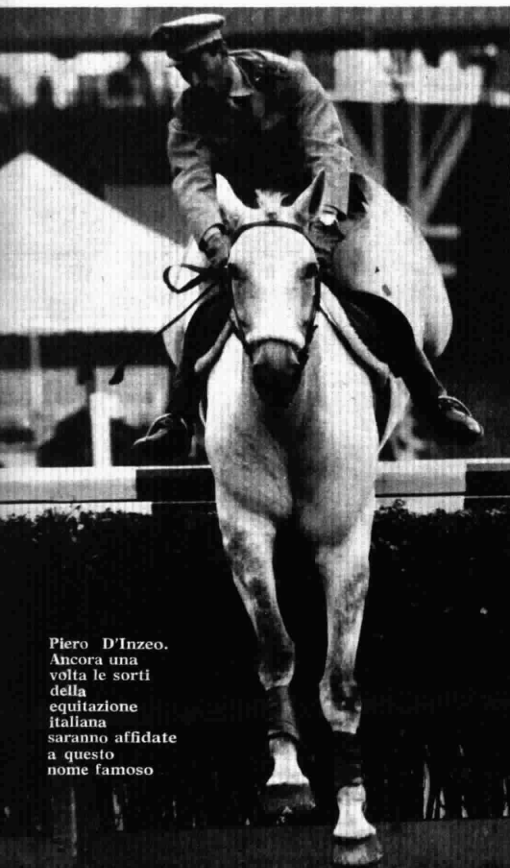
## Si preparano per i Giochi di Tokio

bile D'Inzeo e compagni, nella vela, nel pugilato, nel calcio, nella scherma, nella ginnastica. Per la pallanuoto il pronostico è più difficile: saremo presenti comunque per difendere la medaglia d'oro conquistata a Roma. Gli avversari più quotati sono gli jugoslavi — in ritiro collegiale sin da ora — che appaiono decisi a toglierci il primato. Nel nuoto non abbiamo nessun altro obiettivo. Se Orlando, Rastrelli, Fossati, De Gregorio e gli altri non otterranno risultati tecnici di maggior valore di quelli attuali, la loro presenza a Tokio è da scartarsi. Gli avversari sono notevolmente più forti e, così come sono le cose, nessuno dei nostri ha la possibilità non diciamo di piazzarsi onorevolmente, ma neppure di entrare in finale.

Tra i calciatori Edmondo Fabbri ha scelto tra i migliori. La rappresentativa è forte, quasi una Nazionale. Ma la Russia e molti altri Paesi manderanno le Nazionali vere e proprie, perché, dicono, sono composte tutte da dilettanti. Il compito di Sandrino Mazzola e dei suoi compagni a Tokio (sempre che eliminino la Polonia) non sarà davvero facile.

Questa, con interviste, incontri, visite ai centri di addestramento, è la panoramica che la radio ha fatto con due documentari dal titolo *Tokio senza illusioni* a cura di Paolo Valenti. Una inchiesta pacata, fredda, intesa a scoprire la situazione veritiera dello sport nazionale, che rappresenta l'introduzione a « Radio Olimpia » che inizierà le sue trasmissioni questa settimana. La rubrica, a cura di Nando Martellini e dello stesso Paolo Valenti, continuerà ad affrontare i medesimi argomenti, sempre più ampiamente, fornendo ogni settimana, sino all'inizio dei Giochi tutte le notizie riguardanti la preparazione della nostra rappresentativa. «Radio Olimpia», con i suoi « pezzi » *(Argomento del giorno, Da Tokio e dagli 80 Paesi, Protagonista a Tokio, Maglie azzurre, Le 100 gare, Storia e leggenda di 3000 anni, Sprint finale)* sarà, inoltre, tempestivamente, su ogni avvenimento, in Italia e all'estero, consentendo a tutti gli sportivi di avere un quadro esatto di tutte le forze dello sport che a Tokio si batteranno con purezza di intenti e con lealtà. Il Giappone — come accade sempre ai Paesi che organizzano la grande competizione quadriennale — sarà un attore di primo piano come, del resto, lo è stata l'Italia nel 1960. I protagonisti, come è nelle previsioni, continueranno ad essere gli americani e i russi. Per gli altri, soprattutto per noi, valga quanto affermò l'ideatore dei Giochi moderni, il barone Pierre De Coubertin: « L'importante è gareggiare, non vincere ».

**Bruno Barbicinti**

*« Radio Olimpia » va in onda lunedì 6 aprile, alle ore 19,15 sul Programma Nazionale radiofonico.*

Piero D'Inzeo. Ancora una volta le sorti della equitazione italiana saranno affidate a questo nome famoso

# «Almanacco» ci condurrà in

# Telecamere sulle grandi

Il concetto della storia in grande, fatta di battaglie militari e di lotte politiche ed economiche, sembra vada cedendo oggi a un senso della storia assai meno fragoroso e diremmo più umile, più analitico, e probabilmente più verace. Ai grandi fatti si preferiscono sempre più le piccole vicende umane, le microstorie personali, che formano in fondo il tessuto vivo e organico della storia come tale. S'indagano in primo luogo quei segni della quotidianità terrena, che affratella gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi intorno alle ragioni perenni del « mestiere di vivere »: della fatica, del dolore, dell'amore, della gioia e della morte; e il senso civile e religioso della casa, del tempio, del proprio posto di lavoro o di combattimento.

Nell'ordine della storia in piccolo o delle microstorie si inscrive l'iniziativa di *Almanacco* che, a partire dall'8 aprile, offre ai telespettatori una serie di trasmissioni dal tema « Le grandi civiltà ». Il titolo sembrerebbe contraddire l'assunto, che è quello di dar voce a personaggi e a fatti di tutti i giorni delle civiltà del passato, magari conservando lo sfondo storico generale.

Nella storia delle grandi civiltà antiche del bacino del Mediterraneo il diritto di precedenza spetta all'Egitto, che Erodoto salutò con la famosa definizione di « dono del Nilo ». Oltre che donatore del primo grande Paese civile del nostro emisfero, il Nilo è stato maestro di agricoltura. Attraverso le sue piene, durante le quali cresce di quaranta volte in larghezza, insegnò agli uomini a irrigare la terra, ch'esso pensava anche a concimare. Il Nilo suggerì, con la regolarità delle piene e dei raccolti, l'idea delle stagioni e spinse alla scoperta e all'impiego dei primi elementi di geometria, necessari a ristabilire i confini delle terre cancellati ogni volta dalle acque. Il grande fiume appariva agli egizi come la fluente e ristoratrice parola di Dio, la prima manifestazione del Vivente.

Altri grandi fiumi donatori e maestri di civiltà agricola e religiosa sono il Tigri e l'Eufrate, ma assai meno del Nilo. E' però sufficiente per cogliere il senso dell'abisso liquido che la cosmogonia egiziana e quella assiro-babilonese hanno in comune come origine del mondo. L'immagine dello Spirito di Dio, che aleggia sulle acque del caos originario del creato, si ritrova anche nella Bibbia, dove però ha il senso di una verità nuova. Sono molti i punti d'incontro culturale tra le civiltà del Medio Oriente e l'Egitto. Non per nulla lo stesso Mosè fu salvato dalle acque del Nilo e istruito nella grande scuola religiosa che era allora l'Egitto. Nessuna meraviglia se egli poi, nell'annunciare i principi della religione ebraica, si servirà di mezzi espressivi e culturali comuni al mondo civile e religioso degli altri popoli. Diversamente, non sarebbe riuscito a farsi intendere dalla gente del suo tempo.

All'acqua ma non dei fiumi bensì del mare legarono la loro vita fenici e greci. A differenza degli egiziani, stabili con la loro agricoltura fin quasi all'immobilità, fenici e greci presentano nella propria psicologia un tratto di irrequietezza e un'esigenza di espansione e di evasione, che sembra corrispondere all'elemento mobile del mare. Essi raggiungono e frugano tutti i luoghi allora raggiungibili per via mare e con i mezzi del tempo, fondano colonie su colonie, senza mai per-

**Nella foto in alto: una veduta d'insieme dei due grandi templi di Abu Simbel sul Nilo con le gigantesche statue dei faraoni d'Egitto. Qui accanto: una « tholos » (tempietto circolare) presso Delfi**

## un affascinante viaggio attraverso i millenni

# puntate civiltà del passato

venire a un porto di pace totale. Danno così il via all'inquietudine dell'uomo occidentale, di cui Alessandro Magno e Annibale, benché uomini di terra più che di mare, rappresentano l'esplosione massima. Tra le civiltà dei fiumi e del mare sorgono i misteriosi ittiti, le cui caratteristiche razziali e psicologiche costituiscono un problema di non facile soluzione per gli studiosi. Sulla nostra Penisola si sviluppa la civiltà degli etruschi, di cui si posseggono in Italia eloquentissimi monumenti. Poi è l'avvento di Roma.

Però già noi qui ci siamo lasciati attrarre dalla « storia in grande », mentre le trasmissioni di *Almanacco* mireranno a cogliere, come si diceva, i risvolti della vita quotidiana delle grandi civiltà del passato. Chi entra nella casa del principe Ti, a Menfi, riscontra nelle pareti dipinte la vita di tutti i giorni così come è ancora oggi, grosso modo, nel nostro Sud. La trebbiatura viene fatta al trotto dei quadrupedi, come in certi luoghi della Sicilia. Si può vedere in un'aia un asino testardo, che si ferma a mangiare il grano che, per il bene suo e del padrone, non deve toccare. Uomini e donne lavorano a suon di musica, secondo un metodo che psicologi e sociologi vorrebbero oggi applicare largamente nelle fabbriche. S'incontrano i personaggi di sempre: l'architetto, lo scrivano, il sacerdote, il magistrato, la nobildonna, i poveri. Un vigile sta attento, nei mercati di Atene, che i pescivendoli non gettino acqua sul pesce e non ingannino così la gente. Bagnato, il pesce, sembra infatti fresco e pesa di più. Ma i pescivendoli, come fino a qualche tempo fa in qualche paese del Sud, fingono di bisticciare fra loro e si lanciano acqua, bagnando così lo stesso i pesci. Nelle trasmissioni di *Almanacco*, personaggi e luoghi delle civiltà antiche riprenderanno la loro parola. Un appropriato commento musicale dà risalto quasi plastico alle cose, riportandole a un piano di attualità vivente. Ci sono poi le voci senza tempo della natura, degli alberi e degli animali. Il canto degli uccelli o il raglio degli asini appartengono alla perennità della vita, come, d'altra parte, i sentimenti fondamentali dell'uomo e la stessa arte.

**Fortunato Pasqualino**

*La rubrica « Almanacco » va in onda mercoledì 8 aprile alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Tino Carraro interpreta la parte dell'imperatore Claudio

## Una satira di Seneca alla TV per la serie dei classici del teatro

# Giochi per Claudio

La stagione teatrale 1963, alla quale risale il debutto di *Giochi per Claudio*, potrà venir ricordata in Italia per una fortunata serie di originali rappresentazioni, che, prendendo lo spunto da motivi della classicità greca e latina, hanno fatto avvicinare il pubblico a uomini e cose che parevano per sempre sepolti nel ricordo dei libri di scuola.

Anche Ettore Paratore e Benny Lai sono partiti dall'idea che il tempo delle rappresentazioni classiche, quelle che portavano archeologicamente in scena la tragedia greca o la commedia latina, sta per tramontare. Le così dette rappresentazioni all'aperto, anche se limitate al periodo estivo, quando il pubblico non gradisce gremire una sala chiusa, riflettono pur sempre un gusto che, affondando le sue radici nel dannunzianesimo, richiede una recitazione gonfia e « sparata », quale né i nostri attori usano più, né il nostro pubblico gradisce.

Quindi, non già rivolti al mito, non già rivolti alla tradizionale maschera comica, i traduttori di *Giochi per Claudio* si sono proposti di portare sulla scena un personaggio che di fatto è tragicamente comico: un imperatore, che arrivò a congiungere insieme il massimo della stoltezza col massimo della crudeltà. Tino Carraro interpreta questo personaggio bivalente, che, pur avendo sulla coscienza decine di vittime, assassinate per sua crudeltà, si rivolge piagnucoloso agli dèi dell'Olimpo che debbono giudicarlo con queste parole che vorrebbero impietosirli: « Mi hanno tutti sempre disprezzato. Zie, nonni, cugini e sorelle ridevano appena aprivo bocca e mi muovevo. Solo mia madre guardandomi piangeva... ma di orrore ».

Gli dèi hanno disprezzo della mediocrità. Hanno accolto nel consesso divino tutti gli altri imperatori che hanno preceduto Claudio, anche se macchiati di delitti; ma infine i predecessori erano delle personalità. A Claudio invece Mercurio nega l'ingresso al cielo con una motivazione ineccepibile: « Caligola in qualcosa era diverso dai comuni mortali. Ma tu? Per quale motivo passerai alla storia? Di te non si ricorderà nessuno. E dunque: per quale motivo dovresti essere deificato? Sei un mediocre. Non abbastanza vile, non abbastanza feroce, non abbastanza prudente, non abbastanza eroico, non abbastanza blasfemo, non abbastanza pazzo. Un mediocre ».

E' chiaro che l'apoteosi, ossia l'assunzione in cielo, per un pubblico d'oggi non significa più nulla. Può darsi che già poco ci credessero i contemporanei; ma si trattava per noi di tradurre in termini moderni, trovare una rispondenza nel mondo odierno; e i traduttori hanno mutato il termine « entrare in Olimpo » in quello che oggi significa « entrare nella storia ». Anche recenti esperienze ci hanno mostrato come il culto della personalità e la reverenza voluta e pretesa dal tiranno non durino oltre la sua morte. Già durante i funerali cominciano i suoi stessi seguaci, quelli che prima si erano prodigati in adulazioni ed elogi smaccati, a ridimensionare la figura del defunto. Dopo qualche tempo subentra l'indifferenza, in seguito viene anche il disprezzo.

Qualcosa di simile deve essere avvenuto alla morte di Claudio. Agrippina, che aveva consumato il delitto per spianare al figlio Nerone la via del trono, pretese che il successore tessesse l'elogio del morto imperatore, e l'elogio fu letto da Nerone; ma si sapeva che era stato scritto dal suo pedagogo Seneca; molti non riuscirono a trattenere il riso.

Come sempre, quando si cambia padrone, tutti si illudono che si starà meglio. E anche Seneca fu di questi ottimisti. Durante i primi cinque anni del suo regno, Nerone fu un monarca illuminato e comprensivo. Durante questi anni veniva spontaneo il confronto con il predecessore; e Seneca, quasi a voler contrapporre alle menzognere lodi, scritte subito dopo la morte di Claudio, un più veridico scritto, che mostrasse che cosa realmente era stato questo essere inetto, fece circolare il libello satirico, in cui si narrava l'immaginaria storia di Claudio nel suo viaggio all'Olimpo e all'inferno.

Se si vuol essere sinceri, il moralista Seneca, con questo scritto, rese sì un servizio alla causa della sua protettrice Agrippina e del suo discepolo Nerone, ma, proprio lui che in altre sue opere si atteggiò a integerrimo pensatore o sincero giudice dei vizi umani, mancò di riconoscenza verso quell'imperatore che in fin dei conti lo aveva liberato dall'esilio in Corsica, dove lo aveva relegato il pazzo e sanguinario Caligola. E' probabile che, vivendo a corte, Seneca avesse più di un motivo per non trovare simpatico Claudio; può darsi anche che l'eccessiva erudizione di questo pedante coronato avesse messo in difficoltà Seneca, che guardava più alla formazione degli animi che all'informazione culturale. Ma, qualunque sia stata la ragione per cui Seneca si rivoltò così verso la memoria del defunto imperatore, dobbiamo dire che non fu per lui un bel gesto e, quel che è peggio, neppure un gesto utile. A circa dieci anni di distanza dalla morte di Claudio, morte che è pur sempre un assassinio operato da Agrippina per favorire il giovane Nerone, anche Seneca, coinvolto nella congiura dei Pisoni, dovette darsi la morte per non intralciare più con la sua presenza, su questa terra, i piani del suo irriconoscente discepolo: « La morte di Seneca — scrive Tacito — fu per Nerone una vera gioia ».

**Francesco della Corte**

Giochi per Claudio *va in onda venerdì 10 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Anna Brandimarte (a sinistra) nei panni di Messalina e Rosella Spinelli in quelli di Cleo

# LEGGIAM

# Autoritratto triestino

Capitolo per capitolo, non so se pubblicandoli prima separatamente su giornali, Alberto Spaini ha scritto il più bello dei suoi libri, e un libro unitario, di cui chi vorrà apprezzare pienamente l'autore e conoscere più a fondo il mondo culturale e spirituale di Trieste non potrà d'ora innanzi far di meno. L'editore Giordano lo ha messo fra le sue rare e bene scelte pubblicazioni. Questo *Autoritratto triestino* è dunque uno specchio in cui Spaini si è riflesso, con tutto il suo amore di figlio lontano (da cinquant'anni), la memoria acutissima, la nostalgia misurata, il sentimento critico ben congiunto al gusto della rievocazione, del segno fisionomico, della fantasia con armoniosa tenerezza divagante. Anonimo e presente, Spaini ripercorre il cammino fra le cose, gli amici e le passioni di un tempo, quello giovanile, e dà alla sua Trieste quello che Trieste gli rende: la confidenza di un segreto di parentela, la commossa verità dei consanguinei. E' il ritratto di mezzo secolo della sua città, vista da esule, vissuta con altri esuli, goduta e sofferta in un ritorno ideale e in un'indagine rivelatrice; e poiché è un ritratto costruito con le esperienze morali e intellettuali della propria vita, l'esito è soprattutto di biografia poetica.

Il libro si apre e si chiude con tocchi di paesaggio — il mare e il Carso, il vento e i tramonti — ma queste cose prendono il loro rilievo incomparabile dal fatto che non sono descrizioni, ma voli, frenesie d'anima, comprensioni di nativo. Ma qual è il filo essenziale di questo ben cadenzato itinerario di ricordi? E' la ricerca della « triestinità », del centro etico-psicologico in cui si accostano e fondono tante contraddizioni. Con frequenza Spaini se lo chiede: che cos'è la « triestinità »? e la sua analisi, affascinante, persuade perché è proprio di uno che ne partecipa e, come un sangue, lo mostra *in vitro*. « Gente pacata e misurata, i triestini, con un acuto e ironico senso della realtà, con qualche cosa di nordico, di anti-sentimentale, di frigido persino, che li rendeva così abili uomini d'affari nel lavoro, così arditi sportivi negli svaghi; precisi e persino pedanti; tutti cifre, bilanci, contabilità e regolamenti. E proprio per questo, forse, toccati nel cuore, pronti a riversarsi in sfoghi senza fine, in passioni, in furie. E la furia irresistibile era questa — è questa — l'irredentismo, il voler essere, restare a costo di tutto italiani, e commuoversi senza fine a nomi come Oberdan, Battisti, Slataper... ».

Ma mi accorgo a questo punto che questo libro m'impaccia a presentarlo. E la ragione dev'essere questa, tutta personale: perché Trieste è anche per me, nella mia stessa vita, qualcosa di emotivo. Dico Oberdan, e mi rivedo quasi infante gridare senza capire: « E morte a Franz - viva Oberdan » (e sono corso, or non è molto, a vedere, in Trieste, come riassorbita in una colonna una reliquia, la cella di Oberdan nella caserma che fu austriaca). Dico Battisti e ne ricordo la vedova, la signora Ernesta, e penso a Jahier, che mi ha parlato di lui e sempre ha promesso di scriverne la vita (e non l'ha fatto ancora, e forse non lo farà). E attraverso Jahier mi vengono in mente i « vociani », ed eccoli vivi e agitati nel libro delle memorie di Spaini, i cari personaggi amati della mia adolescenza: Michelstaedter, Slataper, quest'ultimo soprattutto, il Sigfrido ucciso in guerra (e le mie rapite letture de *Il mio Carso*, dell'*Ibsen*!). E allora mi viene da ricordare che ho conosciuto da poco la vedova di Scipio Slataper. « E' ottantenne, ma è da baciare, tanto è ancora bella! ». Chi mi dice questo? E' con i lievi e radi capelli azzurri sul viso rosato, ancora infantile, dagli occhi celesti, uno al quale la vedova Slataper si rivolge chiamandolo « Biaxeto »: è Biagio Marin, il poeta di Grado, il padre di Falco, caduto il 25 luglio del '43 (ricordare la data!) con le ali dell'animo aperte. Ho conosciuto Marin, ho conosciuto Giotti, e Giani Stuparich e Saba. In margine alla vita loro e alla vita mia, li ho conosciuti questi rappresentanti di un'alta civiltà letteraria, che l'Italia (quella dei non letterati) avvicina con qualche perplessità, con qualche incomprensione, perché c'è di mezzo, che cosa? Spaini l'ha detto: l'irredentismo, quell'amor d'Italia che nessuno del paese di qua da Trieste ha sentito a quel livello, vorrei definirlo, così fisico, per cui non c'è famiglia triestina che non abbia dato un sacro tributo di sangue alla guerra del '15.

E a questo punto, alla guerra di « redenzione » l'*Autoritratto* si ferma, perché le componenti della storia attuale di Trieste sorpassano (e annullano in gran parte) le ragioni vive della « triestinità »: l'irrequietezza del cittadino di due patrie in contrasto, il duplice spirito dell'uomo di affari di un mondo cosmopolita e del bizzarro e innamorato sognatore di casa sua, la cultura mitteleuropea e la tradi-

# 50 anni

**Dalla rubrica radiofonica « I libri della settimana », conversazione di Vittorio Frosini su « Storia della Sicilia dal 1860 al 1910 », di Francesco De Stefano e Francesco Luigi Oddo, editore Laterza.**

*Il volume costituisce come la continuazione di quella* Storia della Sicilia dal secolo XI al XIX, *apparsa quindici anni or sono presso lo stesso editore, ma dovuta ad uno solo dei due Autori della nuova* Storia, *e cioè a Francesco De Stefano. Vi sono peraltro alcune differenze nel metodo di trattazione storica fra le due opere. Il significato caratteristico di questa ricostruzione delle vicende, che segnarono il passaggio della Sicilia dall'uno all'altro secolo, e la sua radicale trasformazione, è da riconoscersi nell'intento, perseguito*

## i libri della settimana

### alla radio e TV

**Pedagogia.** *Virginia Galante Garrone: « Incontri con autori e opere di letteratura per l'infanzia »* (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV). Il libro esamina, sia sul piano teorico che sul piano pratico, l'« incontro » del fanciullo con i diversi tipi di libri per ragazzi. Il lavoro, che è corredato fra l'altro di numerose brevi trattazioni particolari per ciascuna opera presa in esame, con riassunto e caratterizzazione della medesima, è rivolto ai candidati ai concorsi magistrali e in genere a tutti coloro che vogliano addentrarsi nella conoscenza dell'inesplorato mondo della letteratura per ragazzi. *(Loescher).*

**Romanzo.** *Maurice Genevoix: « Raboliot » (Segnalibro).* Nella sensibile traduzione di Dino Provenzal viene ora pubblicato in italiano questo romanzo che ottenne in passato il premio Goncourt. Un singolare personaggio è al centro di una storia che si svolge fra bracconieri e guardiacaccia nello scenario suggestivo dei boschi e delle bandite. *(Bietti).*

**Storiografia.** *Francesco Conci: « La politica internazionale nel Medio Evo » (Segnalibro).* Dell'età di mezzo vengono studiati gli aspetti della politica internazionale, e precisamente gli strumenti, cioè i trattati, e la tecnica delle relazioni fra gli stati, nel variare delle loro caratteristiche dall'alto Medio Evo all'età dei Comuni e infine al periodo che precede immediatamente il Rinascimento. Il volume è corredato da un'ampia bibliografia. *(Istituto Grafico Tiberino).*

**Storia dell'arte.** *Jacques Bousquet: « Il Manierismo in Europa » (Le tre arti,* Progr. Naz. TV). Sottoposto ad un'attenta e amorosa opera di penetrazione e di rivalutazione, il Manierismo ormai ha cessato di essere un'espressione puramente negativa per venire considerato, in sé e per sé, come uno dei momenti dello svolgimento storico dell'arte figurativa. Il presente studio si dilunga sulla vicenda di questo mondo spirituale con ricchezza di particolari e di considerazioni. *(Bramante).*

# O INSIEME

zione italiana. L'*Autoritratto* è al limite della frattura violenta tra la *belle époque* e la guerra sul Carso.

Ma ho tentato di spiegare perché non mi riesce di « recensire » semplicemente questo libro di Spaini. Che ha capitoli di gran pregio, come « Italiani e Slavi » (la storia di un tenace fraterno ideale di comprensione predicato già da Niccolò Tommaseo e restato vero e vivo fino all'altrieri: « infelice amore — dice Spaini — che deve ancora portare i suoi frutti »), come « Via dei Robbia 42 » (il tempo fiorentino della *Voce*), come « La tortura di Svevo » e i ritratti spirituali di Ruggero Fauro, di Enrico Rocca, di Carlo Antoni, di tanti spariti fra un turbine storico e l'altro, quasi interpreti martiri di un dramma che non è più solamente della gente giuliana, di una disperazione che ha stretto il cuore di una Europa percossa dalla violenza dell'irrazionale.

Quale regione viva è questa che l'Italia conosce ancora poco, nonostante i grandi nomi dei suoi figli — punta avanzata e non provinciale della nostra cultura e della nostra vita spirituale — e degli ospiti ch'essa trattenne a lungo facendone quasi dei figli (Joyce)! E come si può pensare che stia, per mancanza di incrementi economici, morendo a vista d'occhio? (Dico cose che non so bene: ma il lamento dei triestini è quello. E sarebbe crudele pensare che proprio la passione irredentistica li abbia portati al fatale esaurimento: non credo che la storia sia così ingiusta).

**Franco Antonicelli**

# di storia siciliana

*dai due Autori, di dimostrare una loro tesi, che costituisce come la nervatura del libro, e che può riassumersi nel modo seguente.*

*L'atto di annessione « incondizionata » della Sicilia al Regno di Sardegna, voluto da coloro che gli Autori chiamano « i fusionisti ad ogni costo », fu un errore. (Sarebbe da osservare, tuttavia, che quell'atto fu voluto anche dagli autonomisti, come Lionardo Vigo). Secondo gli Autori, avrebbe dovuto essere salvaguardata l'autonomia regionale dell'isola, perché essa « corrispondeva ad un sistema amministrativo liberale, del quale tutti gli uomini più accorti, pur combattendolo in nome di svariate passioni e apprensioni, riconoscevano la positività ». E' lecito dubitare che si trattasse d'un rimedio adatto a guarire e prevenire tutti i mali presenti o futuri dell'isola, un po' come la ricetta magica dei ciarlatani di piazza; giacché bisogna ricordare che nella Sicilia del tempo « l'analfabetismo si aggirava intorno al 90%, raggiungendo il 100% tra le popolazioni rurali o nei quartieri più popolari delle stesse città »; per cui una classe regionale non avrebbe potuto essere costituita che da una esigua minoranza di privilegiati anche nel saper leggere e scrivere. Diverse, senza dubbio, le condizioni sociali dell'isola, quando essa ottenne nel 1947 l'autonomia di cui oggi gode, ma che non si ritenne di poterle concedere prima.*

*Il principio dell'autonomia, comunque, aveva carattere giuridico e amministrativo, o si direbbe addirittura burocratico, giacché sarebbe consistito nel reclutare gli impiegati fra gli stessi siciliani, con esclusione degli arcigni piemontesi. Problema più grave, perché toccava non la forma, ma la sostanza della vita associata, era invece quello rappresentato dalla distribuzione della proprietà terriera, da cui la popolazione dell'isola traeva la sua fonte primaria di vita e di ricchezza. Secondo gli Autori, la radice prima del malcontento e del malcostume che afflissero la Sicilia per tutto il secolo XIX, va ritrovata proprio nell'atto che celebrò e sancì l'autonomia, concessa alla Sicilia dai Borboni nel 1812, e cioè nella « iniqua distribuzione della proprietà rurale, quale risultò attraverso varie vicende, facenti capo all'abolizione della feudalità, sancita dalla Costituzione del 1812 ». Il giudizio è ribadito a proposito della sommossa palermitana del 1866, giacché « le cause remote e prossime di questo, come dei precedenti moti, grandi e piccoli, vanno dunque ricercate negli effetti deludenti delle riforme attuate nel 1812 ». All'errore sostanziale di quel tentativo di riforma, che avrebbe pur dovuto portare la Sicilia alla soglia dell'età moderna, si aggiunse, sempre secondo gli Autori, un secondo errore, che segnò una ripetizione ed un aggravamento del precedente. Questo fu costituito dalla legge del 1862, con la quale si disponeva la censuazione dei beni ecclesiastici.*

*La verità della « questione siciliana », quella che stava nascosta, per così dire, nel sottosuolo stesso della coscienza civile dell'isola, venne alla luce con i moti rivoluzionari dei Fasci Siciliani: giacché « quei moti, oltre che reazione spontanea delle plebi siciliane alla miseria, erano segni di nuova vita », come bene scrive Ernesto Pontieri nella presentazione da lui fatta di questa* Storia della Sicilia dal 1860 al 1910. *E sebbene su quei moti esistessero già degli autorevoli contributi di altri studiosi, le pagine che ad essi hanno dedicato il De Stefano e l'Oddo meritano di esser lette, per lo sforzo che in esse vien fatto di giustificare, in sede di giudizio storico, il significato di impulso al progresso civile, che quei moti pur ebbero.*

*Dopo quell'espressione esasperata di risentimenti e di esigenze del proletariato rurale, seguì in Sicilia, proprio come all'acquazzone segue la fioritura, l'improvviso sviluppo delle cooperative agricole, per cui « la Sicilia salì, in brevissimo tempo, ad uno dei posti più alti delle regioni italiane, raggiungendo intorno al 1910, con più di 300 istituzioni, il secondo posto per numero, dopo il Veneto ». Era quello un segno, per l'appunto, che qualcosa era profondamente mutato in Sicilia, nel corso del primo mezzo secolo di vita unitaria.*

## Civiltà storica e progresso civile attraverso la radio

# 30 ANNI DI STORIA D'ITALIA

**Da un film inedito del 1915: dimostrazioni a favore dell'entrata in guerra dell'Italia**

L'interesse che l'ultima generazione — quella cioè che non ha partecipato alla Resistenza — comincia a mostrare per il periodo che corre tra la prima guerra mondiale e le giornate dell'aprile 1945, emerge da più di un fatto: basti pensare all'eco vastissima dei consensi che hanno accompagnato i tre cicli di lezioni sulla recente storia d'Italia, che nel giro di pochi anni si sono susseguiti a Roma, a Torino, a Milano. Tant'è che la RAI, secondando questo orientamento, che testimonia con certezza della crescita civile della Nazione, ha ripreso l'iniziativa in una duplice soluzione e in momenti diversi. Dapprima sul Terzo Programma, con una prospettiva critica ampia ed approfondita, sicché il testo delle conversazioni, apparso poi sui « Quaderni », ha assunto il valore di un vero e proprio repertorio ad alto livello, con alcuni contributi originali, che non sfigurano certo accanto a quelli pubblicati presso gli editori Laterza, Einaudi e Feltrinelli.

In un secondo tempo, il Programma Nazionale si è proposto di portare dinanzi ai radioascoltatori quello stesso periodo di storia, ma con una diversa intonazione, adeguata cioè all'ampiezza della platea, ed usando una soluzione tecnica — quella del fonomontaggio — che meglio di ogni altra si presta ad una rievocazione, rapida, vivace e, in qualche caso, drammatica. Il che non esclude naturalmente né una linea interpretativa unitaria e coerente dei fatti qui esposti né un giudizio obiettivo sui principali protagonisti di questi trenta anni di storia: evidentemente tutto ciò non può scaturire che dal vivo stesso della rappresentazione, quale si è venuta articolando nei diversi « ritratti », che corrispondono per il loro valore emblematico ad altrettanti capitoli di una ideale storia d'Italia del periodo 1915-'45.

Queste, in breve, le linee essenziali del ciclo, che avrà inizio questa settimana alla radio.

Ma, al di là di questi dati, merita qui sottolineare, sia pure brevemente, lo spirito generale di questa iniziativa, che viene ad affiancare le altre trasmissioni previste per il ventennale della Resistenza italiana. Non basta il generico richiamo alla consapevolezza critica delle nuove generazioni o al rinnovato interesse degli studiosi di storia contemporanea, pur essendo l'una e l'altro elementi fondamentali di un discorso generale. Anche in questo ciclo il punto centrale resta quello di una valutazione complessiva del fascismo, nei suoi precedenti e nel suo sbocco finale, rappresentato dalla Resistenza: non a caso la serie si apre con una ricostruzione della tempérie interna provocata dalle accese polemiche sull'intervento, che sfociarono, poi, in quello che Salvatorelli ha così efficacemente chiamato il fenomeno del « radiosomaggismo ». Già in questa « partenza » è implicata una valutazione precisa, che sceglie chiaramente fra diverse tesi in campo: il fascismo — che Gobetti (e prima di lui Giustino Fortunato) definì appunto una « rivelazione » piuttosto che una « rivoluzione » — appariva come la conclusione della storia post-risorgimentale. D'altronde Mussolini già nel '21 non aveva lasciato dubbi su quelli che erano i significati finali della sua azione: « non mi dispiace, onorevoli colleghi — disse alla Camera — d'iniziare il discorso da quei banchi dell'estrema destra, dove, nei tempi in cui lo spaccio della bestia trionfante aveva le sue porte spalancate ad un commercio avviatissimo, nessuno osava più sedere. Vi dichiaro subito, con quel sovrano disprezzo che ho di tutti i nominalismi, che sosterrò col mio discorso tesi reazionarie. Sarà quindi il mio un discorso non so quanto parlamentare nella forma, ma nettamente antidemocratico e antisocialista nella sostanza ». Questi, in fondo, restano per sempre i connotati essenziali del fascismo, quale esso emerge attraverso gli atti più significativi della sua storia interna: dal delitto Matteotti alla crisi dell'Aventino, dalla guerra civile spagnola all'alleanza col nazismo, dal conflitto mondiale al 25 luglio e all'8 settembre.

Di tutto ciò si parlerà in questo ciclo, con il fermo proposito non di riaprire discussioni, ma di avviare un sereno e responsabile dibattito dinanzi ad un pubblico vastissimo, nel quale confluiscono uomini delle più diverse generazioni e fedi politiche: alcuni troveranno uno spunto per riandare con la memoria a fatti e avvenimenti di cui furono spettatori o protagonisti; altri ne trarranno motivo di ripensamento e di riflessione; altri ancora — i più giovani, in particolare — potranno cogliere in uno sguardo d'insieme i rapporti di continuità e di frattura che esistono tra i due Risorgimenti. « La continuità tra primo e secondo Risorgimento — notava Aldo Garosci in una prolusione letta all'Università di Torino — è stabilita dalla profondità con la quale una parte delle *élites* italiane reagì alla lacerazione delle libertà civili con l'instaurazione dello stato totalitario, e dal fatto che a quella reazione si riattacca così una meditazione profonda del pensiero storico come un omaggio almeno formale delle forze politiche ». Ma di non minor peso appaiono i motivi innovatori della Resistenza: se i due movimenti ebbero in comune « il senso della necessità di una iniziativa italiana », diverso fu il modo di concepire il problema dello stato, più ampia la partecipazione popolare. È così, per interpretare unitariamente il fenomeno della Resistenza, non si può disconoscerne il carattere religioso e morale. Le « lettere dei condannati a morte » sono in questo senso la più valida testimonianza, poiché dalla lettura di quei documenti non si riportano né immagini di odio, né argomenti per una aspra diatriba quotidiana, ma un senso di forza e di rassegnazione nello stesso tempo, che in qualche caso ritrova l'accento degli antichi martiri cristiani. Questa osservazione, che non è nostra, ma di uno storico avveduto come Gabriele Pepe, ci offre la possibilità di sottolineare la coralità che certe ricostruzioni storiche debbono avere e conservare, se vogliono realmente mantenere viva la coscienza di una storia unitaria. Attorno a questo criterio ispiratore si muove l'intero ciclo.

**Giuseppe Rossini**

**« L'UNIVERSITA' DELLA MARINA »** è il titolo del documentario radiofonico di Paolo Bellucci, in onda sul Secondo Programma alle 20,35 del 9 aprile. L'Università della Marina è l'Accademia Navale di Livorno, il glorioso istituto cui è dedicata la trasmissione

*Il ciclo* Storia d'Italia dal 1915 al 1943 *ha inizio sabato 11 aprile alle ore 22 sul Programma Nazionale radiofonico.*

nell'anno dedicato
alle celebrazioni
michelangiolesche
la 20th CENTURY-FOX FILM INC.
annuncia

# IL TORMENTO E L'ESTASI

(MICHELANGIOLO)

una produzione in TODD-AO
colore DE LUXE
dall'omonimo romanzo di
IRVING STONE
edito in Italia da
dall'Oglio
con CHARLTON HESTON
REX HARRISON
ed altri grandi attori
per la regia di
Sir CAROL REED

Il film è realizzato dal [illegible] Film S.p.A.
per la International Classic Film Inc.
e distribuito [illegible] 20th Century-Fox

"IL TORMENTO E L'ESTASI" SARA' PRESENTATO IN ITALIA DALLA DEAR FILM

Un'opera di Giovanni Simone Mayr

# La rosa bianca e la rosa rossa

***martedì: ore 20,25***
***programma nazionale***

Quest'opera di Giovanni Simone Mayr (1763-1845) si richiama, come il titolo avverte, a un argomento storico: cioè alla guerra delle Due Rose che divampò in Inghilterra nel secolo XV.

Per brevi cenni riassumiamo la vicenda: un intreccio complesso, dove i temi patriottici e i motivi dell'onore s'incontrano con quelli amorosi e nella trama musicale trovano gl'intimi accordi e balzano, per virtù d'ispirazione, in pieno rilievo.

Il conte Vanoldo di Seimour, cavaliere della Rosa Rossa, dopo la sconfitta del suo partito si confida con Elvira, contessa di Northon, e le racconta come Riccardo di York, salito al trono, gli abbia imposto di abbracciare i colori della Rosa Bianca, consigliandogli inoltre di sposare la giovane figlia del Re Rodolfo di Mortimer, Clotilde. Elvira gli ricorda che la fanciulla è legata da una promessa d'amore al conte Enrico di Derby. Costui giunge infatti al castello, spinto dal desiderio di rivedere la fanciulla. Per mettere alla prova la fedeltà di Vanoldo, suo vecchio amico e compagno di partito, Enrico ordina al suo scudiero di annunciare ch'egli è morto. Rassicurato dal dolore di Vanoldo, Enrico si mostra, ma l'amico tacendo la sua ferma decisione di sposare Clotilde, lo scongiura di fuggire per non mettere in pericolo la vita di entrambi.

Nel secondo atto, Enrico dopo aver appreso che Clotilde è al castello, penetra nella stanza della fanciulla e l'accusa di aver mancato al giuramento. Mentre lei lo rassicura, dimostrandogli d'essere all'oscuro di tutto, Vanoldo ascolta furtivamente. Scoperto, tenta ancora una volta di allontanare Enrico, il quale non sospettando il tradimento, decide di rimandare la fuga con Clotilde, già progettata e decisa. Intanto, un messo del Re consegna al padre di Clotilde l'ordine regale di celebrare le nozze. Durante una gran festa, mentre tutti sono pronti per l'annuncio, l'arrivo di uno sconosciuto interrompe la cerimonia. Costui è Enrico il quale si presenta in armatura, il volto ricoperto dall'elmo. Vanoldo, che ha compreso chi egli sia, prega il cavaliere di non farsi riconoscere. Ma Enrico, ormai consapevole dell'inganno di Vanoldo, reagisce esaltando la Rosa Rossa. Poi, consegna la spada al Capitano del Re.

Al terz'atto, Vanoldo offre a Clotilde il modo di salvare Enrico, purché ella gli ceda; ma la fanciulla preferisce legare la sua sorte a quella dell'innamorato, e fugge. Vanoldo tenta di raggiungerla, ma la contessa Elvira lo trattiene, rimproverandogli le sue bassezze. Vanoldo, pentito, decide allora di salvare l'amico e, nell'ultimo quadro, mentre Enrico è in attesa della morte, si reca alla prigione, lo convince a fuggire, prende il suo posto. Scoccata l'ora dell'esecuzione, giunge Clotilde con la grazia del Re. Anche Enrico, non avendo cuore di abbandonare la fanciulla, ritorna alla prigione. La grazia regale e il consenso paterno, consentiranno ai due giovani di congiungersi nel nodo nuziale.

Rappresentato la prima volta il 1813, a Genova, questo dramma venne ad accrescere la produzione artistica del Mayr che, alla morte del compositore, sarà vastissima. Del maestro, bavarese di nascita, ma italiano e anzi bergamasco per libera e convinta adozione, restano infatti, solo in campo teatrale, settanta opere. Di maggiore o minore validità artistica, tutte dimostrano quali fossero i meriti del musicista, peraltro sintetizzati con acuta ed esplicita dichiarazione da Rossini il quale invitò i compositori del tempo a studiare «le opere di papà Mayr ch'è sempre drammatico e che canta e che è melodico sempre». Sono, codeste, qualità chiaramente visibili nella *Rosa bianca e rosa rossa*, l'opera prescelta dal Comitato bergamasco per le onoranze a Mayr, nel bicentenario della nascita del musicista, e rappresentata al Teatro Duse di Bergamo, lo scorso novembre. Motivo della scelta è, oltre alla validità artistica di questo dramma in tre atti, la parentela — nel taglio di qualche aria, nel carattere del soggetto, e nella generale intonazione della partitura — con l'opera donizettiana (Donizetti, si sa, fu il più grande allievo del Mayr).

Quando si afferma l'importanza di Simone Mayr sul piano storico, in quanto egli rappresentò, nel melodramma, il legamento tra le formule e i modi settecenteschi e quelli del secolo successivo, non si deve però trascurare l'*hic et nunc* della sua musica, il valore e la vitalità di essa, di là dallo svolgimento e dalla maturazione dei tempi.

Per accostare il pubblico alla figura di Simone Mayr, in un diretto incontro, il trascrittore dell'opera, Giampiero Tintori, ha dovuto superare ardue difficoltà. La ricostruzione della versione originale esigeva difatti le maggiori fatiche: e basti pensare, a questo proposito, che la partitura del Mayr, conservata a Bergamo, prima di raggiungere gli archivi della Biblioteca Civica, aveva girato tutti i teatri del tempo, esposta in tal modo ad abusi, violazioni e mutilazioni, non eliminabili in una ripetuta pratica teatrale. Merita dunque un cenno particolare codesta opera d'indagine e di ricerca che ha tolto il documento alla sua materialità inerte, penetrando mediante un paziente lavoro di revisione e trascrizione, nella sua più viva intimità spirituale.

**Laura Padellaro**

**Gina Basso che presenta « Stranieri che incontri, proverbi che impari », alle ore 9,35 del lunedì sul Secondo**

PROSA

# In che giorno verrà

***lunedì: ore 22,45***
***terzo programma***

Il concorso per un originale radiofonico indetto nel 1963 dalla RAI si concluse con la vittoria del copione intitolato *In che giorno verrà*, dovuto al fiorentino Mauro Pezzati, un autore che i radioascoltatori hanno da tempo avuto modo di conoscere e di apprezzare, non soltanto sotto il profilo di creatore di acuti radiodrammi (citiamo, fra tutti, l'ottimo *Un uomo come tanti*), ma anche sotto quello di valente riduttore e adattatore di testi letterari. Dalla sua lunga esperienza Mauro Pezzati ha tratto il meglio per questo radiodramma, e infatti la prima cosa che si rileva alla lettura è l'esemplare sfruttamento dei mezzi radiofonici, intesi nel senso più moderno e suggestivo. In altre parole, Pezzati rifiuta l'uso e l'abuso di ciò che una volta si usava chiamare lo «specifico» e che si riduceva in sostanza alla ricerca di effetti sonori più o meno sorprendenti e al ricorso alla simultaneità degli ambienti: Pezzati si affida tutto al potere evocatore della parola, alla sua tensione poetica e drammatica sorretta ove occorra da opportuni commenti musicali. In questa direzione, la ricerca di Pezzati si conclude in modo brillante: il linguaggio è volutamente scarno ma concreto, sicché ogni parola di qualsivoglia battuta ha un suo preciso peso specifico e acquista — non appena detta — una sua vasta risonanza. Inoltre le battute hanno una fortissima scansione ritmica, tendono al verso. Ma c'è di più: il tema di *In che giorno verrà* non può non avere una immediata rispondenza nei nostri sentimenti. Tutta la vicenda è infatti imperniata sulle ultime ore di vita di Julian Grimau, il combattente spagnolo della libertà mandato a morte. Il fatto — tutti lo ricorderanno certamente — sollevò una grande impressione nell'opinione pubblica mondiale e non poche furono le voci che si levarono, ma invano, perché l'esecuzione venisse impedita. Il grande merito di Pezzati è quello di avere evitato con rigore i trabocchetti della retorica e della polemica: il suo radiodramma ha l'austerità, la compostezza e la trattenuta commozione dell'oratorio, e si compone — nella parte che più propriamente può dirsi drammatica — di brevi e intensi dialoghi, come quello fra Julian e il confessore venuto a visitarlo nella cella e l'altro fra la moglie di Julian e gli amici di questi. Altre voci intervengono frequentemente, e si fanno portatrici di volta in volta dei sentimenti e delle reazioni contrastanti di fronte alla morte di Julian; più spesso esse hanno invece valore di coro e di commento. Così interiorizzata e ridotta al motivo essenziale dell'uomo di fronte alla sua morte, la vicenda di Julian nel radiodramma di Pezzati — pur senza perdere il suo significato di monito — vive in una propria e autonoma dimensione poetica e drammatica.

MUSICA SINFONICA

# Inbal dirige il "Concerto per organo" di Hindemith

***venerdì: ore 21***
***programma nazionale***

*Si presenta in questa trasmissione il giovane direttore d'orchestra israeliano Eliahu Inbal, vincitore del «Premio Guido Cantelli» 1963, istituito dal Comune di Novara per onorare un artista destinato a rinnovare i fasti — ove la morte non lo avesse stroncato a trentasei anni — di Toscanini. Uscito nel '56 dall'Accademia di Musica di Gerusalemme, Eliahu Inbal ha poi perfezionato la sua preparazione sotto la guida di Franco Ferrara ai Corsi Internazionali di Radio Hilversum, di Sergiu Celibidache all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, e di Louis Fourestier e Manuel Rosenthal al Conservatorio di Parigi. Attualmente, Inbal è direttore dell'Orchestra Sinfonica di Haifa. Il suo repertorio spazia lungo un arco di tempo che va dall'epoca barocca fino ai nostri giorni: di cui due rappresentanti, affiancati dal Beethoven della settima* Sinfonia, *figurano nel programma, con la prima esecuzione italiana del* Concerto *per organo e orchestra di Paul Hindemith — solista Anton Heiller — e di* Ajace *per coro e orchestra del pugliese Orazio Fiume. Scritta nel 1941, la cantata* Ajace *mette in musica una poesia di Vincenzo Cardarelli ispirata al dramma della solitudine umana, rappresentata simbolicamente nella figura dell'eroe ellenico. Il carattere della partitura è rapsodico, ma i vari episodi che la compongono si unificano sotto il segno di un commosso lirismo.*

*All'indomani della prima esecuzione di quest'opera, avvenuta nel '48 negli studi romani della RAI, sotto la direzione di Carlo Maria Giulini, l'illustre poeta scrisse al musicista: «La composizione mi è piaciutissima e sono orgoglioso di essere stato così generosamente interpretato».*

*Il magistrale* Concerto *per organo di Hindemith risale al 1962 e consta di quattro movimenti, l'ultimo dei quali è una* Fantasia *sul motivo liturgico del* Veni Creator Spiritus.

# Variazioni su un tema di Paganini

***sabato: ore 21,30***
***terzo programma***

*Boris Blacher, discendente da una famiglia tedesco-baltica, è nato in Cina nel 1903. Dal 1922 vive a Berlino. Nonostante la sua notevole produzione, egli rimase pressoché sconosciuto al pubblico fino al 1937, anno in cui fu eseguita per la prima volta la sua* Musica concertante, *diretta da Karl Schuricht con l'Orchestra Filarmonica di Berlino. Il successo di tale esecuzione fu tale che, da allora, il nome di Blacher si è imposto come uno dei migliori della nuova generazione tedesca. Tra le sue composizioni più significative, ricordiamo il* Concerto *per pianoforte, la cantata scenica* Romeo e Giulietta, *l'oratorio* Il Grande Inquisitore, *il balletto* Amleto, *l'opera-balletto* Leggenda prussiana *e le riuscitissime* Variazioni su un tema di Paganini *con le quali il compositore tedesco s'è guadagnata una rinomanza internazionale. Quest'ultimo lavoro figura in programma insieme ai* Cinque Spirituals *dello stesso Blacher cantati dal mezzosoprano Vera Little.*

*Nella prima parte della trasmissione il musicista dà prova delle sue ottime qualità direttoriali, presentando il* Poema dell'estasi *di Scriabin e, nell'interpretazione della stessa Little,* Shéhérazade *— tre poemi su versi di Tristan Klingsor — in cui Ravel profonde le sue doti di melodista ricercato, elegante, e attento a rendere la musicalità del verso, amplificandola in suggestive e preziose risonanze armoniche.*

**n. c.**

Tino Buazzelli sarà il protagonista de « Il gioco delle parti » di Pirandello, nel personaggio di Leone Gala

## VARIETA' Dieci con lode

***martedì: ore 9,35***
***secondo programma***

Il voto del titolo che gli autori di questa nuova rubrica (Marcello Ciorciolini e Mino Caudana) assegnano in apertura di programma a colui che si è reso protagonista di un atto di solidarietà umana, vuole dimostrare in fondo che nella cronaca desunta quotidianamente dai giornali si possono anche trovare, con un po' di buona volontà, avvenimenti confortanti, magari confinati nelle ultime pagine o pubblicati con scarso rilievo tipografico. Insomma, non è vero che nella cronaca vi sono soltanto fatti truculenti o efferati. E la trasmissione ne offre, ogni settimana, un esempio tratto proprio dai giornali.

Ma questo è solo lo spunto e l'assunto iniziale del programma che man mano va poi assumendo, sulla falsariga del *10 con lode*, una sua ben precisa fisionomia spettacolare. Così, dal bambino bergamasco di 10 anni raccolto stremato sotto la pioggia, dopo aver percorso 140 km. in bicicletta per recarsi a trovare lavoro a Torino, la rubrica, condotta da Nunzio Filogamo, passa subito ad assegnare altri voti inforcando gli occhiali rosa dell'ottimismo.

Vengono così dati altri « dieci » a personaggi e persino a cose del presente e del passato che contribuiscono in qualche modo a rendere la vita meno dura: alla primavera, per esempio, al mare, al compositore di una bella e celebre canzone, all'autore di una battuta spiritosa, ad un direttore d'orchestra che ha « arrangiato » alcuni brani musicali in modo particolarmente distensivo, e così via.

E c'è, infine, anche la scherzosa attribuzione di uno « zero », che vuol suonare, per colui al quale viene assegnato, come un garbato ammonimento a ravvedersi. Naturalmente, con questa chiave, possono essere tirati in ballo nel programma i personaggi più svariati: dal « paroliere » che ha commesso qualche peccatuccio letterario all'attrice che assume degli atteggiamenti eccessivamente divistici, dal calciatore che da troppe domeniche non segna al personaggio rimasto storico per una gaffe.

**g. t.**

# La tomba del tessitore

***sabato: ore 20,25***
***programma nazionale***

La morte del tessitore Mortimer Hehir provoca in paese una certa costernazione e un moderato dolore nella sua quarta moglie, una donna ancor giovane e piacente. Ma i guai nascono quando si deve seppellire la salma del tessitore: si tratta di individuare, nel disordinato cimitero del paese, qual è la tomba riservata appunto alla famiglia dei tessitori. Per andare a colpo sicuro, la comunità si affida alla memoria — assai labile in verità — di due vecchi cittadini, Meehaul Lynskey e Cahir Bowes, i quali fra l'altro non si guardano con eccessiva simpatia. Seguiti dalla vedova e da due becchini gemelli, i due vegliardi si recano al cimitero e qui cominciano le indagini e le dispute. Finalmente — dopo discussioni interminabili — uno dei due vecchi, nonostante il parere contrario dell'altro, fa scavare una fossa presso quella che crede sia la tomba dei tessitori: in realtà, come da lì a poco i fatti dimostrano, lì c'è una fossa che ospita i resti della levatrice del paese. Ora sta all'altro vecchietto di dimostrare la sua valentia, e lo fa in mezzo agli insulti e alle minacce del primo: ma anche questa volta lo scavo si rivela un errore. Mentre i due vecchi — esausti — si abbandonano sulle lapidi per un riposino, la vedova si reca in casa del decrepito Malachi Roohan, l'unico a quanto pare in grado di ricordare l'esatta dislocazione della tomba dei tessitori. Mezzo sordo, paralizzato in fondo a un letto, Malachi si rivela subito un buon filosofo e un sorprendente parlatore ma le sue informazioni sulla tomba hanno un tono vago e approssimativo. Con tutta la sua buona volontà, la vedova riesce a sapere che la tomba si trova ai piedi di un olmo. Inutile dire che, tornata nel cimitero, la vedova non trova neppure l'ombra di un olmo. Finalmente Bowes, facendo appello a tutte le sue risorse, riesce a far scattare la scintilla di un ricordo. E così il tessitore potrà finalmente riposare in pace: ma la lunga giornata al cimitero non sarà stata inutile per la vedova; la vicinanza con uno dei becchini gemelli ha fatto nascere in lei un sentimento nuovo. Brillante, arguta, questa radiocomposizione dell'irlandese Micheál O'hAodha, tratta da un racconto di Seamus O'Kelly, vinse nel 1961 il Premio Italia: viene ora trasmessa nel panorama dedicato ai quindici anni dell'importante competizione internazionale.

## Il gioco delle parti

***mercoledì: ore 20,25***
***programma nazionale***

Per la « Giornata mondiale del Teatro » sarà trasmessa la commedia *Il gioco delle parti* di Luigi Pirandello, realizzata per la regia di Flaminio Bollini: la trasmissione sarà preceduta da due messaggi dovuti a Jean-Louis Barrault e a Laurence Olivier. *Il gioco delle parti* è imperniato sulla figura di Leone Gala, il quale si è diviso da qualche tempo dalla moglie Silia (una volta scoperto che questa aveva un amante, Guido Venanzi) ed è andato a vivere per suo conto. Solo che, essendo ancora formalmente il marito, e tenendo a che sia rispettata ogni sfumatura di questa formalità, Leone si reca a trovare la moglie ad ore stabilite e anche quando vi incontra il Venanzi lo tratta come se fosse all'oscuro di tutto. Ma una brutta sera un gruppo di avvinazzati, capeggiato dal marchese Miglioriti, offende Silia: aizzato dalla donna, Leone si investe in pieno nella parte del marito e manda un cartello di sfida al marchese, che pure è una buona lama e un formidabile tiratore. Senonché, al momento di scendere sul terreno, Leone si tira indietro: lui, in quanto solo formalmente marito di Silia, ha curato il lato formale di quella faccenda; ma, se si giunge alla sostanza dei fatti, vale a dire al duello, chi deve affrontare Miglioriti è Venanzi, l'amante. Irretito dalla ferrea dialettica di Leone Gala, Venanzi affronta Miglioriti in duello e rimane ucciso.

**a. cam.**

Angelo Zanobini, il regista Amerigo Gomez e Maria Pia Colonnello osservano la posta di « La discomante ». Alla rubrica è giunta persino una lettera di un marconista danese

# La posta della discomante

***lunedì, ore 17,45***
***secondo programma***

*Questa popolare rubrica del lunedì pomeriggio, ora al suo secondo anno di vita, è stata allungata di cinque minuti allo scopo di poter evadere in numero maggiore le decine, anzi le centinaia di lettere che pervengono da ogni parte del mondo. Il pubblico di questa trasmissione risulta infatti quanto mai vasto e composito: sono giunte lettere e richieste di « responsi » da persone appartenenti ai più disparati ceti sociali, persino da residenti fuori d'Italia (ne arrivò una inviata da un caporale della legione straniera che seguiva il programma da un fortino nel Sahara e un'altra da un marconista di una motonave danese). La formula, molto semplice, è nota: il radioascoltatore che ne fa richiesta, ottiene un vero e proprio esame grafologico insieme ad un brano musicale. Un'idea che con una formula analoga, ma in proporzioni molto ridotte, fu sperimentata per la prima volta qualche anno fa in coda a due rivistine radiofoniche:* Il calabrone *e* Il battipanni *che andarono in onda per la regia dello stesso Amerigo Gomez da Radio Firenze. La formula fu poi ampliata fino ad assumere la veste attuale che si avvale anche in questa edizione della partecipazione di Maria Pia Colonnello, la quale dà voce alla « discomante », e di Angelo Zanobini, il segretario.*

*« E' stato sufficiente ascoltare il mio nome per radio — dice testualmente una tra le tante lettere inviate alla rubrica — per sentire, nell'emozione del momento, che qualcosa cambierà in meglio, che anzi è già cambiato, poiché il destino ha già favorito nel sorteggio la lettera che attendeva d'essere pescata nel grande mucchio ».*

**g. t.**

### Soluzione del numero 14
**del 29-3-1964**

***Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana***

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | M | I | L | V | A |
| | | | | | A | R | L | E | N |
| | | | | | N | E | ■ | N | I |
| | | | | | O | ■ | S | E | T |
| | | | | | N | I | Z | Z | A |
| V | I | T | T | I | ■ | L | E | I | ■ |
| E | S | I | O | D | O | ■ | R | A | G |
| R | A | G | G | I | ■ | M | Y | ■ | O |
| G | ■ | E | N | ■ | F | I | N | I | R |
| A | T | R | I | O | ■ | O | G | G | I |

# TV DOMENICA

## NAZIONALE

**10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11 —** Dalla Chiesa di San Domenico in Torino
**SANTA MESSA**

**11,30-12 SONO CON VOI SINO ALLA FINE**
Terza trasmissione
*Credo la Chiesa una e cattolica*
a cura di Gustavo Boyer e P. Angelico Ferrua
Realizzazione di Elisa Quattrocolo

### Pomeriggio sportivo

**15,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

**18 — SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Dofo - Peg Carrozzine - Gibbs Fluoruro - Motta)*

### La TV dei ragazzi

a) **IVANHOE**
**Il giullare**
Telefilm - Regìa di Arthur Crabtree
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Paul Whitsun-Jones

b) **ALVIN**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

c) Bobby Dum in
**IL BAZAR**
Distr.: Trojan Film

### Pomeriggio alla TV

**19 —**
**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
**GONG**
*(Shampoo per tappeti TP - Bebè Galbani)*

**19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Binaspray - Eno - Aiax liquido - Doria Biscotti - Olio Sasso - Lansetina)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE SPORT**
**ARCOBALENO**
*(Pavinet - Yoga Massalombarda - Frigoriferi Indesit - Motta - Confezioni Tetratex - Supercortemaggiore)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Rasoio Philips - (2) Ovomaltina - (3) Prodotti Singer - (4) Gran Senior Fabbri*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Dollywood Italiana - 2) Unionfilm - 3) General Film - 4) Vimder Film

**21 —**
**I MISERABILI**
di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
*Prima puntata*
**UN GIUSTO**
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Jean Valjean *Gastone Moschin*
Un contadino *Attilio Duse*
Un popolano *Francesco Lo Savio*
L'oste *Mimmo Billi*
Una donna *Elvira Cortese*
Magloire *Elsa Albani*
Baptistine *Maria Fabbri*
Monsignor Benvenuto *Aldo Silvani*
Il gendarme *Romano Ghini*
Fantina *Giulia Lazzarini*
Favorita *Claudia Di Lullo*
Josephine *Maria Pia Nardon*
Dalia *Laura Gianoli*
Il cocchiere *Adolfo Belletti*
M.me Thenardier *Cesarina Gheraldi*
Thenardier *Antonio Battistella*
Vernon *Rino Genovese*
Javert *Tino Carraro*
M.me Victurnien *Giana Vivaldi*
Caroline *Titti Tomaino*
Un'operaia *Licia Lombardi*
Un'altra operaia *Jolanda Verdirosi*
Fauchelevent *Massimo Pianforini*
Un uomo *Adolfo Spesca*
Un altro uomo *Aldo Sala*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Sandro Bolchi

*Articolo alle pagg. 13-14 e 15*

**22,10 VERSO L'AMERICA, «LA PIETA'» DI MICHELANGELO**
Cronaca registrata a cura di Armando Pizzo
Telecronista Luciano Luisi
Regìa di Giuseppe Sibilla

**22,40 LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
**TELEGIORNALE**
della notte

La « Pietà » di Michelangelo che sarà esposta a New York

# Verso l'America la

*nazionale: ore 22,10*

*Operazione « Pietà »*. La meravigliosa scultura di Michelangelo sta per compiere un lungo viaggio: da San Pietro a New York, dove figurerà al centro del padiglione della Santa Sede, all'Esposizione mondiale del 1964. L'idea è di due anni fa. In un colloquio privato con Giovanni XXIII, il cardinale Spellman manifestò il desiderio dei cattolici degli Stati Uniti di poter ammirare il capolavoro michelangiolesco a New York, in occasione della grande esposizione. Papa Giovanni promise che avrebbe fatto il possibile per accontentarli. Fin da allora si cominciò a studiare il modo migliore per condurre a termine l'impresa. Adesso gli ingegneri sanpietrini, esperti in materia, pensano di aver risolto il delicato problema della rimozione e dell'imballaggio: la statua dovrebbe compiere il viaggio di andata e ritorno senza danni. Si avvarranno di una vecchia tecnica, già molte volte sperimentata con successo nella Basilica. Il maggior artefice di questo progetto è l'ing. Francesco Vacchini, direttore dell'ufficio tecnico della Fabbrica di San Pietro.

La preziosa opera d'arte verrà chiusa in tre casse l'ultima delle quali, metallica, sarà alta due metri e settanta e larga, alla base, due metri e quaranta. Un imballaggio che, secondo gli ingegneri di San Pietro, è in grado di resistere addirittura a un naufragio: le tre casse in questo caso rimarrebbero a galla perché sono state studiate in modo da sfruttare la spinta idrostatica. La rimo-

Il cantante canadese Paul Anka

# Con la voce di Anka si chiude «La Comare»

**secondo: ore 21,15**

*Addio Comare. Stasera ottava e ultima puntata della serie; spettacolo di congedo per Renata Mauro, Arnoldo Foà e C. Almeno per adesso, il loro « divertimento » televisivo si conclude.*
*Spettacolo d'addio, dicevamo. Ma agli « addii », in pratica, son dedicati soltanto gli ultimi minuti: il solito finalino patetico. Il resto è fedele alla formula consueta, la trasmissione strutturata come le altre che l'hanno preceduta. Diverso, ovviamente, il tema. Questa volta è l'amore, la magica parola che incanta; il sentimento che fa felici. Renata Mauro e Arnoldo Foà dissertano intorno a quest'argomento. Le loro idee in proposito, come al solito, son divergenti e originano l'ennesima catena di litigi, che coinvolgono anche gli altri partecipanti alla trasmissione, Emilio Pericoli, Luigi Tenco, Alida Chelli e gli ospiti di turno, Ave Ninchi, Rossano Brazzi e Paul Anka, il popolare cantante americano che ha partecipato con Ogni volta all'ultimo Festival di Sanremo.*
*L'inizio non lascia affatto intendere che anche questa volta i due protagonisti finiranno per « prendersi per i capelli ». Appare un Foà romantico, innamorato. Ha in mano una chitarra, il volto ispirato, teso, puntato in alto, verso una finestra. Le sue mani pizzicano le corde della chitarra, dalle sue labbra escono le parole di una dolce serenata. Si affaccia alla finestra Renata Mauro, e anche il suo volto rivela i segni della passione amorosa. Poi c'è uno stacco, brusco. Si vedono gli stessi due, ma in atteggiamenti diversi. Lui che dice: le serenate sono una manifestazione sciocca, del passato; lei che rimpiange quei tempi, i tempi delle serenate; allora, secondo lei, tutto era più bello, l'amore più poetico, davvero un sogno. E via di questo passo, lui che sostiene una tesi; lei, la tesi opposta, fino all'esasperazione.*
*Per fortuna, a calmare le acque, intervengono gli altri. I due cantori della trasmissione, Pericoli e Tenco. Questa volta canteranno rispettivamente* Una brava ragazza *e* Quando. *Anche Renata Mauro canterà. Il suo motivo si intitola* Canzone d'amore, *ed è stato scritto per lei da Pino Calvi, che dirige l'orchestra della trasmissione. Poi, il monologo di Alida Chelli, la ballata di Tenco, l'intervento di Brazzi che non mancherà di parlarci del « Latin lover », e Paul Anka che canterà qualcuno dei suoi successi. Infine gli addii, o meglio gli arrivederci.*

**g. lug.**

# «Pietà»

zione e l'imballaggio della « Pietà » richiederanno cinque giorni di lavoro a cominciare dal lunedì dopo Pasqua. La notte fra il 4 e il 5 il prezioso involucro verrà condotto a Napoli; nel pomeriggio di oggi, salperà per gli Stati Uniti a bordo della « Cristoforo Colombo ».
La TV trasmetterà una telecronaca registrata dell'avvenimento: non soltanto della partenza, ma anche delle fasi più salienti della rimozione e dell'imballaggio. Le telecamere entreranno in azione a San Pietro e Napoli e verranno anche effettuate alcune riprese con l'elicottero, in particolare durante la partenza della « Cristoforo Colombo ».
Il servizio verrà realizzato da Armando Pizzo; telecronista Luciano Luisi: regista, Giuseppe Sibilla.

**g. lug.**

# SECONDO

## *Rassegna del Secondo*

**18** — Marcello Marchesi presenta

**IL SIGNORE DI MEZZA ETA'**

Osservazioni, divagazioni, commenti musicali sulla vita di ieri, di oggi e di domani

a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gianfranco Bettetini

con Lina Volonghi e Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucchi

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regìa di Gianfranco Bettetini

**19,15** **AI CONFINI DELLA CIVILTA'**

Un programma di Antonio Cifariello

*Seconda puntata*

— **Dio nero, diavolo bianco**

**20,05-20,25** **ROTOCALCHI IN POLTRONA**

a cura di Paolo Cavallina

---

**21** — **SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**21,10** **INTERMEZZO**

*(Deb - Frigoriferi Atlantic - Alka Seltzer - Max Factor)*

**21,15** **Renata Mauro** e **Arnoldo Foà**

in

**LA COMARE**

*Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo*

*e naturalmente di un uomo sulla donna*

con Emilio Pericoli e Luigi Tenco

e con la partecipazione di Alida Chelli

Testi di Leone Mancini

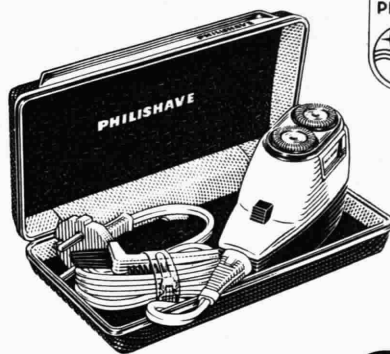
Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Mady Obolensky

Regìa di Stefano De Stefani

**22,15** **LO SPORT**

— **Risultati e notizie**

— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

# NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35 Il cantagallo**
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
*Prima parte*

**7,10 Amanacco** - Previsioni del tempo

**7,20 Il cantagallo**
Musica e notizie per i cacciatori
*Seconda parte*

**7,35** *(Motta)*
**I pianetini della fortuna**

**7,40** Culto evangelico

**8 —** Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,30** *Vita nei campi*

**9 — L'informatore dei commercianti**

**9,10 Musica sacra**
Johann Sebastian Bach: 1) *Preludio sul Corale « Herzlich mich verlangen »* (*Organista* Ferruccio Vignanelli); 2) *Partita sul Corale « O Gott, du frommer Gott »* (*Organista* Jiri Reinberger)

**9,30 SANTA MESSA**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

**10,15 Dal mondo cattolico**

**10,30 Trasmissione per le Forze Armate**
*Cinque per quattro*
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

**11,10** *(Milky)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,25 Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
*Il corredo della figlia che si sposa*

**11,50** Parla il programmista

**12 — * Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25** *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

**14 — Yorgos Sicilianos**
*Concerto* per orchestra
a) Adagio-Allegro, b) Allegro-Vivace, c) Largo-Allegro (Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Greca diretta da Franz Litschauer)
(Registrazione della Radio Greca)

**14-14,30 Trasmissioni regionali**
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14,30 Domenica insieme**
presentata da **Pippo Baudo**
*Prima parte*

**15 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Domenica insieme**
*Seconda parte*

**16,15** *(Stock)*
**Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

**17,45 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**18 — CONCERTO SINFONICO**
diretto da CLAUDIO SCIMONE
Liszt: *Eine Faust-Symphonie*: a) Faust; b) Gretchen; c) Mephistopheles
Orchestra Filarmonica di Trieste

**19,15 La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19,45 * Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio**
*Da una settimana all'altra* di Italo De Feo

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 I VECCHI E I GIOVANI**
Romanzo di **Luigi Pirandello**
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
*Prima puntata*
Don Cosmo *Antonio Battistella*
Mauro Mortara *Aldo Silvani*
Lando Laurentano *Gianfranco Ombuen*
Sciaralla *Sergio Dionisi*
Marco Preola *Lucio Rama*
e inoltre: *Roberto Bisacco, Ugo Carboni, Mariano Rigillo, Bruno Scipioni, Enrico Urbini*
Regìa di **Andrea Camilleri**

*Articolo alla pagina 12*

**21 — CACCIA AL TITOLO**
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

**22 — Il naso di Cleopatra**
Rubrica di Arpad Fischer

**22,15 Robert Schumann**
*Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44*
a) Allegro brillante, b) In modo d'una marcia, c) Scherzo (molto vivace), d) Allegro ma non troppo
Quintetto di Varsavia: Bronislaw Gimpel, Tadeusz Wronski, *violino;* Stefan Kamasa, *viola;* Aleksander Ciechanski, *violoncello;* Wladyslaw Szpilman, *pianoforte*
(Registrazione effettuata il 14 marzo 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

**22,45 Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

**23 —** Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Il programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**7 — Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7,45 * Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,40 Interludio musicale**

**8,50 Il Programmista del Secondo**

**9 —** *(Omo)*
**Il giornale delle donne**
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(TV Sorrisi e Canzoni)*
**Motivi della domenica**

**10 — Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

**10,25** *(Simmenthal)*
**La chiave del successo**

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35 Musica per un giorno di festa**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35 * Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12 — Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

**12,10-12,30** *(Tide)*
**I dischi della settimana**

**13 —** *(Aperitivo Sélect)*
**Appuntamento alle 13:**
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**

**13,40-14** *(Mira Lanza)*
**DOMENICA EXPRESS**
Radiodirettissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

**14-14,30 Trasmissioni regionali**
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14,30 Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15 — * Concerto di musica leggera**
con le orchestre dirette da Henry Rene e Kay Winding; i cantanti Frank Sinatra, Agostinho Dos Santos, Lucienne Delyle e Les Chakachas; i solisti Charlie Parker, Luis Prima e Tito Puente

**15,45 Vetrina della canzone napoletana**

**16,15 IL CLACSON**
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17 —** *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
*Automobilismo: Dall'Autodromo di Monza « Coppa F 3 »*
*Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano « Gran Premio Lotteria »*
Radiocronaca di Alberto Giubilo
*Rugby: Incontro Partenope-Rovigo a Napoli*
Radiocronaca di Baldo Moro

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 * I vostri preferiti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Incontri sul pentagramma**
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 TUTTAMUSICA**

**21 — DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Musica leggera in Europa**
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Settima trasmissione
*Svezia* (II)

**22,15 Musica nella sera**

**22,30-22,35** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

# RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)*

**9,30 Antologia di interpreti**
*Direttore Albert Wolff:*
Hector Berlioz
Le Roi Lear, *ouverture op. 4*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
*Mezzosoprano Myriam Pirazzini:*
Christoph Willibald Gluck
Alceste: *« Divinità infernal »*
Gaetano Donizetti
La Favorita: *« O mio Fernando »*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Bettarini
*Violoncellista Gaspar Cassadò e Pianista Chieko Hara:*
Zoltan Kodaly
Sonata-Fantasia op. 4 *per violoncello e pianoforte*
*Adagio - Allegro con spirito*
Racconti dell'Italia tra le due guerre
*Baritono Josef Greindl:*
Carl Loewe
Die Uhr, *ballata op. 123 n. 3*
Al pianoforte Hertha Klust
Richard Wagner
Il Crepuscolo degli Dei: *« Hier sitz ich zur Wacht »*
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Leopold Ludwig
*Pianista Paul Badura-Skoda:*
Nikolai Rimski-Korsakov
Concerto in do diesis minore op. 30 *per pianoforte e orchestra*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
*Soprano Teresa Stich-Randall:*
Wolfgang Amadeus Mozart
Idomeneo: *« Zeffiretti lusinghieri »*
Wolfgang Amadeus Mozart
Il Flauto magico: *Aria di Pamina*
Orchestra del Teatro dei Champs-Elisées di Parigi diretta da André Jouve
*Quintetto Boccherini:*
Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *violoncelli*
Luigi Boccherini
Quintetto in do maggiore op. 25 n. 3
*Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro*
*Tenore Mario Filippeschi:*
Giacomo Meyerbeer
Gli Ugonotti: *« Bianca al par di neve alpina »*
Giuseppe Verdi
La Forza del destino: *« O tu che in seno agli angeli »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Argeo Quadri
*Chitarrista Laurindo Almeida:*
Joaquin Turina
Sonata in re minore op. 61
*Direttore Carl Schuricht:*
Peter Ilyich Ciaikowski
Capriccio italiano op. 45
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

**12 — Musiche per organo**

**12,25 Un'ora con Maurice Ravel**
*Menuet antique*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Fournet
*Shéhérazade*, tre poemi su testo di Tristan Klingsor, per voce e orchestra
Soprano Teresa Stich-Randall
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander
*Sonata* per violino e violoncello
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*
*Rapsodia spagnola*
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

**13,30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Wilhelm Furtwaengler**
con l'orchestra dei Berliner Philharmoniker
Johann Sebastian Bach
*Suite n. 3 in re maggiore*
Wolfgang Amadeus Mozart
*Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543*
Franz Schubert
*Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore « La grande »*
Robert Schumann
*Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*

**15,45 Gaetano Pugnani**
*Sonata a cinque in si bemolle maggiore*
Quintetto Boccherini

**16 — Musiche di ispirazione popolare**
Ferruccio Busoni
*Melodie popolari finlandesi* op. 27 per pianoforte a quattro mani
Duo pianistico Polimeni-Capaldo
Edvard Grieg
*Danze norvegesi*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fistoulari

# APRILE

## TERZO

**16,30** * **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
*Cantata n. 67 « Halt im Gedächtnis Jesum Christ »* per contralto, tenore, basso, coro a quattro voci, flauto traverso, due oboi d'amore, corno da tirare, due violini, viola e basso continuo con organo obbligato (Lipsia, tra il 1723 e il 1727)
Lilian Benningsen, *contralto;* Peter Pears, *tenore;* Kieth Engen, *basso*
Coro « Bach » di Monaco e Orchestra dell'Opera di Stato di Monaco diretti da Karl Richter

**17** — **ELEONORA D'ARBOREA**
Racconto drammatico di **Giuseppe Dessì**
Due tempi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Eleonora d'Arborea — *Anna Caravaggi*
Brancaleone Doria — *Gino Mavara*
Francesco Del Barbo — *Tino Bianchi*
Leonardo Vescovo di Santa Giusta — *Augusto Mastrantoni*
Padre Lorenzo Puddu — *Vigilio Gottardi*
Onorato Fraile — *Roberto Herlitzka*
Isidoro Gunale — *Iginio Bonazzi*
Comita Orrù — *Gino Centanin*
Bore Lavra — *Gustavo Conforti*
Giovanni Uda — *Nanni Bertorelli*
Diego Melis — *Luciano Rebeggiani*
Donato Finamore — *Gastone Ciapini*
Michele Zori — *Antonio Meschini*
Walter Salisbourough — *Giuseppe Aprà*
Andrea Maruffo — *Natale Peretti*
Otto Siegel — *Adolfo Fenoglio*
Il marchese di Valientes — *Gianni Diotajuti*
I quattro cavalieri della peste — *Arnaldo Ninchi, Natale Peretti, Renzo Lori, Giorgio Bandiera*
Uomini e donne d'Arborea: *Franco Alpestre, Angelo Alessio, Lina Bacci, Anna Bolens, Pietro Buttarelli, Guido De Salvi, Wilma Deusebio, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Enza Giovine, Anna Mazzamauro, Elena Magoja, Mario Morelli, Alberto Marché, Bob Marchese, Giovanni Moretti, Giacomo Piperno, Alberto Pozzo, Lucetta Prono, Elvio Ronza, Dina Sassoli, Santo Versace*
La canzone « Se a Cagliari vuoi arrivare... », parole di Giuseppe Dessì, è composta ed eseguita da Guido De Salvi
Regìa di **Giacomo Colli**

**19** — **Ernest Bloch**
*Proclamation,* per tromba e orchestra
Solista Renato Marini
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino
*Concertino* per flauto, viola e orchestra
Allegro comodo - Andante - Allegro
Arturo Danesin, *flauto;* Paul Doktor, *viola*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

**19,15** **La Rassegna**
*Cultura francese*
a cura di Maria Luisa Spaziani

**19,30** **RE CERVO**
Opera in tre atti di Heinz von Kramer
Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico
Musica di **Hans Werner Henze**
Il re — *Aldo Bertocci*
La fanciulla — *Suzanne Danco*
Il governatore — *Renato Capecchi*
Scollatella prima, Prima voce di donna — *Bruna Rizzoli*
Scollatella seconda, Seconda voce di donna — *Dora Gatta*
Scollatella terza, Terza voce di donna — *Gabriella Carturan*
Scollatella quarta, Quarta voce di donna — *Fiorenza Cossotto*
Gecio — *Herbert Handt*
Padellino — *Mario Carlin*
Prima statua, Prima voce del bosco — *Angela Vercelli*
Seconda statua, Seconda voce del bosco — *Ortensia Beggiato*
Terza voce del bosco, Signora in nero — *Mitì Truccato Pace*
Quarta voce del bosco, Prima guardia, Primo clown — *Alfredo Nobile*
Quinta voce del bosco, Seconda guardia, Quarto clown — *Leonardo Monreale*
Secondo clown — *Tommaso Soley*
Terzo clown — *Walter Artioli*
Quinto clown — *Pier Luigi Latinucci*
Sesto clown — *Giuliano Ferrein*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli:
I. (ore 21): **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
II. (ore 22,50): **Rivista delle riviste**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

*Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*
22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Ricordo di Michelangelo »** rievocazione radiofonica a cura di Titta Zarra. 20,15 Paroles du Pape Paule VI. 20,30 Discografia di musica religiosa: Musiche Pasquali. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# CONCERTI PER LA GIOVENTÙ

**Concorso riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti. Per l'VIII Concerto (trasmissione del 7-3-1964) sono stati premiati i seguenti concorrenti, ai quali è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica:**

*Acone Egle*, viale Michelangelo, 56, Napoli, Liceo Ginnasio Statale « G. B. Vico », Napoli; *Armanetti Angela*, via Pucci, 46, Campobasso, Istituto Magistrale Statale « Principessa Elena » di Campobasso; *Canobbio Federico*, via del Vo', 20, Desenzano del Garda (Brescia), Liceo Ginnasio Statale « Bagatta » di Desenzano del Garda; *Checcucci Marino*, via A. G. Barrili, 35, Carcare (Savona), Liceo Ginnasio Classico Statale « S. Giuseppe Calasanzio » di Carcare (Savona); *Chersola Giovanni*, via delle Valli, 1/8, Imperia P. M., Liceo Ginnasio Statale « Edmondo De Amicis », di Imperia Oneglia; *Chiappetta Luciano*, via Morosini, 87, S. Giorgio a Cremano (Napoli), Liceo Ginnasio Statale « A. Genovesi » di Napoli; *Corzani Italo*, via Vittorio Alfieri, 63, Cesena (Forlì), Liceo Scientifico Statale « A. Righi », Cesena; *Fara Maria Teresa*, via C. Canefri, 4, Alessandria, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri « Leonardo Da Vinci » di Alessandria; *Gallo Chetti*, corso Carlo Alberto, 18, Ancona, Istituto Magistrale Statale « Caterina Franceschi Ferrucci » di Ancona; *Ingino Alida*, Istituto Magistrale Statale di Cassino (Frosinone); *Lenzi Riccardo*, Convitto Nazionale « Cicognini » di Prato (Firenze), Liceo Ginnasio Statale « Cicognini » di Prato; *Maleti Paolo*, Pavullo nel Frignano (Modena), Liceo Scientifico Statale « A. Sorbelli », Pavullo; *Nicolosi Salvatore*, via Michele Coppino, 70, c/o Fiorito, Torino, Liceo Classico Statale « Vittorio Alfieri » di Torino; *Previtera Rosaria*, via Carducci, 192, Pal. B int. 12, Ragusa, Liceo Ginnasio Governativo « Umberto I », Ragusa; *Romeo Gioacchino*, Parco de Risi, Piazza Leonardo, Napoli, Liceo Ginnasio Statale « G. B. Vico » di Napoli; *Torzini Roberto*, Convitto Nazionale Tolomei, Siena, Liceo Ginnasio Statale « Enea Silvio Piccolomini » di Siena.

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

**Per ragioni di carattere organizzativo e al fine di facilitare la più ampia partecipazione dei candidati al concorso « CONCERTI PER LA GIOVENTU' », il numero degli elaborati di cui all'articolo 6 del regolamento è ridotto da SETTE a SEI. Pertanto, detto articolo 6 risulta modificato come segue:**

**« Al termine delle tredici trasmissioni la Commissione provvederà, a suo discrezionale giudizio e fra tutti coloro che avranno partecipato almeno sei volte e conseguito almeno un premio, alla scelta di un massimo di sessanta candidati. Ai fini della scelta sarà tenuto in considerazione anche il numero degli elaborati inviati da ciascuno dei concorrenti nel corso delle trasmissioni ».**

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - ROMA**

## IV Concorso internazionale di direzione d'orchestra per concerti sinfonici

*L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia bandisce un concorso internazionale per direttori d'orchestra di concerti sinfonici, da svolgersi dal 16 al 23 maggio 1965.*

*Possono concorrere coloro che alla data del 1° maggio 1965 abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano superato il 40°. Sono esclusi i vincitori del primo premio dei precedenti concorsi. Le domande scritte devono pervenire alla Segreteria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, via Vittoria n. 6, non più tardi del 28 febbraio 1965.*

*Scaduto il termine di presentazione delle domande al concorso, l'Accademia provvederà alla nomina di una Commissione tecnica, presieduta dal Presidente dell'Accademia, per l'esame dei titoli presentati a sostegno di ciascuna domanda. Spetta alla detta Commissione di decidere sull'ammissione, e il suo giudizio sarà insindacabile. La notizia dell'ammissione o meno sarà comunicata ai concorrenti con lettere che saranno spedite il 30 marzo 1965. Con altre lettere che saranno spedite il 20 aprile 1965 sarà notificata ai concorrenti ammessi la data d'inizio delle prove del concorso.*

**PREMI**

**Primo premio** *indivisibile: Lire 2 milioni e l'invito con un onorario di Lire 200 mila a dirigere uno dei concerti della serie di abbonamento 1965-66 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.*

**Secondo premio:** *Lire 1 milione.*

*Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, via Vittoria, 6 - Roma.*

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

**Domenica 5 aprile 1964 - ore 12,10-12,30**
**Stazioni del Secondo Programma**

**LA NOTTE E' FATTA PER AMARE** (Migliacci-Sedaka-Greenfield)
*Neil Sedaka - Luis Enriquez e la sua orchestra - I 4 + 4 di Nora Orlandi*
**NON M'ILLUDO PIU'** (Pourcel-Lefevre-Pallavicini)
*Paola Penni - Orchestra diretta da Tony De Vita*
**SINFONIA PER UN MASSACRO** (Magne)
*Colonna sonora originale del film omonimo*
**IO CHE NON PIANGEVO MAI** (Marchetti-Sanjust)
*Gianni Sanjust - Orchestra e coro diretti da Gianni Marchetti*
**COMPLIMENTI BERNARD** (Pieretti-Rickygianco)
*Monica Sandri - Angel « Pocho » Gatti e la sua grande orchestra*
**AMERICA** (Bernstein-Sondheim)
*Trini Lopez*

# TV LUNEDÌ

# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Gigliola Spada

**Seconda classe:**

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

**Terza classe:**

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

**17,30 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**
*(Confezioni Facis-Junior - Carrozzine Giordani - Diet-Erba - Fonti Staro)*

## La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Enrico Romero

b) **IL PIGRO ORSACCHIOTTO**
Cartoni animati
Distr.: Cinelatina

*Articolo alla pagina 65*

## Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**

**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**
*(Sapone Palmolive - De Rica)*

**19,15 CARNET DI MUSICA**
Orchestra diretta da Gino Conte
Regia di Lelio Golletti

## Ribalta accesa

**20 — SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**
*(Canforumianca - Gemey Fluid make up - Liebig - Tè Star - Lux sapone - Meraklon)*

**TELESPORT**

**ARCOBALENO**
*(Lesso Galbani - Stilla - Ramazzotti - Kismi Nestlé - Prodotti Squibb - Olio Topazio)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Naonis - (2) Helene Curtis - (3) Prodotti Marga - (4) Oro Pilla Brandy*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Recta Film - 2) Recta Film - 3) Film-Iris - 4) Unionfilm

**21 —**

**TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**
diretto da Giorgio Vecchietti

**22 — VERITA'**

**Trafficanti d'alcool**
Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Gene Evans, Robert Emhardt

**22,25 ROMA: CONSEGNA NASTRI D'ARGENTO CINEMATOGRAFICI 1964**
Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

**23 —**

**TELEGIORNALE**
della notte

**La giovane cantante Donatella Moretti che vedremo stasera**

# Quindici minuti con

***secondo: ore 22,55***

*Un'altra esponente delle nuove leve canore stasera alla TV. Si chiama Donatella Moretti e, almeno a quanto dicono, non ha compiuto i vent'anni: i suoi agenti pubblicitari assicurano, infatti, che è nata a Perugia, nell'autunno del 1944. Non è ancora una celebrità, ma le è già stato affibbiato un soprannome: « cantante poliglotta ». Perché, avanti di intraprendere l'attività di cantante, ha frequentato il liceo internazionale, poi la scuola interpreti, fino a diplomarsi in inglese e francese. A quanto pare, Donatella, per le lingue ha un vero pallino: adesso studia il russo e il giapponese. Ma la « canzonetta » è la sua vita. Da quanto canta? Da sempre naturalmente; e sempre meglio col passare del tempo. Tant'è che mamma e papà Moretti decisero, a diciott'anni, di iscriverla a una scuola di canto. Sotto la guida del maestro Carlo Arden, Donatella, fece passi da gigante e, soprattutto, ebbe la ventura di incontrare Teddy Reno, il quale ha sempre diviso l'attività di cantante, detto confidenziale, con quella di scopritore di ugole. Teddy Reno, al secolo Ferruccio Ricordi, le aprì le porte dorate del mondo della musica leggera. Partecipò a due Cantagiri, gli ultimi due; del primo vinse il girone B, riservato ai dilettanti, nel secondo arrivò terza assoluta, piazzandosi da-*

# 6 APRILE

## Per la serie «Verità»

# Trafficanti d'alcool

***nazionale: ore 22***

Negli Stati Uniti, dal 1919 al '33, la fabbricazione e lo smercio delle bevande alcooliche furono proibiti. In barba alla legge, gli americani continuarono a bere. A soddisfare la loro sete, pensarono migliaia di gangster che comperavano whisky in Canadà e, caricatolo su motobarche, lo trasportavano in territorio americano, dove veniva venduto negli spacci clandestini. Abolito il «regime secco», il contrabbando di alcool non scomparve del tutto. Si calcola che, ogni anno, l'erario statunitense perda quattrocento milioni di dollari a causa del mancato pagamento della tassa sulla fabbricazione di whisky. *Trafficanti d'alcool*, un telefilm che fa parte della serie *Verità*, racconta un episodio, legato alla repressione del contrabbando, avvenuto intorno al '58.

All'agente federale Walter Kopek viene affidato l'incarico di smascherare una banda che, agli ordini di William Munger, un ricco uomo d'affari, controlla il commercio illegale di whisky in Florida. Secondo le informazioni, Munger ha costituito una specie di monopolio: infatti, egli rifornisce di zucchero le distillerie e le obbliga a cedergli a poco prezzo il prodotto finito, cioè l'alcool. Ciò, naturalmente, è causa di continui delitti, che finora sono rimasti impuniti. Volendo raccogliere prove sicure sulla responsabilità di Munger, Walter finge d'essere un camionista in cerca di lavoro. Venuto alle mani con alcuni agenti, che lo prendono per un contrabbandiere sul serio, egli attira l'attenzione di Stan Woolman, un contrabbandiere di piccolo cabotaggio, che lo prende al suo fianco come socio.

L'agente federale viene, così, in contatto con parecchie persone implicate nel contrabbando. Di una di queste, Doug (autista del misterioso Munger) diventa addirittura amico. E, per suo mezzo, Walter può finalmente conoscere il potente capo della malavita della Florida e accattivarsene la simpatia. A un certo punto, Munger assume al suo servizio Walter e gli ordina di guidare i camion che portano lo zucchero alle distillerie. Senza destare sospetto, l'agente federale può quindi conoscere i segreti della potente banda, alle cui dipendenze sono centinaia di persone. Deciso a mandare in prigione Munger, Walter accumula prove su prove. E riuscirà veramente a completare il suo piano a costo, però, della vita di una persona che, nelle sue indagini, gli è stata di molto aiuto.

**f. bol.**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**

*(Manzotin - Pneumatici Pirelli - Motta - Chlorodont)*

**21,15**

**IL RITORNO DEL CAMPIONE**

Film - Regìa di Sam Wood

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: James Stewart, June Allyson, Frank Morgan

**22,55 QUINDICI MINUTI CON DONATELLA MORETTI**

Presenta Paride Nava

**23,10 Notte sport**

## Un film di Sam Wood con James Stewart

# Il ritorno del campione

***secondo: ore 21,15***

Il base-ball è così diffuso e popolare negli Stati Uniti che ad alcuni giocatori, come il leggendario Babe Ruth, sono stati tributati gli stessi onori che di solito spettano agli eroi nazionali.

Hollywood, naturalmente, non poteva rimanere estranea alla edificazione di questo mito, e un film come *Il ritorno del campione* (Stratton Story) diretto dall'abile mestierante Sam Wood, ne è uno degli esempi più significativi. La storia è quella di un giovane agricoltore che riserva le sue ore libere al base-ball fino a quando, su consiglio di un vecchio professionista, decide di dedicarsi interamente allo sport, riuscendo in breve tempo a farsi un nome in campo nazionale. Sposata una brava ragazza, il nostro campione sembra aver ottenuto tutto quanto desiderava dalla vita, allorché durante una partita di caccia si ferisce gravemente ad una gamba che gli deve essere amputata. L'incidente stronca la carriera del giocatore, ma non ne fiacca lo spirito di resistenza né la fiducia nella vita. Osservando un giorno gli sforzi che compie un bambino per imparare a camminare, l'ex campione, assistito dal costante affetto della moglie, decide di lottare con tutte le sue forze pur di non arrendersi alla sventura che l'ha colpito. A poco a poco, con disperata energia, esercitandosi ogni giorno nell'uso dell'arto artificiale, egli riprende ad allenarsi. La folla, conoscendone il dramma, saluta con gioia il ritorno del campione sui campi di gioco. In una grande partita il protagonista riesce a superare ogni difficoltà di carattere psicologico e a ritrovare l'incontrastato favore del pubblico. Nel film di questa sera gli spettatori rivedranno un loro beniamino. James Stewart, perfettamente a suo agio in parti del genere venate di sentimentalismo, ma non prive di una certa scanzonata ironia, regge comodamente il peso del film e gli conferisce quel tono di simpatia che è caratteristico della sua personalità. Gli sono accanto la delicata June Allyson e gli eccellenti caratteristi Frank Morgan e Agnes Morehead.

**Giovanni Leto**

# Donatella Moretti

*vanti a tanti nomi affermati, come Renis, Fidenco, Gaber, ecc. Da allora ha spiccato il volo, soprattutto «tournées» in Italia e all'estero (Polonia, Ungheria, Austria e Germania). Non ha ancora raggiunto altezze eccezionali, ma questo, sempre a quanto risulta, per ragioni calcolate. Gli esperti della sua Casa discografica dicono che, di questi tempi, c'è la tendenza a bruciare i cantanti giovani: un grosso lancio pubblicitario, e il mito che nasce all'improvviso. In genere, l'epilogo è questo: il mito, altrettanto all'improvviso, muore. Meglio evitare simili rischi e ritornare alla vecchia maniera: quella di allevare un cantante a poco a poco, di fargli percorrere un certo tirocinio e di «mandarlo fuori» a poco a poco. Questo il «piano di lancio» per Donatella Moretti che — detto tra parentesi — è anche una bella ragazza, più che bella forse interessante, un volto aperto e intelligente. Riuscirà? Al pubblico la risposta. Le quattro canzoni che interpreta stasera alla TV (fanno parte di un microsolco, intitolato «Diario di una sedicenne» che sta avendo grande successo) daranno non pochi elementi di giudizio. Si chiamano:* Quando vedrete il mio caro amore, Matrimonio d'interesse, Non temere e Nessuno sa. *Parole e musica sono di una giovanissima, Loredana Ognibene; l'arrangiamento, di Ennio Morricone.*

**g. lug.**

# RADIO LUNEDÌ 6

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**I pianetini della fortuna**
**Le Borse in Italia e all'estero**

**8 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Domenica sport**

**8,30** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**
Redi: *La bambola rosa;* Reardon: *L'amore è un gioco;* De Paolis: *Bolero gitano*

**8,45 Fiera musicale**
Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno;* Redi: *La mazurka di Carolina;* Gleason: *Allo allo allo;* Mancini: *My cousin from Naples*

**9 —** *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Couperin: *Dodò, ou L'Amour au berceau et Musette* (Clavicembalista Wanda Landowska); Liszt: *Studio trascendentale n. 4 in re minore, « Mazeppa »* (Pianista Alexander Borowsky)

**9,15** Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

**9,20** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,40** Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

**9,45** *(Chlorodont)*
**Interradio**
a) Canta Silvie Vartan
Bacharach: *Baby it's you;* Loudermilk: *Sad Movies;* Vartan: *Vacances se suivent;*
b) L'orchestra di Marty Gold
Garner: *Misty;* Chaplin: *Limelight;* Porter: *Just one of those things*

**10 —** *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Otello:* Canzone del salice; Leoncavallo: *Pagliacci:* « No, pagliaccio non son »; Bizet: *Carmen:* « Sei tu? »

**10,30 La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
*Telstar,* settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
*Microfono vagabondo:* La carrozzella, a cura di Mario A. Grippini

**11 —** *(Gradina)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Musica e divagazioni turistiche**

**11,30 Musica sinfonica**
Ibert: *Movimento sinfonico (Bostoniana);* Fauré: *Pelléas et Mélisande,* Suite (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

**12 —** *(Spic e Span)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 * Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25** *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30 Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Giorgio Gaslini

**15,45 Quadrante economico**

**16 — Il Quadrifoglio**
Quindicinale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regìa di Lorenzo Ferrero

**16,30 Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

**17 —** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17,25 Ribalta d'oltreoceano**

**18 — Vi parla un medico**
Michele Arslan: *Le vertigini*

**18,10** Corrado presenta:
**LA TROTTOLA**
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

**19,05 L'informatore degli artigiani**

**19,15 Radio Olimpia**

*Articolo alla pagina 17*

**19,30 * Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ELIO BONCOMPAGNI
con la partecipazione del mezzosoprano **Renata Garazioti** e del basso **Paolo Washington**
Bellini: *Norma:* Sinfonia; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « La calunnia »; Thomas: *Mignon:* « Connais tu le pays »; Verdi: *Macbeth:* « Come dal ciel precipita »; Cilea: *L'Arlesiana:* « Esser madre è un inferno »; Verdi: 1) *Giovanna D'Arco:* Sinfonia; 2) *Don Carlo:* « Ella giammai m'amò »; Saint-Saens: *Sansone e Dalila:* « Mon cœur s'ouvre à ta voix »; Mussorgsky: *La Kowancina:* « Aria del boiardo; Wagner: 1) *Lohengrin:* « Entweihte Götter »; 2) *I Maestri Cantori di Norimberga:* Preludio atto primo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22,15 * Musica per archi**

**22,30 L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**23 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35 * Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,40** *(Palmolive)*
*** Canta Claudio Villa**

**8,50** *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

**9 —** *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

**9,15** *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**Canzoni e nuvole**
a cura di Maurizio Costanzo
Presenta Nunzio Filogamo con Enza Soldi
**Stranieri che incontri, proverbi che impari**
a cura di Gina Basso
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11 —** *(Simmenthal)*
**Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Crescendo di voci**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 —** *(Tricofilina)*
**Appuntamento alle 13:**
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14 — Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Dischi Ricordi)*
**Tavolozza musicale**

**15 — Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**15,15** *(RI-FI Record)*
**Selezione discografica**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Ravel: *Ma mère l'Oye, Suite:* Pavana della Bella addormentata nel bosco - Pollicino - Laideronnette, imperatrice delle pagode - I colloqui della Bella e della Bestia - Il giardino incantato (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pierre Colombo)

**16 —** *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Vetrina della canzone napoletana**

**16,50 Concerto operistico**
Soprano Gigliola Frazzoni - Baritono Giuseppe Taddei
Verdi: *La forza del destino:* « Son giunta »; Mozart: *Don Giovanni:* « Fin ch'an del vino »; Alfano: *Resurrezione:* « Giunge il treno »; Giordano: *Il re:* « Danza del moro »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Tu, tu piccolo Iddio »; Verdi: *Aida:* « Rivedrai le foreste imbalsamate »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
**La discomante**
Un programma di Amerigo Gomez

*Articolo alla pagina 27*

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Ginestra Amaldi** - *Galileo Galilei.* I primi anni di Galilei a Pisa

**18,50 * I vostri preferiti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50** *(Vim)*
**30° da New York**
Un programma in collaborazione con la Rai Corporation of America presentato da Fred Stampa
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 PARAPIGLIA**
di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità

**22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)*

**10 — Orazio Benevoli**
*Messa in do maggiore* per soli, coro e orchestra (per la Consacrazione della Cattedrale di Salisburgo)
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Organista Franz Sauer
Orchestra Sinfonica di Vienna - Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo diretti da Joseph Messner

**10,50 Sonate moderne**
Béla Bartok
*Sonata n. 2* per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Carl Seeman, *pianoforte*
Sergei Prokofiev
*Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84* per pianoforte
Andante dolce, Allegro moderato, Andante dolce come prima, Allegro - Andante sognando - Vivace - Allegro ben marcato - Andantino - Vivace
Pianista Sviatoslav Richter

**11,40 Sinfonie di Robert Schumann**
*Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*
Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

**12,20 Piccoli complessi**
Wolfgang Amadeus Mozart
*Trio in mi bemolle maggiore K. 498* per clarinetto, viola e pianoforte
Andante - Minuetto - Allegretto
Réginald Kell, *clarinetto;* Lillian Fuchs, *viola;* Mieczyslav Horzowsky, *pianoforte*
Albert Roussel
*Trio op. 40,* per flauto, viola e violoncello
Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo
Julius Baker, *flauto;* Lillian Fuchs, *viola;* Harry Fuchs, *violoncello*

**13 — Un'ora con Karol Szymanowski**
*Variazioni* su un tema popolare polacco, op. 10
Pianista Luisa De Sabbata
*Canti del Muezzin folle, op. 42* su testi di Jaroslav Iwaszkiewicz, per tenore e pianoforte
Moderato assai - Allegretto poco agitato - Moderato - Andante languido - Lento, Poco vivace, Agitato - Non troppo vivace
Petre Munteanu, *tenore;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
*Concerto n. 2 op. 61* per violino e orchestra
Moderato molto tranquillo - Andante sostenuto, Poco più mosso - Allegramente molto energico, Andantino molto tranquillo, Allegro animato
Solista Henryk Szeryng
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

**14 — DER CORREGIDOR**
Opera comica in quattro atti di Rosa Mayreder, da « El Sombrero de tres picos » di Pedro de Alarçon
Musica di **Hugo Wolff**
Don Eugenio de Zuniga — *Aldo Bertocci*
Juan Lopez — *Antonio Massaria*
Pedro, Un vicino — *Mario Carlin*
Tonuelo — *Dimitri Lopatto*
Repèla — *Andrea Mongelli*
Tio Lukas — *Caro Tagliabue*
Donna Mercedes — *Irma Colasanti*
Frasquita — *Magda Laszlo*
Duenna — *Franca Marghinotti*
Manuela — *Maria Teresa Mandalari*

# APRILE

Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Antonino Votto**

**16 — Recital del violoncellista Maurice Gendron,** con la collaborazione del pianista Riccardo Castagnone
Franz Schubert
*Sonata in la minore*
Allegro moderato - Adagio - Allegretto
Ludwig van Beethoven
*Sonata in la maggiore op. 69*
Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace
Igor Strawinski
*Suite italiana*
Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto - Finale

**17 — L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**17,10 Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

**17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**17,35 César Franck**
*Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte
Allegretto molto moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso
Ida Haendel, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

**18,05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Cinema*
a cura di Giambattista Cavallaro

**18,45 Florent Schmitt**
*Quartetto* per saxofoni
Mouvement de fugue o presque - Vif - Assez lent - Animé
Quartetto Mule: Marcel Mule, Guy Lacour, Daniel Deffayet, Marcel Jasse

**19 — La cultura francese del dopoguerra attraverso le riviste**
a cura di Liliana Magrini
I. *La Resistenza e il primo dopoguerra*

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra
Solista Arthur Rubinstein
Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Josef Krips
Richard Strauss (1864-1949): *Tod und Verklärung* - Poema sinfonico op. 24
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Charles Ives**
*Sinfonia n. 3*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Felix Mendelssohn Bartholdy**
*Sei Lieder op. 19 a)*
Frühlingslied - Das erste Veilchen - Winterlied - Neue Liebe - Gruss - Reiselied
*Sei Lieder op. 57*
Altdeutsches Lied - Hirtenlied - Suleika - O Jugend, o schöne Rosenzeit - Venetianisches Gondellied - Wanderlied
Margherita Kalmus, *soprano;* Giuliana Bordoni, *pianoforte*

**21,50 La letteratura e gli anni del benessere**
a cura di Giacinto Spagnoletti
Ultima trasmissione
*Conclusione*

**22,30 Gian Francesco Malipiero**
*Sonatina* per cello e pianoforte
Allegro - Lento - Allegro
Omar Caprioglio, *violoncello;* Gualtiero Caprioglio, *pianoforte*
*Ricercar toccando*
Pianista Gino Gorini

**22,45 Orsa minore**
**IN CHE GIORNO VERRA'**
Radiodramma di **Mauro Pezzati**
Le voci { *Franca Nuti*, *Mario Morelli*, *Gianfranco Dettori* }
Julian *Franco Graziosi*
Il Cappellano *Mario Scaccia*
Angela *Liliana Feldmann*
Una guardia municipale *Giampaolo Rossi*
Un carrettiere *Franco Micheluzzi*
Un altro carrettiere *Nino Bianchi*
Regìa di **Vittorio Sermonti**
(Primo premio al Concorso per Radiodrammi 1963)

*Articolo alla pagina 26*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

***Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.***

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Il Motu Proprio Sacram Liturgiam: Principi dottrinali »** di Basilio Frison - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 La journée mondial de la Santé. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# TV MARTEDÌ

## NAZIONALE

### *Telescuola*

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

12,40-13,05 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
13,30-13,55 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

**Seconda classe:**

8,30-8,55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,25-11,50 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12,15-12,40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

**Terza classe:**

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13,05-13,30 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Motta - Dofo - Peg Carrozzine - Gibbs Fluoruro)*

### *La TV dei ragazzi*

Dal Centro Addestramento CONI di Milano

**LA SCHERMA**

a cura di Vittorio Salvetti
Realizzazione di Alberto Gagliardelli

### *Ritorno a casa*

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

**19 —**

**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**
*(L'Oreal Paris - Merluzzina Melisana)*

**19,15 LE TRE ARTI**
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

**19,50 CHI E' GESU'?**
a cura di Padre Mariano

### *Ribalta accesa*

**TIC-TAC**
*(Monsavon - Idriz - Biscotti Talmone - Ennerev materasso a molle - Sunbeam Italiana - Santipasta)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**
*(Giuliani - Vim - Supersucco Lombardi - Cinzano - Movil - Alberto VO 5)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Recoaro - (2) Frigoriferi Atlantic - (3) Kaloderma - (4) Anonima Petroli Italiana*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Bruno Bozzetto - 2) Cinetelevisione - 3) Afra Italiana - 4) Biagetti Realizzazioni

**21** — Il cinema e la Resistenza in Europa
a cura di Ernesto G. Laura

**IL GENERALE DELLA ROVERE**

Film - Regia di Roberto Rossellini
Prod.: Zebra Film
Int.: Vittorio De Sica, Vittorio Caprioli, Sandra Milo

**23,10**

**TELEGIORNALE**
della notte

## Il cinema e la

# Il generale

***nazionale: ore 21***

Al tempo dell'occupazione tedesca dell'Italia settentrionale, Giovanni Bertone, un piccolo truffatore che valendosi di una dignitosa presenza fisica vive di miserabili espedienti, sfruttando la credulità dei parenti di deportati e certe losche aderenze che ha presso il comando tedesco, viene arrestato e minacciato di morte. Per sventare il pericolo accetta la proposta, fattagli dal colonnello delle S.S. Muller, di entrare a San Vittore, ramo « politici », sotto le mentite spoglie del generale badogliano Della Rovere. Potrà in tal modo raccogliere tra i detenuti, tutti esponenti della Resistenza, informazioni preziose per l'individuazione di un importante capo partigiano. Ma a contatto con gli uomini della Resistenza egli acquista gradualmente coscienza della propria condizione, si va quasi immedesimando nello spirito del personaggio che è costretto a rappresentare, e dopo ansie, incertezze, viltà e angosciose meditazioni si trasforma: al momento decisivo saprà tacere i segreti che ha appreso ed affronterà la morte decretata dal vendicativo colonnello, diventando agli occhi degli altri prigionieri il simbolo dell'eroismo partigiano.

Ispirato a un episodio autentico e alla testimonianza narrativa fattane da Indro Montanelli, *Il Generale Della Rovere* (1959) segna una data importante nella storia del nostro cinema, legata, ancora una volta, al nome di Roberto Rossellini. Come *Paisà*, riproposto la settimana scorsa ai telespettatori, aveva rappresentato il momento culminante del neorealismo epico, aperto alla vasta coralità e incurante di approfondimenti psicologici, così *Della Rovere* segna il ritorno dopo una lunga eclisse ai temi della guerra, delle persecuzioni tedesche, della Resistenza, visti però in una prospettiva diversa, più attenta alla determinazione di problemi, umani e morali, di carattere individuale. Il falso Della Rovere non è un eroe, ma un personaggio di cri-

Vittorio De Sica (in primo piano) nel film « Il generale Della Rovere » di Rossellini

## Resistenza in Europa

# Della Rovere

si, ricco di contraddizioni e di ambiguità, del quale il film non intende fare l'apologia, ma piuttosto seguire il cammino tortuoso che lo porta a una presa di coscienza, alla conquista di un'autenticità morale. Un personaggio non evocato con immediatezza da una palpitante pagina di storia — com'era stato degli eroi di *Roma, città aperta* e di *Paisà* — ma costruito con sagace calibratura di effetti drammatici, con attenta dosatura di luci ed ombre, di sfumature e risvolti psicologici.
Tutto il film, d'altro canto, risente di tale impostazione volutamente e necessariamente romanzesca, e la tecnica registica di Rossellini appare profondamente aggiornata. Minor estro improvvisatore, meno alte accensioni poetiche che in *Paisà*: maggiore consapevolezza professionale, perfetto adeguamento alle esigenze di una produzione organizzata, a cui si convengono le ricostruzioni scenografiche in teatro di posa, il rispetto di una sceneggiatura sapientemente articolata, il ricorso ad attori ben noti e collaudati. L'estro registico di Rossellini non viene meno (e basterebbe, a dimostrarlo, l'evocazione di quelle nebbiose e livide albe per le vie di una Genova da incubo, o il delirante carosello della macchina da presa nelle scene della rivolta a San Vittore), ma appare composto e come piegato a un'esigenza di analitica compiutezza narrativa.
Motivo non ultimo d'interesse del film la presenza e, si può ben dire, la collaborazione di Vittorio De Sica, che dal personaggio del falso Della Rovere trae occasioni per la sua più compiuta esperienza di attore. E non è privo di una significazione ideale questo incontro tra le due massime personalità registiche del nostro primo dopoguerra in un'opera che, a oltre dieci anni di distanza e sia pure in una prospettiva necessariamente diversa, a quel clima, a quella tematica, a quello slancio ideale inequivocabilmente si richiama.

**Guido Cincotti**

# SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Esso - Illycaffè - Bertelli - Pomito Rebaudengo)*

**21,15**
**ERCOLE DAL MEDICO**
Servizio di Giorgio Conte
*Fatiche e record degli atleti al vaglio della scienza medica e dei suoi più moderni strumenti*

**22,15 SPECCHIO SONORO**
Profili di grandi compositori del '900
a cura di Roman Vlad
**Bela Bartok**
Solisti: Amedeo Berdini, *tenore*; Teodoro Rovetta, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Giulio Bertola
Regìa di Alberto Gagliardelli

*Articolo alla pagina 16*

**23,30 Notte sport**

**Bela Bartok al quale è dedicato il profilo di « Specchio sonoro » in onda stasera**

# Sport e polemiche sugli eccitanti

***secondo: ore 21,15***

Perché, se nel ciclismo l'uso dei cosiddetti psicotonici è ammesso, nel calcio ha provocato tanto clamore? Qual è in effetti la situazione dello sport italiano sotto questo particolare aspetto? Si deve o non si deve usare la « bomba »? E' leale o non lo è? Anche i dilettanti, i cosiddetti puri dello sport, si drogano? Quali possono essere le conseguenze delle sollecitazioni, dovute a sostanze estranee, al naturale rendimento del corpo umano? E la preparazione atletica dei giovani, indipendentemente dalle droghe, è curata da allenatori veramente capaci?
Il « caso Bologna » — in qualunque modo si chiuda — ha acceso l'interesse e le polemiche della pubblica opinione. Oggi tutti discutono il problema e non solo sotto il riflesso del tifo calcistico. Si è scoperta la « bomba » e se ne parla con amarezza e ironia: « Oggi — si sente dire — il campione più grande è quello che ha il miglior farmacista. La forza non vale più: conta la potenza e il dosaggio del *doping* ».
Naturalmente le esagerazioni vanno ridimensionate, ma il problema dev'essere osservato con molta attenzione perché non è tanto lo sport professionistico che va tutelato quanto quello dilettantistico che interessa le leve dei giovanissimi. Sul tema « Lo sforzo atletico e la sua misura », Giorgio Conte ha condotto una scrupolosa inchiesta. Il programma va in onda questa sera e vi partecipano medici (tra i quali il professor Rodolfo Margaria della Università di Milano e il professor Antonio Venerando, presidente della Federazione dei medici sportivi italiani), dirigenti di società, allenatori, atleti, professionisti e dilettanti di tutte le branche dello sport.
Ma, oltre il problema dell'uso — sempre e comunque da sconsigliare — dei prodotti psicotonici, un altro, non meno grave, è affrontato dall'inchiesta di Giorgio Conte: la preparazione atletica dei ragazzi che iniziano la pratica sportiva, spinti soltanto dalla passione e non da miraggi professionistici. Intendiamo riferirci a quei giovani che dedicano le ore libere dallo studio o dalle officine all'atletica leggera, al nuoto, alla ginnastica, e alle altre specialità che portano non alla conquista di grossi ingaggi, ma alla sola soddisfazione di una medaglia. In questo settore nascono e prolificano numerose società che affidano ragazzi e ragazze ad allenatori talvolta impreparati e che trascurano con deprecabile leggerezza i controlli sanitari. Le autorità sportive debbono sorvegliare con estrema severità questo settore: non soltanto è in gioco il nostro prestigio sportivo, ma la salute di migliaia e migliaia di giovani.

**b. b.**

# RADIO MARTEDÌ

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,55** *(Motta)*
**I pianetini della fortuna**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,30** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**

**8,45 Fiera musicale**

**9** — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Fogli d'album**

**9,15** Vera Squarcialupi: *Un'ora di sole in più*

**9,20** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,40** Maurizio Verri: *Il banchetto d'acciaio*

**9,45** *(Invernizzi)*
**Interradio**

**10** — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**

**10,30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
*Scritti per voi: Peter Pan*, di J. M. Barrie, a cura di Brunello Maffei
Regìa di Ruggero Winter

**11** — *(Milky)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**11,30 « Torna caro ideal »**
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Eva Jakabfy

**11,45 Paul Creston**
*Two choric dances op. 17* per orchestra da camera
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rino Majone

**12** — *(Spic e Span)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli interv. com. commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 **« Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte**
14,25 **« Gazzettino regionale » per la Basilicata**
14,40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15,30** *(Durium)*
**Un quarto d'ora di novità**

**15,45 Quadrante economico**

**16** — Programma per i ragazzi
**Gli amici del martedì**
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regìa di Anna Maria Romagnoli

**16,30 Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRITZ RIEGER
con la partecipazione del pianista **Wilhelm Kempff**
Mozart: *Sinfonia n. 29 in la maggiore K. 201*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; Hartmann: *Sinfonia concertante per orchestra n. 5*: a) Toccata, b) Melodia, c) Rondò; Beethoven: *Concerto n. 5 op. 73 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: (ore 18,05 circa)
**Il racconto del Nazionale**
*Racconti dell'Italia tra le due guerre*
I. « Il ciliegio » di Marino Moretti

**19,10 La voce dei lavoratori**

**19,30** * **Motivi in giostra**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 La lirica alla Radio**
**LA ROSA BIANCA E LA ROSA ROSSA**
Dramma in tre atti di GIOVANNI SIMONE MAYR
Trascrizione e ricostruzione della versione originale di Giampiero Tintori

| | |
|---|---|
| Enrico | *Maria Minetto* |
| Rodolfo | *Emilio Salvoldi* |
| Clotilde | *Maria Manni Jottini* |
| Vanoldo | *Franco Ghitti* |
| Elvira | *Ortensia Beggiato* |
| Ubaldo | *Giampiero Manganotti* |

Direttore **Adolfo Camozzo**
Maestro del Coro Vittorio Barbieri
Orchestra e Coro del Teatro « E. Duse » di Bergamo
(Registrazione effettuata il 19 novembre 1963 dal Teatro « E. Duse » di Bergamo in occasione delle celebrazioni di Giovanni Simone Mayr nel bicentenario della nascita)

*Articolo alla pagina 26*

Negli intervalli:
I) **Letture poetiche**
*Poesia dialettale fra Ottocento e Novecento*
a cura di Mario Dell'Arco
I. Milano: Carlo Porta, Delio Tessa
II) **Il Teatro della Vieux-Colombier**
Conversazione di Aldo Trifiletti

**22,45 Jonah Jones e il suo complesso**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35** * **Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,40** *(Palmolive)*
* **Canta Germana Caroli**

**8,50** *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

**9** — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

**9,15** *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**10 con lode**
Un programma di Caudana e Ciorciolini presentato da Nunzio Filogamo
Regìa di Pino Gilioli

*Articolo alla pagina 27*

**Cento volte Gigli**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11** — *(Orzoro)*
* **Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Oggi in musica**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 **« Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
12,30 **« Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)**
12,40 **« Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria**

**13** — *(Società del Plasmon)*
**Appuntamento alle 13:**
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Soc. Saar)*
**Discorama**

**15** — *(Sidol)*
**Momento musicale**

**15,15** *(Dischi Carosello)*
**Motivi scelti per voi**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Mario Del Monaco
Gastaldon: *Musica proibita*; Leoncavallo: *Mattinata*; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Fra poco a me ricovero »; Verdi: *Aida*: « Celeste Aida »; Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina »; Verdi: *Il Trovatore*: « Di quella pira »

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Classici del giallo**
Conversazione di Pier Giovanni Permali

**16,50 Fonte viva**
Canti popolari italiani

**17** — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** Da **Cetraro Marina** (Cosenza) la Radiosquadra trasmette
**IL VOSTRO JUKE-BOX**
Un programma presentato da **Beppe Breveglieri**

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Giulio Confalonieri** - *Come si ascolta la musica*. Avvento della musica strumentale

**18,50** * **I vostri preferiti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 I grandi valzer**
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35** *(Cadonnet)*
**Enzo Tortora** presenta:
**DRIBBLING**
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regìa di **Carlo Silva**

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Uno, nessuno, centomila**
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

**21,45** *(Camomilla Sogni d'Oro)*
* **Musica nella sera**

**22,10** * **L'angolo del jazz**
Jazz dall'Europa Orientale

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

***(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)***

**10** — **Georg Friedrich Haendel**
*Suite n. 8 in fa minore*
Clavicembalista Paul Wolfe

**10,15 Antologia di interpreti**
*Direttore Felix Slatkin:*
Benjamin Britten
The Young Persons's Guide to the Orchestra, *Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34*
*Basso Fernando Corena:*
Domenico Cimarosa
Il Matrimonio segreto: *« Udite, tutti, udite »*

# 7 APRILE

Wolfgang Amadeus Mozart
Il Flauto magico: *« In diesen heil'gen Hallen »*, aria di Sarastro

Gioacchino Rossini
L'Italiana in Algeri: *« Ho un gran peso sulla testa »*

*Pianista Wilhelm Backhaus:*

Johannes Brahms
Sei Pezzi op. 118:
*Intermezzo in la minore - Intermezzo in la maggiore - Ballata in sol minore - Intermezzo in fa minore - Romanza in fa maggiore - Intermezzo in mi bemolle minore*

*Mezzosoprano Giulietta Simionato:*

Ambroise Thomas
Mignon: *« Connais-tu le pays? »*

Jules Massenet
Werther: *« Des cris joyeux »*

*Direttore Kirill Kondrascin:*

Aram Kaciaturian
Masquerade, *suite*
Orchestra RCA Victor Symphony

*Tenore Mirto Picchi:*

Luigi Cherubini
Gli Abencerragi: *« Ecco alfin sorge l'aurora »*

Giuseppe Verdi
I Due Foscari: *« Dal più remoto esilio »*

Francesco Cilea
Gloria: *« Pur dolente son io »*

*Violinista Carl van Neste:*

Eugène Ysaye
Poema elegiaco, *per violino e pianoforte*

*Soprano Annelies Kupper:*

Eugen D'Albert
Tiefland: *Scena di Marta*

Richard Strauss
Daphne: *« O bleib, geliebter Tag »*

*Direttore Dimitri Mitropoulos:*

Camille Saint-Saëns
La Jeunesse d'Hercule, *poema sinfonico op. 50*

**12,45 Carl Philipp Emanuel Bach**
*Sonata in sol maggiore*
Arpista Nicanor Zabaleta

**12,55 Un'ora con Gian Francesco Malipiero**
*Pause del silenzio*, sette espressioni sinfoniche
*Poemi asolani:*
La notte - Il dittico - I partenti
Pianista Gino Gorini
*Rispetti e Strambotti*, quartetto n. 1 per archi
*Dialogo n. 6* per clavicembalo e orchestra

**13,55 Recital della pianista Vera Franceschi**
Luigi Cherubini
*Tre Sonate*
n. 1 in fa maggiore: Moderato - Rondò; n. 5 in re maggiore: Allegro con brio - Rondò; n. 6 in mi bemolle maggiore: Allegro spiritoso - Rondò

Domenico Cimarosa
*Dodici Sonate*
n. 20 in si bemolle minore: Andantino - n. 21 in fa maggiore: Allegro - n. 22 in re minore: Andante - n. 23 in la minore: Largo - n. 24 in do maggiore: Allegro - n. 25 in sol minore: Allegro - n. 26 in sol minore: Largo - n. 27 in si bemolle maggiore: Allegro - n. 28 in si bemolle maggiore « Perfidia »: Vivacissimo - n. 29 in do minore: Larghetto - n. 30 in re maggiore: Allegro - n. 31 in sol maggiore: Allegro - n. 32 in la maggiore: Allegro - Giga

Muzio Clementi
*Sonata op. 25 n. 2*
Allegro con brio - Rondò

Vincenzo Davico
*Tre Pastorali d'autunno*
Mattino - Meriggio festivo nel bosco - A tarda sera nel canneto

Morton Gould
*Pavana* dalla *« Sinfonietta americana »*

George Gershwin
*Tre Preludi*

Frédéric Chopin
*Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2*
*Cinque Valzer*
in fa minore op. 70 n. 2 - in si minore op. 69 n. 2 - in la bemolle maggiore op. 64 n. 3 - in fa maggiore op. 34 n. 3 (Valzer brillante) - in la bemolle maggiore op. 42 (Grande valzer brillante)

**15,35 Musica sinfonica**
Richard Strauss
*Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico op. 30
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Lorin Maazel

Alexander Borodin (Orchestrazione di Alexander Glazunov)
*Sinfonia n. 3 in la minore, incompiuta*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

**16,25 Congedo**
Claude Debussy
*Notturno*
Pianista Walter Gieseking

Arthur Honegger
*Danse de la chèvre*
Flautista Severino Gazzelloni

Darius Milhaud
*Les Soirées de Pétrograd*
Martine Mettens, *soprano*; Paul Collaer, *pianoforte*

Darius Milhaud
*Due Danze brasiliane*
Corcovado - Sumaré
Leonid Kogan, *violino*; André Mitnik, *pianoforte*

**17 — Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

**17,15 Vita musicale del Nuovo mondo**

**17,35 Romagna senza miti**
Conversazione di Massimo Grillandi

**17,45 Igor Strawinski**
*Danses concertantes*, per orchestra da camera
Orchestra da Camera RCA Victor diretta dall'Autore

**18,05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Letteratura italiana*
a cura di Goffredo Bellonci
Giorgio Bassani: « Dietro la porta » - Tommaso Landolfi: « Tre racconti »

**18,45 Dietrich Buxtehude**
*Sicut Moses*, Cantata n. 3 per soprano, 2 violini, violoncello e continuo
Angelica Tuccari, *soprano*; Matteo Roidi e Dandolo Sentuti, *violini*; Giuseppe Martorana, *violoncello*; Ferruccio Vignanelli, *organo*

**18,55 Bibliografie ragionate**
*Charles Baudelaire*
a cura di Raffaele Scalamandrè

**19,15 Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Luigi Cherubini (1760-1842): *Sinfonia in re maggiore*
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

Georges Bizet (1838-1875): *Jeux d'enfants:* Petite suite op. 22
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini

Alfredo Casella (1883-1947): *Serenata per piccola orchestra (1930)*
Orchestra Sinfonia di Radio Lipsia diretta da Herbert Kegel

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Modesto Mussorgsky**
*Cinque canti* per voce e pianoforte
Ninna nanna della morte - Sulle rive del Don - Il seminarista - Il classicista - Canzone della pulce
Kim Borg, *basso*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Musiche per pianoforte a quattro mani**
a cura di Alberto Pironti
Seconda trasmissione
Wolfgang Amadeus Mozart
*Sonata in fa maggiore K. 497*
Adagio, Allegro di molto - Andante - Allegro
Pianiste Marisa Candeloro ed Ermelinda Magnetti
*Sonata in do maggiore K. 521*
Allegro - Andante - Allegretto
Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi

**22,15 La tomba di Joyce**
Racconto di Howard Roman
Traduzione di Maria Luciani
Lettura

**22,45 Orsa minore**
**LA MUSICA, OGGI**
Yoshiro Irino
*Music for two Pianos*
Pianisti Hidemitsu Hayashi, Yayoi Mizutani

Makoto Moroi
*Concerto per violino e orchestra*
Preludio - Variazioni - Cadenza - Interludio - Finale
Solista Toshiya Eto
Orchestra Sinfonica Municipale di Kyoto diretta da Tadashi Mori
(Registrazione effettuata dalla Nippon Hoso Kyokai in occasione del « V Festival di Musica contemporanea di Kyoto »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Giovani d'oggi: come plasmare il loro carattere »** di Mons. Giuseppe Marafini - Silografia: « S. Carlo da Sezze scrittore » di P. Sbardella - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# NAZIONALE

## *Telescuola*

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,10 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**Seconda classe:**

12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13-13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

**Terza classe:**

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

**17,30 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**

*(Fonti Staro - Confezioni Cori - Carrozzine Giordani - Diet-Erba)*

## *La TV dei ragazzi*

a) **PICCOLE STORIE**
**Un uovo in mare**
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) **A VELE SPIEGATE**
Storia della navigazione a vela
a cura di Mario Tedeschi
Regìa di Vittorio Brignole

## *Ritorno a casa*

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

**19 —**

**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**

*(Orologi Cyma-Tavannes - Articoli per l'infanzia Chicco)*

**19,15 QUEI FIGURI DI TANTI ANNI FA'**

Farsa in un atto di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Gennaro Fierro *Pietro Carloni*
Luigi Poveretti *Luigi De Filippo*
Filomena *Dolores Palumbo*
Scoppolella *Enzo Donzelli*
Scamuso *Dino Curcio*
Il barone *Gianni Agus*
Don Peppino *Peppino De Filippo*
Giovanni *Gigi Reder*
Riccardo *Pino Ferrara*
Emilia *Grazia Maria Spina*
Il brigadiere *Peppino De Martino*

Scene di Mario Grazzini

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regìa di Romolo Siena

**20 — QUINDICI MINUTI CON JOHN FOSTER**

Presenta Franca Aldrovandi

## *Ribalta accesa*

**TIC-TAC**

*(Talco borato Mira - Cera Praid - Coca-Cola - Olio Dante - Rimmel Cosmetics - Dixan)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**

*(Locatelli - Piletti S.p.A. - Aqua Velva Ice Blue - Crodo - Spic & Span - Rex)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**

*(1) Remington Roll. A. Matic - (2) Cora - (3) Cotonificio Valle Susa - (4) Super-Iride*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Unionfilm - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Paul Film

**21 —**

**ALMANACCO**

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi

Presenta Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

*Articolo alle pagine 18 e 19*

**22 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**23 —**

**TELEGIORNALE**
della notte

## Una brillante commedia Un

***secondo: ore 21,15***

Chi accenderà stasera il televisore per vedere *Un lord in cucina*, si ritroverà alle prese con un mondo ormai familiare: il mondo della commedia brillante « all'inglese », con i suoi personaggi ormai proverbiali, il suo umorismo sottile, le sue situazioni non mai tanto risapute da risultare stucchevoli. Il protagonista è Lord Richard Sandrige, giovane gentiluomo inglese che s'è conquistato in guerra una fama di eroe: egli infatti si è distinto per il suo

# Le canzoni di John

***nazionale: ore 20***

*Oggi, esser cantanti non basta più. Il pubblico vuol essere incuriosito, interessato, stuzzicato, da novità a getto continuo. Così nascono gli « slogan »: la « tigre di Cremona », la « pantera di Goro », la « Cenerentola di Verona », il cantante orologiaio, la cantante pescivendola e via di questo passo. Quella di John Foster, che compare stasera alla televisione in uno « special » a lui dedicato, è una formula del tutto nuova. Foster è un « cantante giornalista ». Ed è tutt'altro che anglosassone, nonostante il nome. E' un giovanotto milanese di notevole intraprendenza, che fino a qualche tempo fa lavorava in una grande azienda editoriale. In Inghilterra però, dove si era recato, ancora studente, per perfezionare la sua conoscenza dell'inglese, s'era scoperto una bella voce ed una certa attitudine alla professione di cantante.*

*Anzi, proprio i locali caratte-*

**John Foster che questa sera canta alla televisione le canzoni del suo repertorio**

Dawn Addams è Silvia Gayford in « Un lord in cucina »

# lord in cucina

coraggio nel corso di un combattimento in Mesopotamia. Per un'autentica sfortuna, egli non riesce a ricordare bene le circostanze in cui l'episodio in questione si è svolto, sicché gli amici cominciano ad insinuare che in quell'occasione Lord Sandrige avesse provveduto a rafforzare il suo innato valore con qualche robusta dose di alcool. Ritornato in Inghilterra, il giovane aristocratico si trova comunque alle prese con problemi forse più ardui di quelli offertigli dalla guerra: la sua famiglia infatti versa in una quasi totale, per quanto dignitosa, indigenza. Di qui i consigli della madre, che con saggezza si preoccupa del suo avvenire, e cerca di indurlo ad un vantaggioso matrimonio con una ereditiera. Il fatto è che la fidanzata di Richard è una giovane donna intellettuale, i cui snobismi terrorizzano a tal punto il Lord da indurlo a buttarsi a capofitto, con scarsa avvedutezza e con ancor più scarsa esperienza, in una grandiosa impresa commerciale.
Com'era prevedibile, il povero Richard, messosi in società con individui di pochi scrupoli, assiste alla loro sparizione, al fallimento dell'impresa, e si vede infine oggetto di una denuncia per truffa, alla quale riesce a sottrarsi con una tempestiva fuga. Per evitare l'arresto, non gli resta che assumere una nuova identità. Assistito dal fido maggiordomo, riesce a farsi accogliere, travestito anch'egli da domestico, in casa di una bella e giovane gentildonna, Silvia Gayford: in tal modo, elude le ricerche della polizia e quelle, ancor più pericolose ed accanite, dei piccoli risparmiatori che hanno visto le loro sostanze coinvolte nel fallimento dell'impresa di Richard.
A questo punto il destino benevolo, immancabile « deus ex machina » di questi intrighi giallorosa, provvede ad interrompere la serie delle sfortune del giovane Lord, e ad accomodare nel migliore dei modi la complicata vicenda. Vuole il caso infatti che Silvia si innamori di Richard: e a semplificare le cose contribuiscono anche l'astuzia del maggiordomo e la proverbiale insipienza della polizia. Richard insomma risolve ogni suo problema sposando la bella ereditiera. Renzo Palmer, nelle vesti di Lord Sandrige, è il protagonista della commedia; gli è accanto la bella Dawn Addams — assai nota in Italia per le sue interpretazioni cinematografiche — che dà vita la personaggio di Silvia. La regia è di Alessandro Brissoni.

p. g. m.

# Foster

*ristici del quartiere londinese di Soho erano stati teatro delle sue prime esibizioni davanti al pubblico.*
*La sua attività di giornalista tuttavia gli impedì per lungo tempo di dedicarsi con assiduità alle canzoni; incideva qualche disco ogni tanto, con discreto successo, ma alla musica leggera come vera e propria professione non pensava davvero. A deciderlo, venne* Sermonette: *una canzone scritta da un famoso jazzista americano, Julian « Cannonball » Adderley. Foster la inserì nel suo repertorio, incise il disco, e venne il successo pieno. Cominciarono a giungergli offerte dall'Italia e dall'estero, e John Foster entrò in breve tempo nella ristretta cerchia dei « beniamini del juke-box ».*
Dopo Sermonette, *che risale a due anni fa, Foster ha interpretato numerosi altri « best seller » discografici: da* Eri un'abitudine *a* Non finirò d'amarti, *tutte canzoni che si addicono alla sua voce calda, al suo stile modernissimo e raffinato, che ricorda un poco quello dei « crooners » americani.*

p. g. m.

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Bianco Sarti - Olà Matic - Monda Knorr - Lebole Euroconf)*

**21,15**
**UN LORD IN CUCINA**
Due tempi di Sidney Blow e Douglas Hoare
Traduzione di Laura Del Bono e Bice Mengarini
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Carter — *Piero Nuti*
Lady Violet — *Andreina Paul*
Lord Richard — *Renzo Palmer*
Silvia Gayford — *Dawn Addams*
Thompson — *Luciano Melani*
Tubby — *Quinto Parmeggiani*
Evelyn Lovejoy — *Rosella Spinelli*
Jane — *Ave Ninchi*
Bryan — *Wilma Morgante*
Gladys — *Maria Pia Nardon*
Rose — *Milla Sannoner*
Brown — *Checco Rissone*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Cristina Cattabriga
Regìa di Alessandro Brissoni
(Replica dal Programma Nazionale)

**23 — Notte sport**

**Ave Ninchi che interpreta il personaggio di Jane nella commedia di Blow e Hoare**

# RADIO MERCOLEDÌ 8

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**I pianetini della fortuna**
**Ieri al Parlamento**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,30** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**
Briant: *Mexico;* Autori vari: *Musica proibita; Come le rose;* Roger: *Hawaiian honeymoon*

**8,45 Fiera musicale**
Cini: *Pane, amore e fantasia;* Conte: *Musica nell'aria;* Alford: *Colonel Boogey*

**9** — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
**Fogli d'album**
Beethoven: *Trio in si bemolle, opera postuma* (Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatroff); Wieniawski: *Valse caprice* (Ivry Gitlis, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

**9,15** Gisella Passarelli: *Il taccuino dell'assistente sociale*

**9,20** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,40** Corrado Pizzinelli: *I mariti nel mondo. Gli italiani*

**9,45** *(Chlorodont)*
**Interradio**
a) Canta Petula Clark
Stie: *Chariot;* Birga: *Stieelius;* Goetz: *Monsieur*
b) Il complesso di Cal Tjader
Peraza: *Mambo in Miami;* Simon: *Poinciana;* Tjader: *Davita*

**10** — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Bellini: *Norma:* « Casta Diva »; Verdi: *Otello:* « Già nella notte densa »; Smetana: *La sposa venduta:* Danza dei commedianti

**10,30 La Radio per le Scuole**
(per il I ciclo delle Elementari)
*Il cantastorie*, giornalino a cura di Stefania Plona
Regìa di Ruggero Winter

**11** — *(Gradina)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Musica e divagazioni turistiche**

**11,30 Robert Schumann**
*Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra
a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo, c) Allegro vivace (Solista Pietro Spada - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi)

**12** — *(Spic e Span)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Ennerev materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30** *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
**Parata di successi**

**15,45 Quadrante economico**

**16** — Programma per i piccoli
**L'astronave dei sogni**
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regìa di Ugo Amodeo

**16,30 Rassegna dei giovani Concertisti**
Oboista Renzo Damiani
Loeillet: *Sonata in do maggiore:* a) Largo cantabile, b) Allegro, c) Largo espressivo, d) Allegro; Schumann: *Due romanze dall'op. 94:* a) in la minore, b) in la maggiore; Seghizzi: *Sonatina:* a) Deciso con impeto, b) Larghetto, c) Vivace *(Al pianoforte* Renato Josi)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,30 Verona:** INCONTRO DI CALCIO ITALIA B - BELGIO B
*(Secondo tempo)*
Radiocronaca di Nando Martellini

**18,25 Bellosguardo**
*Il libro straniero*
Allen Tate: « I nostri padri », a cura di Mario Guidotti e Walter Mauro

**18,40 Appuntamento con la sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
*Canzoni e poesie di primavera*
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19,05 Il settimanale dell'agricoltura**

**19,15 Il giornale di bordo**
*Il mare, le navi, gli uomini del mare*

**19,30 * Motivi in giostra**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
*Il paese del bel canto*

**20,25 Giornata mondiale del Teatro**
*Messaggio di Sir Lawrence Olivier e di J. L. Barrault*

**IL GIOCO DELLE PARTI**
Commedia in tre atti di **Luigi Pirandello**
Leone Gala — *Tino Buazzelli*
Silia Gala — *Lia Angeleri*
Guido Venanzi — *Enzo Tarascio*
Filippo, detto Socrate — *Franco Sportelli*
Il marchese Miglioriti — *Tonino Pierfederici*
Barelli — *Adriano Micantoni*
Il dottor Spiga — *Giulio Girola*
Clara, cameriera — *Giovanna D'Argenzio*
Gli ubriachi: *Valerio Degli Abbati, Gianfranco Ombuen, Ivano Staccioli*
Gli inquilini: *Luisa Baschieri, Siria Betti, Ugo Carboni, Gin Maino, Ugo Pagliai, Gabriele Polverosi*
Regìa di **Flaminio Bollini**

*Articolo alla pagina 27*

**22** — **Festival Internazionale di Musica leggera**
Orchestra diretta da Grethe Kolhe
(Registrazione effettuata a Monaco il 27-10-1963)

**22,25 Il safari dei dilettanti**
Conversazione di Giorgio Signorini

**22,35 Musica da ballo**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35 * Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,40** *(Palmolive)*
*** Canta Gino Corcelli**

**8,50** *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

**9** — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

**9,15** *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**Incontri del mercoledì**
di Renato Tagliani
Regìa di Gennaro Magliulo
**Amate sponde**
Un programma di Diego Calcagno con Giovanna Scotto
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11** — *(Simmenthal)*
**Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Tema in brio**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana. Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Vidal Saponi Profumi)*
**Appuntamento alle 13:**
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Vis Radio)*
**Dischi in vetrina**

**15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**15,15 Piccolo complesso**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Anatole Fistoulari
Ciaikowski: *Il lago dei cigni*, suite dal balletto op. 20 *(Violino solista* Alfredo Campoli - Orchestra Sinfonica di Londra)

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Le opinioni del pubblico**
Un programma di Novelli, Gavioli, D'Alessandro e Pitré

**17** — **Panorama italiano**

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
**Musica leggera in Europa**
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Ottava trasmissione
*Italia* (II)

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Ginestra Amaldi** - *Galileo Galilei*. La cosmofisica di Aristotele

**18,50 * I vostri preferiti**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Musica sinfonica**
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — **IL PRISMA**
L'Italia in controluce
di Antonio Lubrano

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 Giuoco e fuori giuoco**

**21,45** *(Camomilla Sogni d'oro)*
**Musica nella sera**

**22,10 L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)*

**10** — **Musiche pianistiche**
Muzio Clementi
*Sonata in do maggiore*
Allegro con spirito - Adagio e cantabile con espressione - Presto
Pianista Armando Renzi
Johannes Brahms
*Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9*
Pianista Gino Gorini
Darius Milhaud
*Le Bal Martiniquais*, per due pianoforti
Chanson Créole - Biguine
Duo Smadja-Solchany

**10,45 LA FILANDA MAGIARA**
(Quadro di vita ungherese)
Opera in un atto di **Zoltan Kodaly**
Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle
La padrona di casa — *Genia Las*
Il pretendente — *Scipio Colombo*
Una vicina di casa / La madre della ragazza — *Eva Jakabfi*
Un giovane — *Mario Binci*
Una giovane ragazza — *Adriana Martino*
La nasuta pulce — *Francesco Carocci*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Ferruccio Scaglia**
Maestro del Coro Giulio Bertola

**11,55 Complessi per pianoforte e archi**
Wolfgang Amadeus Mozart
*Quartetto in sol minore K. 478*
Quartetto Viotti
Luciano Giarbella, *pianoforte;* Virgilio Brun, *violino;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello*
Johannes Brahms
*Trio in do minore op. 101*
Trio di Trieste
Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*

**12,40 Esecuzioni storiche**
Ludwig van Beethoven
*Sonata in do minore op. 13 « Patetica »*
Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò
Pianista Edwin Fischer

**13** — **Un'ora con Franz Schubert**
*Quintetto in la maggiore op. 114 « Della trota »*
Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Tema (Andantino) e variazioni (Allegretto) - Finale (Allegro giusto)
Pianista Friedrich Wührer e Quartetto Barchet
*Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer »*
Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro
Pianista Julius Katchen

**13,55 Concerto sinfonico: Solista Amedeo Baldovino**
Luigi Boccherini
*Concerto in si bemolle maggiore* per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Rondò
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe
Robert Schumann
*Concerto in la minore op. 129* per violoncello e orchestra
Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski
Anton Dvorak
*Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

# APRILE

**15,25 Lorenzo Perosi**
*La Resurrezione di Cristo*, oratorio in due parti dai Vangeli di San Matteo e di San Giovanni, per soli, coro e orchestra
Lo Storico *Giuseppe Campora*
Cristo *Valerio Meucci*
Maria Maddalena *Nicoletta Panni*
Maria *Anna Maria Rota*
Pilato *Teodoro Rovetta*
Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano diretti da Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro Giulio Bertola

**16,35 Jean-Marie Leclair**
*Sonata a tre in re minore* per due violini e continuo
Adagio - Allegro (Fuga) - Aria (Allegro ma poco) - Sarabanda - Allegro
Germaine Raymond e Jean Lacrouts, *violini*; Jean Deferrieux, *violoncello*; Anne-Marie Beckensteiner, *clavicembalo*

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
William Laurence: *Le origini della vita*

**17,10 Edvard Grieg**
*Concerto in la minore op. 16*, per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro moderato molto marcato
Solista Toyaki Matsuura
Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese « Nippon Hoso Kyokai » diretta da Yuzo Toyama

**17,40 La Nuova Scuola Media**
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Storia ed Educazione civica
*L'educazione civica come aspetto dell'educazione generale*
Partecipano i professori: Maria Bonzano Strona, Francesco Capodanno, Claudio Degasperi, Placido Valenza
Moderatore: *Prof.* Domenico Di Maggio

**18,05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Cultura inglese*
a cura di Carlo Izzo

**18,45 Georg Friedrich Haendel**
*Concerto n. 10*
Adagio - Allegro - Cadenza - Finale
Organista Marcel Dupré

**19 — Novità librarie**
*La Rivoluzione russa del 1905* di Valdo Zilli, a cura di Girolamo Arnaldi

**19,20 Le enciclopedie**
a cura di Gaio Fratini
III. *La terra in cui viviamo*

**19,30 * Concerto di ogni sera**
François Couperin (1683-1764): *Concert royal n. 4*
Prélude - Allemande - Courante Françoise - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane rondeau
« New York Chamber Soloists »
Maurice Ravel (1875-1937): *Trio in la minore*, per pianoforte, violino e violoncello (1915)
Modéré - Pantoum (Assez vif) - Passacaille (très large) - Final (Animé)
Noel Lee, *pianoforte*; Robert Gendre, *violino*; Robert Bex, *violoncello*
Manuel De Falla (1876-1946): *Concerto* per clavicembalo e 5 strumenti
Allegro - Lento (Giubiloso ed energico) - Vivace (Flessibile, scherzando)
Sylvia Marlowe, *clavicembalo*; Samuel Baron, *flauto*; Ralph Comberg, *oboe*; Wallace Shapiro, *clarinetto*; Isidore Cohen, *violino*; Heinrich Joachin, *violoncello*

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Ferruccio Busoni**
*La sposa sorteggiata*, suite op. 45
Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Il segno vivente**
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

**21,30 Arnold Schoenberg**
*Verklärte Nacht op. 4*, per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
*Tema e variazioni op. 43 b*, per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield

**22,15 Lettera da Trieste**
di Alberto Spaini

**22,45 Orsa minore**
*Ricorsi medioevalistici nella musica del '900*
a cura di Guido Baggiani e Boris Porena
Ultima trasmissione

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Michelangelo Architetto »** testimonianze a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 Audience générale de Paul VI pour les Pèlerins. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## NAZIONALE

### *Telescuola*

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

**Seconda classe:**

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

**Terza classe:**

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**17 — IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Yoga Massalombarda - Biancozero - Algida - Milky)*

### *La TV dei ragazzi*

a) **IL CIRCO BUM**
Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Lisetta Nava
Regia di Alda Grimaldi

b) **IL CONCERTO e VIAGGIO VERSO LA LUNA**
Cartoni animati della serie **«Snip e Snap»**

### *Ritorno a casa*

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**
**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**
*(Burro Milione - Rexona)*

**19,15 SEGNALIBRO**
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regìa di Enzo Convalli

**19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

### *Ribalta accesa*

**TIC-TAC**
*(Prodotti Colombani - Lanerossi - Pirelli S.p.A. - Aiax pavimenti - Autoradio Autovox - Linetti Profumi)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**
*(Sugòro Althea - Aperitivo Gong - Mobili R B - Lama Bolzano - Magnesia S. Pellegrino - Shell Italiana)*

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Crackers soda Pavesi - (2) Max Meyer - (3) Olio Bertolli - (4) Durban's*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Unionfilm - 2) Erre Film - 3) Studio K - 4) Augusto Ciuffini

**21 —**
**TRIBUNA POLITICA**
a cura di Jader Jacobelli
**Conferenza stampa**
Regista Giuseppe Sibilla

**22,15 CINEMA D'OGGI**
a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

**23 —**
**TELEGIORNALE**
della notte

# Mina, la Cinquetti e

***secondo: ore 21,15***

*Gigliola Cinquetti sta bruciando le tappe del suo travolgente successo: scuola e vita familiare ne sono sconvolte, il papà e la sorella l'hanno dovuta raggiungere a Milano e festeggiare il compleanno del babbo accontentandosi dei due o tre minuti che la Gigliola ormai famosa poteva concedersi tra una registrazione e l'altra. Anche il tenore delle canzoni si adegua a questa rapida e convulsa crescita: l'età non adatta all'amore si sta superando, ed infatti alla «Fiera dei sogni» Gigliola ha cantato «Il primo bacio ti darò».*
*Una canzone molto triste ha poi cantato Ornella Vanoni, ospite della trasmissione tra una traversata dell'Atlantico e l'altra. Dopo la brevissima presenza negli Stati Uniti, il «Rugantino» verrà portato tra poche settimane in Argentina, dove si spera che tutti gli oriundi di italiani gli riservino un'accoglienza più duratura. La canzone della Vanoni si chiama «Siamo pagliacci», e parla dell'incapacità di amare: corriamo sempre dietro a qualcuno, e poi, quando l'abbiamo afferrato, ce ne stanchiamo.*
*Altro grosso nome ospite della serata è Mina: le sue apparizioni televisive si susseguono a spizzichi, prima che vada in porto il suo show, che segnerà il suo rientro televisivo più clamoroso. Con una canzone molto vivace e folkloristica sono riapparsi «Los tres caballeros», i simpatici messicani dal sombrero in testa. Come quasi tutti i terzetti, anche questo non è formato da fratelli, ma da amici, molto affiatati. Si chiamano Roberto Cantoral Garcia, Benjamin Correa Perez de Leon e Leonel Galvez Polanco (come vedete, sono abbondantemente forniti di nomi, secondo la tradizione spagnola). Questi tre cavalieri*

# A «Cinema d'oggi» i

***nazionale: ore 22,15***

Negli ambienti di Cinecittà circola una storiella che ha, per protagonisti, due produttori: l'ottimista e il pessimista. Il primo confida al secondo: «Sai, ho trovato la soluzione buona. Se continua la crisi, vado a chiedere l'elemosina». «Sì, ma a chi?», fa l'altro. Quando i cinematografari, tralasciando di pensare a nuovi film (il «progettismo» è un loro segno distintivo), perdono il tempo a inventare e a raccontare barzellette, vuole dire che le cose non vanno troppo bene. Negli ambienti del cinema spira, quindi, aria di crisi, reale o apparente che sia. E i redattori di *Cinema d'oggi*, che hanno il compito di dare notizia dei fasti e delle battute d'arresto della settima arte, stanno intervistando attori, produttori e registi alla ricerca della ricetta che possa risanare il cinematografo di casa nostra, questo paziente dalle ricorrenti malattie.
Mentre si sta studiando una

# 9 APRILE

Il trio messicano de « Los tres caballeros » che si è esibito con successo alla « Fiera dei sogni » la scorsa settimana

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**

*(Caffettiera elettrica GIRMI - Confezioni Facis - Tide - Alemagna)*

**21,15**

**LA FIERA DEI SOGNI**

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

**22,40 GIOVEDI' SPORT**

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

# la Vanoni alla «Fiera»

*della musica si erano incontrati una buona dozzina di anni fa, esordirono in un programma radiofonico messicano nel 1952, dopodiché bruciarono in un baleno tutte le tappe del successo, favoriti anche dal clima particolare dell'esordiente televisione. Infatti, nei primi programmi del 1953 si fecero subito notare, divennero famosi in tutto il Paese. Il loro primo disco andò a ruba, e la loro fama uscì ben presto dai confini del Messico. Le scritture piovevano dai locali più raffinati, a New York li volle il famosissimo night « Chateau Madrid », e da New York « Los tres caballeros » passarono a Washington e a Chicago. A questo punto anche la televisione non poteva fare a meno di invitarli e loro apparvero in due programmi molto popolari: quello di Arthur Goodfrey e quello di Steve Allen.*

*Applausi, fama dilagante, il disco* El reloj y la barca *(L'orologio e la barca) venduto a decine di migliaia di copie. Le scritture arrivavano da tutti i paesi dell'America Latina. Ma dopo tanto successo, ai tre « Caballeros » parve forse più furbo dividersi, forse ognuno pensava di meritare un successo più personale, forse pensavano di guadagnare di più mettendosi ognuno alla testa di un proprio complesso. Roberto Cantoral si mise col fratello e si dedicò alla musica folkloristica, che portò anche nel Medio Oriente, Benjamin Correa e Leonel Galvez istituirono ognuno un proprio trio. Ma una volta separati, la fortuna li abbandonò: ritornati in patria, si ritrovarono, non si sa come, senza scritture. Così tornarono insieme un'altra volta: ed è stato un ritorno trionfale, tanto che ora stanno preparando un 33 giri con dodici delle loro canzoni di grande successo.*

**e. l. k.**

**Ornella Vanoni, reduce dalla « tournée » negli Stati Uniti**

# problemi dei produttori

nuova legge generale del cinema, tale da risolvere le molte questioni aperte, i produttori stanno attivamente studiando i loro problemi. Essi sono sempre stati in numero ristretto. E' bastato che uno o due produttori, mettendo in cantiere alcune opere ad alto costo e a basso incasso, sbagliassero la loro politica produttiva, per portare la confusione a Cinecittà. Solo De Laurentiis sembra ottimista; e, alla periferia di Roma, sono in costruzione i nuovi stabilimenti del produttore de *La Bibbia*. La maggioranza dei suoi colleghi è, invece, inattiva.

Gli autori cinematografici e i distributori, da parte loro, si lamentano della situazione venutasi a creare. Gli uni chiedono una sempre maggiore partecipazione nella conduzione delle imprese cinematografiche, in modo da scoraggiare prodotti d'esclusivo valore mercantilistico che, alla lunga, non sono neppure un buon affare. I secondi dicono, chiaro e tondo, di non avere film italiani da proiettare. Ciò è dimostrato da un fatto: nella settimana pasquale (ossia, in uno dei periodi migliori dell'anno), le novità sono state poche; e, spesso, di cattiva fattura. Così, alcuni distributori hanno fatto ricorso a un curioso espediente: hanno comperato due o tre telefilm, realizzati negli Stati Uniti, e li hanno incollati insieme, presentandoli per quello che non sono: un'opera unitaria allestita per la proiezione sui grandi schermi.

**f. bol.**

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**I pianetini della fortuna**
**Ieri al Parlamento**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,30** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**

**8,45 Fiera musicale**

**9** — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**
Galuppi: *Sonata in do maggiore* (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Smetana: *Dalla mia patria* (Mischa Elman, *violino*; Joseph Seiger, *pianoforte*)

**9,15 Incontro con lo psicologo**
Dario Romano: *Lavoro senza gioia*

**9,20** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,40 La primavera porta volti nuovi**
Anna Maria Tedeschi intervista Marisa Mosconi

**9,45** *(Invernizzi)*
**Interradio**

**10** — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Cherubini: *Medea*: Sinfonia; Rimski-Korsakov: *Il gallo d'oro*: Introduzione e corteo nuziale; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno

**10,30 L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

**11** — *(Milky)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**11,30 Musica sinfonica**

**12** — *(Spic e Span)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15,30** *(Fonit Cetra S.p.A.)*
**I nostri successi**

**15,45 Quadrante economico**

**16** — Programma per i ragazzi
**Quando nevica di aprile**
Radioscena di Renata Paccarié
Regia di Lorenzo Ferrero

*Articolo alla pagina 65*

**16,30 Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 Trattenimento in musica**
Presenta Lilian Terry

**18** — **La comunità umana**

**18,10 L'insegnamento delle scienze nella scuola secondaria**
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
I. *L'insegnamento delle osservazioni scientifiche nella scuola media inferiore*
Con interventi di Paolo Pignardi, Maria Teresa Monari e Luisa Ceccarelli

**18,30 Concerto dell'organista Gennaro D'Onofrio**
Mendelssohn: *Sesta sonata op. 65*: a) Corale con variazioni, b) Fuga, c) Andante; Karg-Elert: *Corrente e siciliana*; Messiaen: *Tre Meditazioni da « La Natività del Signore »*: a) I Magi, b) Gesù accetta la sofferenza, c) Disegni eterni; Vierne: *Finale*

**19,10 Cronache del lavoro italiano**

**19,20 Gente del nostro tempo**
a cura di Giuseppe Mori

**19,30 * Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 Fantasia**
Immagini della musica leggera

**21** — **TRIBUNA POLITICA**
*Conferenza stampa*

**22,15 Concerto da camera**
Beethoven: *Schottische Lieder*, per soprano, mezzosoprano, tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte: a) Lochnagar, b) Ye shepherds, c) Faithfù Johnie, d) Farewell bliss, e) The soldier, f) The pulse of an Irishman, g) Charlie is my darling, h) Enchantress, farewell, i) Bonnie laddie, highland laddie, l) The chase of the wolf, m) O micht I but my Patrick love, n) Sally in our alley, o) Duncan Grey (Angelica Tuccari, *soprano*; Anna Reynolds, *mezzosoprano*; Herbert Handt, *tenore*; Franco Ventriglia, *basso*; Matteo Roidi, *violino*; Bruno Morselli, *violoncello*; Piero Guarino, *pianoforte*)

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35 * Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,40** *(Palmolive)*
*** Canta Catherine Spaak**

**8,50** *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

**9** — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

**9,15** *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**DUE CUORI E UNA CAPANNA**
Un programma di **Marcello Coscia**
Regia di **Federico Sanguigni**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11** — *(Orzoro)*
**Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Itinerario romantico**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Brillantina Cubana)*
**Appuntamento alle 13:**
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(Phonocolor)*
**Novità discografiche**

**15** — *(Sidol)*
**Momento musicale**
Vetrina della canzone napoletana

**15,15 Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 Concerto in miniatura**
Rassegna di cantanti lirici
Soprano Rosanna Lippi
Bizet: *I pescatori di perle*: « Siccome un dì »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa »; Mozart: *Così fan tutte*: « Come scoglio immoto resta » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Passerella di ieri**
a cura di Ada Vinti

**17** — *(Deodorin Rumianca)*
**I vecchi amici dei 78 giri**

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
**Dai versi alla melodia**

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35 CLASSE UNICA**
**Giulio Confalonieri** - *Come si ascolta la musica*. Prime glorie della musica strumentale

**18,50 * I vostri preferiti**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Dischi dell'ultima ora**
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35 L'Università della Marina**
Documentario di Paolo Bellucci

**21** — **Pagine di musica**
Respighi: *Le Fontane di Roma*: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Busoni: *Valzer danzato* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35** *(Camomilla Sogni d'Oro)*
**Musica nella sera**

**22,10 L'angolo del jazz**
Jazz ad Harlem

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)*

**10** — **Sonate del Settecento**

**10,50 Complessi per archi**
Luigi Cherubini
*Quartetto in fa maggiore op. postuma*
Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*
Ludwig van Beethoven
*Quartetto in fa minore op. 95*
Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, *violini*; Peter Schidlof, *viola*; Martin Lovett, *violoncello*

**11,35 Duetti e Danze da opere liriche**
Christoph Willibald Gluck
*Orfeo ed Euridice*: Danza delle Furie
Orchestra dei Münchener Philharmoniker diretta da Artur Rother
Wolfgang Amadeus Mozart
*Così fan tutte*: « Fra gli amplessi »
Lisa Della Casa, *soprano*; Anton Dermota, *tenore*
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm
Gioacchino Rossini
*Guglielmo Tell*: Balletto
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan
Vincenzo Bellini
*Norma*: « Mira, o Norma »
Maria Callas, *soprano*; Ebe Stignani, *mezzosoprano*
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
Giuseppe Verdi
*La Forza del destino*: « Solenne in quest'ora »
Giuseppe Di Stefano, *tenore*; Leonard Warren, *baritono*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali
Bedrich Smetana
*La Sposa venduta*: Danza dei commedianti
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rafael Kubelik
Richard Wagner
*Il Vascello fantasma*: « Wie aus der Ferne länget »
Leonie Rysanek, *soprano*; Sigurd Björling, *baritono*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schüchter
Modesto Mussorgski
*La Kovanscina*: Danze persiane
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

**12,35 Giorgio Federico Ghedini**
*Concerto grosso in fa maggiore* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

**13** — **Un'ora con Giovanni Battista Viotti**
*Concerto n. 22 in la minore* per violino e orchestra
Solista Isaac Stern
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy
*Trio in si minore op. 18 n. 1*
Trio Carmirelli
*Doppio Concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra
Carlo Bussotti, *pianoforte*; Antonio Abussi, *violino*
Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins

**14** — **Concerto sinfonico: Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard**
Antonio Vivaldi
*Concerto in do minore* per archi e cembalo
Anonimo
(realizz. di J. F. Paillard)
*Suite francese in sol minore*
Jean Baptiste Lully
(realizz. di H. A. Durant)
*Amadis*, suite de symphonies
Jean-Joseph Mouret
*Symphonies*, suite n. 2
Georg Friedrich Haendel
*Watermusic*, suite

**15,40 Musiche cameristiche di Ottorino Respighi**
*Notturno*
Pianista Almerindo D'Amato
*La fine*, lirica su testo di Tagore
Ingy Nicolai, *soprano*; Enzo Marino, *pianoforte*
*Sonata in si minore* per violino e pianoforte

Moderato - Andante espressivo - Passacaglia
Renato De Barbieri, *violino*; Tullio Macoggi, *pianoforte*
*Quattro Liriche*
Nebbie - Nevicata - Noël ancien - Pioggia
Aida Hownanian, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

**16,30 Rapsodie**
Franz Liszt
*Rapsodia spagnola*
Pianista Witold Malcuzynski
Anton Dvorak
*Rapsodia slava in sol minore op. 45*
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann

**17 — Corriere dall'America**
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**17,15 L'informatore etnomusicologico**

**17,35 Michelangelo uomo «prudente e diffidente»**
Conversazione di Lorenzo Rocchi (I)

**17,45 Domenico Cimarosa**
(Revis. e cadenza di A. Cece)
*Concerto* per due flauti e orchestra
Solisti Jean-Claude Masi e Pasquale Esposito
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

**18,05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Arte figurativa*
a cura di Marisa Volpi
Una mostra di Fontana a Roma - La « Neue Sachlicheit » e Otto Dix - Notiziario

**18,45 Bela Bartok**
*Dorfszenen*, per voce e pianoforte
Heuernte - Bei der Braut - Hochzeit - Wiegenlied - Burschentanz
Magda Laszlò, *soprano*; Lya De Barberiis, *pianoforte*

**19 — Psichiatria sociale**
I. *Sviluppo della personalità e società industriale*
a cura di Franco Ferrarotti

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Edvard Grieg (1843-1907): *Danza norvegese n. 1 in re minore* dalle « Quattro danze norvegesi » op. 35
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Leo Blech
William Walton (1902): *Concerto* per viola e orchestra (1929)
Solista William Primrose
Orchestra « The Royal Philharmonic » diretta da Malcom Sargent
Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17* « *Piccola Russia* »
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Ludwig van Beethoven**
*Sonata in la bemolle maggiore op. 110*
Moderato, cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga, allegro ma non troppo
Pianista Rudolf Serkin

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Orazio Vecchi**
(trascr. Pier Maria Capponi)
*Il Convito musicale* - Proemio: Voi che già stanchi siete (a 5 voci)
Madrigale in due parti: Che nova Cinzia è questa - Ma maggior meraviglia (a 5 voci) - Madrigale: Corre la nave mia, a 5 voci - Madrigale: Questo legato in oro, a 5 voci - Madrigale: Candida d'oriente, a 5 voci - Madrigale: Se la luce vital, a 5 voci
*Giustianiane*
Non mi stormir pi el cao, a 3 voci - Semo tre vecchietti, a 3 voci - Servo ad un'ingrata, a 3 voci
*Villotte*
Non mi toccare, a 6 voci - Sapete voi bifolci, a 6 voci
Sestetto Italiano « Luca Marenzio »: Liliana Rossi, Margherita Baker, *soprani*; Carlo Tosti, *falsetto*; Guido Baldi, *tenore*; Giacomo Carmi, *baritono*; Piero Cavalli, *basso*

**21,50 La cultura in provincia**
IV. *Grosseto-Siena*
a cura di Valerio Volpini

**22,30 Goffredo Petrassi**
*Suoni notturni*, per chitarra
Chitarrista Alvaro Company
(Registrazione effettuata il 7 novembre 1963 dal teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana
*Introduzione e Allegro*, per violino concertante e 11 strumenti
Alfonso Mosesti, *violino*
Strumentisti dell'orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Luigi Colonna

**22,45 Orsa minore**
**TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO**
*Federico Garçia Lorca*
a cura di Luigi Baldacci
con interventi di Piero Bigongiari e Mario Luzi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Organi Antichi d'Europa - **Musiche di D'Angincourt, Daquin, Balbastre, Sejan,** con l'organo della Cattedrale di Poitiers, all'organo Marie-Claire Alain. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Ai vostri dubbi** » risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Les Compagnons bâtisseurs. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**
12,35-13 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13,25-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,50-14,15 *Applic. Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

**Seconda classe:**
8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
11,25-11,45 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**Terza classe:**
8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12,10-12,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
13-13,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**GIROTONDO**
*(Fonti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts - Diet-Erba)*

## La TV dei ragazzi

a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi

b) **OBIETTIVO LUNA**
di Malcolm Hulke e Eric Paice - Traduzione di Francesco Cerchi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Segretaria *Thea Ghibaudi*
Funzionario *Giampaolo Rosmino*
Jan Murray *Tullio Valli*
Signora Wedgwood *Anna Maria Aveta*
Valerie *Loretta Goggi*
Jimmy *Roberto Chevalier*
Geoff *Stefano Bertini*
Henderson *Fernando Cajati*
Sentinella *Dario De Grassi*
Pat Maxwell *Michele Borelli*
Jean *Silvana Giacobini*
Prof. Wedgwood *Ivano Staccioli*
Field *Vittorio Battarra*
Dott. Stevens *Claudio Duccini*
Pilota Williams *Marino Bulla*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Enrica Schiano
Regia di Marcella Curti Gialdino

*Articolo alla pagina 64*

## Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

**19 — TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

**GONG**
*(Industria Italiana Birra - Spic & Span)*

**19,15 UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

**19,35 RECITAL DI NICOLA ROSSI LEMENI E VIRGINIA ZEANI**
a cura di Lello Bersani
Seconda parte
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto
Regia di Lyda C. Ripandelli

## Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Telerie Bassetti - Oleifici Italiani - Durban's - Caffettiera Moka Express - Sali Andrews - Candy)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE SPORT**
**ARCOBALENO**
*(Olà - Società del Plasmon - Amami Hair Spray - Gibbs Fluoruro - Kröne - Società del Linoleum)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30 TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Piaggio-Vespa - (2) Gillette - (3) Imec Biancheria - (4) Cera Grey*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Erre Film - 2) Ondatelerama - 3) Slogan Film - 4) Vimder Film

**21 — Il Centro Teatrale Italiano**
presenta

**GIOCHI PER CLAUDIO**
**Apocolokyntosis di Seneca**
Traduzione e riduzione di Ettore Paratore e Benny Lai
Personaggi ed interpreti:
Seneca *Silvano Tranquilli*
Agrippina *Laura Adani*
Pallante *Alfredo Censi*
Claudio *Tino Carraro*
Ercole *Roberto Paoletti*
Giove - Eaco *Gianni Bonagura*
Mercurio *Paolo Carlini*
Messalina *Anna Brandimarte*
Cleo *Rosella Spinelli*
Primo Corifeo - Giudice Istrione - Polibio *Armando Bandini*
Secondo Corifeo - Giudice Istrione - Poside *Sandro Merli*
Terzo Corifeo - Giudice Istrione - Arpocrate *Enrico Ostermann*
Quarto Corifeo - Giudice Istrione - Saturnino *Romano Bernardi*
ed inoltre: *Vittorio Battarra, Leo De Bernardini, Sabina De Guida, Franco Fiorini, Donatella Gianfelice, Antonio Maronese, Piero Sammataro, Gigliola Stabile, Rino Sudano, Lucia Terenchi, Ottavia Veroli, Luciana Vivaldi*
Azioni mimiche di Carlo Quartucci
Musiche di Bruno Nicolai
Costumi di Franco Laurenti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Giuseppe Di Martino

**22,35 QUELLI DI COMBLAIN LA TOUR**
*Seconda parte*
Quintetto Franco Cerri-Gianfranco Intra
Programma musicale a cura di Lilian Terry
Regia di Walter Mastrangelo

**23 — TELEGIORNALE**
della notte

# Stasera

***secondo: ore 22***

*Il «clou» di questa seconda puntata di* Stasera canzoni *(un programma eminentemente musicale in quattro trasmissioni) può essere considerata l'esibizione del cantante* Trini Lopez, *il cosiddetto «re del surf» che i telespettatori hanno potuto recentemente ascoltare, per la prima volta sul video, in una puntata di* La fiera dei sogni. *Trini Lopez è americano, di Dallas, ove è nato il 15 maggio 1937, ma è figlio di uno spagnolo e di una messicana. Cominciò la sua carriera ad appena 15 anni accompagnandosi alla chitarra e facendosi poi conoscere soprattutto nei night-clubs. La prima affermazione discografica fu una sua particolare versione di* America, *ma lo strepitoso successo internazionale gli venne, com'è noto, con* If I had a hammer *(«Se avessi un martello»), il motivo con il quale è stato ufficialmente lanciato il «surf», il nuovo ballo che ha quasi del tutto spodestato il twist, e che la famosa «vedette» internazionale ci farà appunto ascoltare questa sera.*
*A proposito di questa canzone, sia detto per inciso che, in origine, il martello del titolo (e questo il cantante di Dallas tiene bene a sottolinearlo in*

**Diana Della Rosa, che interpreterà la canzone «Vorrei»**

## Una satira di Seneca

***nazionale: ore 21***

A *Giochi per Claudio* abbiamo dedicato un ampio articolo a pag. 21. Qui riassumiamo la trama della satira.
Il 13 ottobre dell'anno 54 moriva l'imperatore Claudio. La morte gli era stata data dalla moglie Agrippina.
Subito dopo il trapasso, scende dall'Olimpo Ercole, col preciso compito di accompagnare il defunto imperatore davanti al tribunale degli dèi, dove si discuterà la causa se Claudio sia degno di essere ammesso tra i celesti. Ma qui c'è un pubblico accusatore, Mercurio; c'è un teste a carico, Augusto;

## canzoni

*ogni sua intervista) aveva propositi affatto pacifici, essendo infatti l'idea tratta da una folksong americana antirazzista che dice più o meno così: « Se avessi un martello suonerei la campana tanto forte da chiamare a raccolta tutti gli uomini di buona volontà... ». Come dire, insomma, che il « surf » nasce da un motivo di protesta.*
*Il programma presenta, in ogni sua puntata del resto, anche dei giovani cantanti, scelti tra i rappresentanti delle « nuove leve » canore: nella trasmissione di questa sera è la volta del giovanissimo cantautore Bruno Lauzi dal quale ascolteremo due sue composizioni,* Fa come ti pare *e* Ritornerai.
*Tra i rappresentanti della « vecchia guardia » figura invece Ernesto Bonino il quale eseguirà una sua moderna versione de* La canzone del boscaiolo. *Interverranno inoltre Bruno Martino con* Roma non far la stupida *(la nota canzone che il maestro Trovajoli ha scritto per* Rugantino) *e* Tapaté Tamouré *e, infine, Diana Della Rosa, una cantante che proviene dalle file della radio, la quale eseguirà* Vorrei.
*In chiusura del programma l'orchestra diretta dal maestro Giampiero Boneschi eseguirà uno speciale arrangiamento de* I watussi. *Da rilevare che sono gli stessi partecipanti alla rubrica a presentare i loro colleghi e i brani da essi di volta in volta interpretati.*

Giuseppe Tabasso

Il chitarrista texano Trini Lopez che questa sera appare nel programma di musica leggera in onda sul Secondo

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Simmenthal - Permaflex - Sambuca Extra Molinari - Crema da barba Mira)*

**21,15**
**L'ETA' DEL CEMENTO ARMATO**
Consulenza di Italo Insolera
Regia di Giuliano Betti
*Seconda puntata*

**22 — STASERA CANZONI**
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
Testi di Ada Vinti
Regia di Lino Procacci

**22,40 RECORD**
*Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo*
Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet
Prod.: Pathé Cinéma

**23,10 Notte sport**

# L'età del cemento armato

***secondo: ore 21,15***

Le cose più spettacolari realizzate in cemento armato sono le strade e i ponti. In questo genere di costruzioni i problemi da risolvere sono quelli di sempre, ma in scala enormemente maggiore. Sarebbe stato possibile in altri tempi costruire un ponte come quello progettato dall'ingegner Morandi sulla laguna di Maracaibo nel Venezuela con i materiali tradizionali, pietra o mattoni? Si tratta di una pista, gettata sull'acqua lungo 9 chilometri, sostenuta da semplici cavalletti. Per costruire questo ponte si è ricorsi al sistema che in un certo senso rappresenta l'ultimo ritrovato nella tecnica edilizia: il cemento precompresso. Mediante una serie di rigorosi calcoli matematici si cerca di portare il nuovo materiale al limite massimo della sua resistenza durante la fase della costruzione. Con questo sistema si realizzano opere ritenute fino a ieri impossibili e capaci di sopportare sollecitazioni enormi. Ma i limiti massimi di applicazione delle strutture in cemento precompresso non sono stati ancora raggiunti: si pensa già ad opere più ardite come a gettare un ponte sullo stretto di Messina o a congiungere Calais e Dover al di sopra o al di sotto delle acque della Manica.
Il cemento armato inoltre offre altri vantaggi allo sviluppo dell'edilizia moderna. Sono vantaggi soprattutto economici oltreché tecnici. Il materiale in primo luogo si fabbrica sul posto, nello stesso cantiere, dove vengono create delle vere e proprie officine per la costruzione degli elementi prefabbricati che comporranno l'intera opera. In Russia, per esempio, il sistema delle case prefabbricate è usato su larga scala ed è il modo migliore per affrontare il problema delle abitazioni. In un Paese dove non si può costruire all'aperto tutto l'anno, per ovvie ragioni climatiche, il cemento armato offre invece possibilità nuove. Le case sono costruite al chiuso in apposite officine dove vengono stampati i vari pezzi con una lavorazione a catena; si tratterà poi semplicemente di montarli sul posto.
Ma il problema vero resta quello dell'uso che si fa di questo prezioso materiale di costruzione. Il cemento, come ogni mezzo della civiltà moderna, può renderci difficile e soffocante la vita o aiutarci a creare condizioni umane più libere e più liete.

m. d. b.

# Giochi per Claudio

essi si battono perché egli non venga ammesso all'Olimpo.
Terminata così disastrosamente la prima parte del dramma di Claudio, ha inizio la seconda. Cacciato dal cielo, il non più divo imperatore deve subire la sorte di tutti i mortali, destinati, secondo la dottrina pagana, in massa ai luoghi inferi. Si dà il caso che la strada più breve, che dall'Olimpo porta all'inferno, passi proprio per Roma. E Claudio è costretto ad assistere ai propri funerali: Agrippina, per meglio mascherare il delitto, aveva ordinato solenni esequie e cerimonie di cordoglio; ma il popolino, esultante per la morte dell'odiato imperatore, improvvisa manifestazioni di giubilo.
Sdegnato per il trattamento, Claudio si affretta per la sua sede ultima. Qui almeno crede di poter vivere tranquillo e senza che nessuno lo insulti. Ma per sua disavventura ad attenderlo c'è Messalina, la moglie che egli ha fatto uccidere. I propositi di vendetta sono subito attuati: Messalina gli mostra tutti quelli che, innocenti, l'imperatore ha mandato a morte. La folla delle vittime circonda l'imperatore, che viene messo all'asta e assegnato per l'eternità, come schiavo, ad uno che in vita era stato suo schiavo.

f. d. c.

# RADIO VENERDÌ 10

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,45** *(Motta)*
**I pianetini della fortuna**
**Ieri al Parlamento**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane,* rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,30** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**

**8,45** **Fiera musicale**

**9** — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
**Fogli d'album**
Clementi: *Sonata n. 2,* per due pianoforti (*Duo pianistico* Calzi-Guerrieri); Wieniawski: *Polacca brillante in re maggiore* (Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*)

**9,15** Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

**9,20** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,40** Mario Tedeschi: *Casa amica (Riporre e appoggiare)*

**9,45** *(Chlorodont)*
**Interradio**

**10** — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *La battaglia di Legnano:* Sinfonia; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «Una voce poco fa»; Puccini: *La fanciulla del West:* «Ch'ella mi creda»

**10,30** **La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
Le meravigliose avventure della tecnica: *Una donna ha salvato gli aerei a reazione,* a cura di Domenico Volpi
Regia di Ruggero Winter

**11** — *(Gradina)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15** **Musica e divagazioni turistiche**

**11,30** **« Torna caro ideal »**
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimberghi

**11,45** **Musica sinfonica**

**12** — *(Spic e Span)*
**Gli amici delle 12**

**12,15** **Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30** *(Decca London)*
**Carnet musicale**

**15,45** **Quadrante economico**

**16** — Programma per i ragazzi
**Grillo Murillo e il cuoco cinese**
Radioscena di Angela Padellaro
Regia di Massimo Scaglione

**16,30** **Cesar Franck**
*Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte
a) Allegretto ben moderato; b) Allegro; c) Recitativo-Fantasia; d) Allegretto poco mosso
Ivry Gitlis, *violino;* Georges Pludermacher, *pianoforte*
(Registrazione effettuata il 1° febbraio 1964 dalla sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la « Gioventù musicale d'Italia »)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25** **Il manuale del perfetto wagneriano**
a cura di Mario Labroca
VIII - *L'Oro del Reno*

**18** — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18,10** **IL CARROZZONE**
di **Giannetto Ciorciolini**
Regia di **Federico Sanguigni**

**19,10** **La voce dei lavoratori**

**19,30** * **Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25** **I VECCHI E I GIOVANI**
Romanzo di **Luigi Pirandello**
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
*Seconda puntata*
Capolino — *Nino Dal Fabbro*
Nini — *Quinto Parmeggiani*
Don Cosmo — *Antonio Battistella*
Marco Preola — *Lucio Rama*
Don Flaminio — *Loris Gizzi*
Regia di **Andrea Camilleri**

**21** — Dall'Auditorium di Torino
**Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
**CONCERTO SINFONICO**
diretto da ELIAHU INBAL
**(Premio Cantelli 1963)**
con la partecipazione dell'organista **Anton Heiller**
Fiume: *Ajace,* Cantata per coro e orchestra; Hindemith: *Concerto per organo e orchestra (1962):* a) Moderato - Maestoso, b) Allegro assai, c) Canzonetta, d) Fantasia sul « Veni Creator Spiritus » (Prima esecuzione in Italia); Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92:* a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

*Articolo alla pagina 26*

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
**I libri della settimana**
a cura di Guglielmo Petroni
Al termine:
**Lettere da casa**
**Lettere da casa altrui**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35** * **Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,40** *(Palmolive)*
* **Canta Umberto Marcato**

**8,50** *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

**9** — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

**9,15** *(Tuba)*
**Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**UN'ORA A ROMA**
Un programma di **Nanà Melis**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11** — *(Simmenthal)*
* **Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Colonna sonora**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Società del Plasmon)*
**Appuntamento alle 13:**
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — * **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,45** *(R.C.A. Italiana)*
**Per gli amici del disco**

**15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**15,15** *(Phonogram)*
**La rassegna del disco**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35** **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Quintetto Boccherini
Boccherini: 1) dal *Quintetto in si bemolle maggiore op. 28 n. 2* « *Minuetto* »; 2) *Quintetto in re maggiore op. 18 n. 5* « Allegro moderato - Lento - Allegro con moto » (Guido Mozzato e Arrigo Pelliccia, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *violoncelli*)

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35** **Canzoni in costume**

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

**17,45** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
**UOMINI D'ONORE**
Radiocommedia di **Donald Barry**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
L'annunciatrice — *Angiolina Quinterno*
Sims — *Gino Mavara*
Gripp — *Checco Rissone*
La signorina Winsome — *Anna Caravaggi*
Il signor Maurice — *Renzo Lori*
Charlie — *Iginio Bonazzi*
Una donna — *Silvana Lombardo*
Il controllore — *Paolo Faggi*
Il sergente Ross — *Carlo Ratti*
Regia di **Ernesto Cortese**

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35** **CLASSE UNICA**
**Ginestra Amaldi** - *Galileo Galilei.* Il metodo sperimentale

**18,50** * **I vostri preferiti**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50** *(Dentifricio Signal)*
* **Tema in microsolco**
La nuova ondata
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35** *(Hélène Curtis)*
**Corrado** presenta:
**LA TROTTOLA**
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
Regia di **Riccardo Mantoni**

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35** **Il giornale delle scienze**

**22** — **L'angolo del jazz**
Jam session: La Nuit du jazz di Parigi

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)*

**10** — **Musiche romantiche**
Carl Maria von Weber
*Sinfonia n. 2 in do maggiore*
Allegro - Adagio non troppo - Minuetto - Finale
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Robert Schumann
*Humoreske in si bemolle maggiore op. 20*
Pianista Pietro Scarpini
Johannes Brahms
*Rinaldo,* cantata op. 50 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra
Solista Joachim Kerol
Orchestra Sinfonica Pasdeloup e Coro di Parigi diretti da René Leibowitz - Maestro del Coro Robert Oliveira

**11,25** **Compositori italiani**
Antonio Veretti
*Sinfonia Italiana*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Roman Vlad
*Musica concertata « Sonetto a Orfeo »,* per arpa e orchestra
Liberamente, Tempo giusto - Maestoso, Allegro - Adagio - Vivace
Solista Clelia Gatti Aldrovandi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**12,05** **Musiche di balletto**
Peter Ilijch Ciaikowski
*Lo Schiaccianoci,* suite dal balletto op. 71
Scena e coda - Pas de deux e Danza della fata Confetto - Pas de deux - Valzer dei fiori - Danza spagnola - Valzer finale
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari
Léo Délibes
*Coppelia,* suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann

**12,55** **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
*Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Dell'Arciduca »*
Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile ma con moto, Poco più adagio, Tempo 1° - Allegro moderato, Presto, Più presto
Trio Oistrakh: David Oistrakh, *violino;* Svjatoslav Knushevitzky, *violoncello;* Lev Oborin, *pianoforte*
*Aria russa op. 107 n. 7,* dai *« Dieci Temi variati »* per pianoforte e flauto
Robert Veyron-Lacroix, *pianoforte;* Jean-Pierre Rampal, *flauto*
*Sonata in mi maggiore op. 109* per pianoforte
Vivace ma non troppo, Adagio espressivo - Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo con variazioni
Pianista Wilhelm Backhaus

**13,55** **LA WALLY**
Dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Illica, da W. de Hillern
Musica di **Alfredo Catalani**
Wally — *Renata Tebaldi*
Stromminger — *Silvio Majonica*
Afra — *Jolanda Gardino*
Walter — *Pinuccia Peretti*
Giuseppe Hagenbach — *Giacinto Prandelli*
Vincenzo Gellner — *Dino Dondi*
Il pedone — *Dimitri Lopatto*
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile
Edizione Ricordi

# APRILE

**16,05 Notturni e Serenate**
Wolfgang Amadeus Mozart
*Serenata in do minore K. 388* per due oboi, due clarinetti due fagotti e due corni
Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro
Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna

Claude Debussy
*Trois Nocturnes*
Nuages - Fêtes - Sirènes
Orchestra e Coro femminile della Philharmonia di Londra diretti da Carlo Maria Giulini

**17 — Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese: *Soho*

**17,15 Esploriamo i continenti**
*Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano*
a cura di Massimo Ventriglia

**17,35 Le amicizie di Michelangelo**
Conversazione di Lorenzo Rocchi (II)

**17,45 Frank Martin**
*Otto Preludi*
Grave - Allegretto moderato - Tranquillo ma con moto - Allegro - Vivace - Allegretto grazioso - Lento - Vivace
Pianista Eduard Filus

**18,05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**
*Cultura nordamericana*
a cura di Glauco Cambon

**18,45 Luigi Nono**
« *Ha venido* », per soprano solo e coro di 6 soprani (su testo di A. Machado)
Solista: Margot Laminet
Coro della Radio Bavarese diretto da Kurt Prestel

**18,55 Orientamenti critici**
*Il « Gruppo 47 »: un primo bilancio*
a cura di Italo Alighiero Chiusano

**19,15 Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

**19,30 * Concerto di ogni sera**
Henry Purcell (1658-1695): « *Die tugendhafte Frau* » - Suite dal Masque
Orchestra d'archi della « Hartford Symphony » diretta da Fritz Mahler

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): « *Ein musikalischer Spass K. 522* », per due violini, viola, basso e due corni
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

Igor Strawinski (1882): *Petruska*, suite dal balletto
Orchestra Philharmonic di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Frédéric Chopin**
*Krakoviak*, gran rondò da concerto per pianoforte e orchestra
Solista Nikita Magaloff
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

**Liszt-Busoni**
*Sonetto 104 del Petrarca*, per voce e orchestra
Tenore Gino Sinimberghi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

**21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 IL CAVALIERE DI OLMEDO**
Tre atti di **F. Lope De Vega**
Traduzione in versi di Mario Socrate

Don Alfonso *Gastone Moschin*
Don Rodrigo *Enzo Tarascio*
Don Ferdinando *Roberto Herlitzka*
Don Pietro *Ottavio Fanfani*
Il Re Don Giovanni II *Gianni Bortolotto*
Il connestabile *Giampaolo Rossi*
Donna Agnese *Valentina Fortunato*
Donna Leonora *Relda Ridoni*
Anna *Rina Centa*
Fabia *Pina Cei*
Tello *Vincenzo De Toma*
Un contadino *Alfredo Bianchini*
e inoltre: *Walter Luce, Riccardo Perrucchetti, Carlo Porta*

Musiche originali di Giulio Cesare Brero dirette dall'Autore
Regìa di **Virginio Puecher**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

---

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Nel IV centenario di Galileo Galilei: Galileo e la scienza moderna** » di P. Filippo Selvaggi - Silografia: « Studi di Economia » di Paolo Pagliazzi - Pensiero della sera. 20,15 Editorial romain. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

**Seconda classe:**

11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

**Terza classe:**

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

**16,25** (*) Dallo Stadio Comunale di Firenze:
**INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-CECOSLOVACCHIA**
Telecronista Nicolò Carosio

**(*) Per Firenze e zone limitrofe:**
**16,25-18,15 Programma cinematografico**

**18,15 GIROTONDO**
*(Milky - Yoga Massalombarda - Biancozero - Algida)*

**QUINDICI MINUTI CON OTELLO PROFAZIO**
Presenta Brunella Tocci

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
**NON E' MAI TROPPO TARDI**
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**

**TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del lotto

**GONG**
*(Bebè Galbani - Shampoo per tappeti TP)*

**19,20 TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

**19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**
*(Lausetina - Doria Biscotti - Olio Sasso - Aiax liquido - Binaspray - Eno)*

**20,15 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE SPORT**
**ARCOBALENO**
*(Confezioni Marzotto - Sapone Sole - Doppio Brodo Star - Industria Dolciaria Ferrero - Vecchia Romagna Buton - L'Oreal Paris)*
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**
*(1) Saiwa - (2) Siltal - (3) Simca - (4) Chinamartini*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Art Film - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Fotogramma - 4) Cinetelevisione

**21 — BIBLIOTECA DI STUDIO UNO**
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
VII

**AL GRAND HOTEL**
con
il Quartetto Cetra, Gino Bramieri, Mercedes Brignone, Carlo Croccolo, Mey Lang Chang, Giustino Durano, Riccardo Garrone, Renata Mauro, Milly, Renzo Palmer, Emilio Pericoli, Cesare Polacco, Alberto Rabagliati, Nini Rosso, Franco Scandurra, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Collaborazione ai testi di Dino Verde
Regìa di Antonello Falqui

**22,15 CATCH**
*Gli atleti, i tifosi, i retroscena della lotta libera americana in uno spregiudicato saggio di cinema-verità*
Prod.: Film Board of Canada

**22,45 CRISTO CONTEMPORANEO**
Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

**23 —**

**TELEGIORNALE**
della notte

## Biblioteca di Studio Uno

***nazionale: ore 21***

Questa sera nella serie delle parodie musicali di « Biblioteca di Studio Uno » è la volta di *Grand Hotel*, un altro « classico » del cinematografo, popolarissimo, se non altro per la interpretazione che ne diedero Greta Garbo, Joan Crawford, John Barrymore e Wallace Beery. (Il vecchio film che Edmund Goulding diresse nel 1932 è stato presentato dalla stessa televisione or è, salvo errore, circa un anno).
Ricordiamone, anzi, per sommi capi, la vicenda che, com'è no-

**Otello Ermanno Profazio, il cantante chitarrista calabrese che apparirà nella trasmissione in programma sul Nazionale oggi alle ore 18,15**

Tata Giacobetti, Franco Scandurra e Virgilio Savona in una scena di « Grand Hotel »

# Al Grand Hotel

to, si svolge a Berlino, in un lussuoso Grand Hotel. Una affascinante ballerina russa, Gruziuskeva (Lucia Mannucci), si innamora perdutamente del barone decaduto Mitchel Brydon (Tata Giacobetti) il quale vive facendo il « topo » d'albergo. Per poter accompagnare la ballerina in una *tournée* il barone ruba il portafogli del ricco industriale von Preysing (Felice Chiusano) il quale ama la dattilografa Flemmy Feling (Renata Mauro), a sua volta innamorata del ladro-barone. Questi però, scoperto, viene selvaggiamente ucciso da Preysing, mentre l'ignara Gruziuskeva, lasciato l'albergo, si avvia alla stazione sperando d'incontrare l'amato. Flemmy, invece, se ne andrà a tener compagnia a Joseph Greene (Virgilio Savona), un povero impiegato che, affetto da un male inesorabile, vuol godersi gli ultimi giorni che gli rimangono da vivere, dando fondo ai risparmi messi faticosamente da parte in anni di duro lavoro. Come in ognuna di queste « riduzioni » i telespettatori potranno riconoscere, tra i vari interpreti, attori molto noti, fra i quali appariranno questa sera Gino Bramieri, Cesare Polacco, Renzo Palmer, Alberto Rabagliati, Giustino Durano, Mercedes Brignone, Riccardo Garrone, Carlo Croccolo, i cantanti Emilio Pericoli e Milly, la cinesina Mej Lang Chang e lo stesso direttore d'orchestra Bruno Canfora, oltre ad un pittoresco stuolo di clienti, camerieri, avventori, *lift-boys*, sigaraie, barmen, mogli di sultani e via dicendo. Ricca, come al solito, la parte musicale imperniata su un repertorio che comprende tra l'altro vecchie canzoni americane, spesso d'epoca (cioè 1925-30), come *Chicago, All I do is dream of you, The way you look tonight, Top hat, You are my lucky star, I can't give you anything but love*, ed altre altrettanto note. Non mancano, naturalmente, anche popolari canzoni italiane, come *Scalinatella, Vecchio frac, Dove sta Zazà, Ma l'amore no* e il *Tangaccio*.

g. t.

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**
*(Max Factor - Deb - Frigoriferi Atlantic - Alka Seltzer)*

**21,15 LA GRANDE BARRIERA**
**Uomini, piante e animali lungo l'immensa scogliera corallina dell'Australia**
Testo di Gian Gaspare Napolitano
Regia di Achille Bolla

**22,15 (**) LA PAROLA ALLA DIFESA**
**Il benefattore sociale**
Racconto sceneggiato - Regia di John Newland
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, William Shatner

**23,05 Notte sport**

**(**) Per Firenze e zone limitrofe:**
**22,15-23,45 Cronaca registrata dell'incontro internazionale di calcio Italia-Cecoslovacchia**

L'attore E. G. Marshall, protagonista (con Robert Reed) di « La parola alla difesa »

**La parola alla difesa**

# Il benefattore sociale

***secondo: ore 22,15***

*Il caso illustrato ne* Il benefattore sociale, *trasmesso questa sera per la serie* La parola alla difesa, *vuole ancora una volta sottolineare come la legge non debba essere intesa secondo la « lettera », ma interpretata e applicata nello spirito che la informa.*

*Il racconto prende l'avvio dall'accusa mossa ad un certo Michael Finn di avere esercitato il mestiere di « bookmaker » senza averne il diritto. La figlia dell'imputato cerca di corrompere con duemila dollari il Vice Procuratore Charles Terranova tramite un losco individuo, di nome Birch, specializzato in un simile genere di mediazioni. Il magistrato, naturalmente, rifiuta con disprezzo il denaro, e Birch allora se ne appropria facendo credere alla ragazza di essere riuscito nel suo scopo.*

*Quando Terranova, per ragioni che riguardano soltanto la sua coscienza, fa assolvere Michael Finn, viene accusato di corruzione. Un secondo e più complesso processo, con un Procuratore in qualità di accusato e un giudice tra i testimoni, si sovrappone così al primo. La difesa di Charles Terranova è affidata all'avvocato Preston che anche in questa occasione riesce ad affermare con un contegno fermo e, quando è necessario, ironico, le sue particolari doti umane. Dalle dichiarazioni dell'illustre imputato e dei testimoni chiamati a deporre, emerge un particolare modo di intendere la funzione della legge. Dal caso personale è poi facile allargare il discorso a una conclusione di ordine generale. Lawrence ha così modo di affermare la sua fede in una specie di superiore clemenza che mai deve essere disgiunta dall'applicazione della legge nei riguardi di ogni persona umana. E' quasi superfluo aggiungere che anche questa volta Lawrence riuscirà a vincere la sua battaglia.*

g. l.

# RADIO SABATO 11

## NAZIONALE

**6,30** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**6,35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

**7,40** *(Motta)*
**I pianetini della fortuna**
**Ieri al Parlamento**
**Leggi e sentenze**
a cura di Esule Sella

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**
*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,30** *(Palmolive)*
**Il nostro buongiorno**
Grossi: *Nuvole che passano*; Ulmer: *Pigalle*; Brown: *Paradise*

**8,45 Fiera musicale**
Osborne: *Ali Baba*; Langa: *Mule train*; Scharfenberger: *Caucasian melody*; Cafaro: *Gita in calesse*

**9** — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Fogli d'album**
Haendel: *Ciaccona in do maggiore* (arpista Henrik Boye); Chopin: *Valzer brillante in la minore op. 34 N. 2* (pianista Aldo Ciccolini)

**9,15** Roberto Massòlo: « *Oggi si viaggia così* »
Cinque minuti di appunti turistici

**9,20** *(Knorr)*
**Canzoni, canzoni**

**9,40 Un libro per voi**
Richard Yates: *I non conformisti*

**9,45** *(Invernizzi)*
**Interradio**
a) Il complesso The Hi-Lo's
Jobim: *Samba de una nota so*; Travis: *Sixteen tons*; Anonimo: *Yellow rose of Texas*
b) Suona Stanley Black
Friml: *Donkey serenade*; Youmans: *Time on my hands*; Lara: *Noche de ronda*

**10** — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**
Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Dove sono i bei momenti »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « T'amo, sì t'amo e in lagrime »; Puccini: *La Boheme*: « Addio, dolce svegliare »; Cilea: *L'Arlesiana*: « E' la solita storia del pastore »

**10,30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
I Santi della Scuola: *San Gerolamo Emiliani*, a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter

**11** — *(Milky)*
**Passeggiate nel tempo**

**11,15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

**11,30 Musica sinfonica**
Kreutzer: *Concerto n. 10 in re minore* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondò *(Solista Riccardo Brengola - Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)*

**12** — *(Spic e Span)*
**Gli amici delle 12**

**12,15 Arlecchino**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**12,55** *(Vecchia Romagna Buton)*
**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

**13,15** *(Manetti e Roberts)*
**Carillon**
**Zig-Zag**

**13,25-14** *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

**14-14,55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55** *Bollettino del tempo sui mari italiani*

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15,15 La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15,35 Le manifestazioni sportive di domani**

**15,50 Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

**16,25** Firenze: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-CECOSLOVACCHIA
Radiocronaca di Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 17,15 circa):
**Giornale radio**

**18,15** Estrazioni del Lotto

**18,20** * **Musica da ballo**

**19,10 Il settimanale dell'industria**

**19,30** * **Motivi in giostra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**19,53** *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

**20,25 Quindici anni di Premio Italia**
**LA TOMBA DEL TESSITORE**
Radiodramma di **Michéal O'hAodha**
dal racconto di Seamus O'Kelly
**Premio Italia 1961**
Presentato dalla Radio Eireann
Traduzione di Patrizio Doria
Il narratore *Riccardo Cucciolla*
Meehaul Lynskey *Antonio Battistella*
Cahir Bowes *Stefano Sibaldi*
1° becchino *Luigi Vannucchi*
2° becchino *Walter Maestosi*
La vedova *Gabriella Genta*
Nan Roohan *Cesarina Gheraldi*
Malachi Roohan *Gianrico Tedeschi*
Regia di **Vittorio Sermonti**

*Articolo alla pagina 27*

**21,25 Canzoni e melodie italiane**

**22** — **Storia d'Italia dal 1915 al 1943**
I - *Momenti della vita di guerra (1915-1918)*
a cura di Alberto Monticone

*Articolo alla pagina 24*

**22,30** * **Musica da ballo**

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7,35** * **Musiche del mattino**

**8,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8,40** *(Palmolive)*
* **Canta Jenny Luna**

**8,50** *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

**9** — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

**9,15** *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Ritmo-fantasia**

**9,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9,35** *(Omo)*
**LA FABBRICA DELLE OPINIONI**
Un programma di **Paolini e Silvestri**
*Gazzettino dell'appetito*

**10,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10,35** *(Coca-Cola)*
**Le nuove canzoni italiane**

**11** — *(Orzoro)*
* **Buonumore in musica**

**11,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11,35** *(Dentifricio Signal)*
**Piccolissimo**

**11,40** *(Mira Lanza)*
**Il portacanzoni**

**12-12,20** *(Doppio Brodo Star)*
**Orchestre alla ribalta**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — *(Bialetti)*
**Appuntamento alle 13:**
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** Segnale orario - **Giornale radio**

**14,45** *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
**Angolo musicale**

**15** — *(Sidol)*
**Momento musicale**

**15,15** *(Meazzi)*
**Recentissime in microsolco**

**15,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15,35 Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Leonide Kogan
Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3*, per violino e pianoforte: Allegro con spirito, Adagio con molta espressione, Rondò (Allegro molto) (Al *pianoforte* Grigori Guinsbourg); Brahms: *Danza ungherese n. 16* (Al *pianoforte* André Mitnik)

**16** — *(Dixan)*
**Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

**16,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16,35 Rassegna degli spettacoli**

**16,50** *(Carisch S.p.A.)*
**Ribalta di successi**

**17,05** *(Spic e Span)*
**Radiosalotto**
* **Musica da ballo**
*Prima parte*

**17,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17,35** Estrazioni del Lotto

**17,40** * **Musica da ballo**
*Seconda parte*

**18,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18,35** * **I vostri preferiti**
*Negli interv. com. commerciali*

**19,30** Segnale orario - **Radiosera**

**19,50 Brevi incontri**
Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini
Regia di Maurizio Jurgens
Al termine:
**Zig-Zag**

**20,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20,35** *(Manetti e Roberts)*
**Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
**SANSONE E DALILA**
di **Camille Saint-Saëns**
Cantano Rita Görr e John Vickers
Orchestra della Radiodiffusion Française diretta da Georges Prêtre

**21,30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21,35 IO RIDO, TU RIDI**
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Tino Buazzelli**
Regia di **Pino Gilioli**

**22,30-22,45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

*(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)*

**10** — **Musiche del Settecento**

**10,30 Antologia di interpreti**
*Direttore Franz Litschauer:*
Ottorino Respighi
Gli Uccelli, *suite per piccola orchestra*
*Preludio (da Bernardo Pasquini) - La colomba (da Jacques De Gallot) - La gallina (da Jean-Philippe Rameau) - L'usignolo (da Anonimo inglese del 17° secolo) - Il cucù (da Bernardo Pasquini)*
Orchestra da Camera dell'Opera di Vienna
*Soprano Gré Brouwenstijn:*
Ludwig van Beethoven
« Ah, perfido, spergiuro », *scena e aria op. 65 per soprano e orchestra*
Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo
*Pianista Wilhelm Kempff:*
Frédéric Chopin
Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22
*Basso Nicola Rossi-Lemeni:*
Giuseppe Verdi
Nabucco: « *Tu sul labbro dei veggenti* »
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fistoulari
Modesto Mussorgski
Boris Godunov: « *Ah! soffocai* » e *Polacca*
Orchestra Sinfonica di S. Francisco e Coro dell'Opera di S. Francisco diretti da Leopold Stokovski
*Direttore Constantin Silvestri:*
Franz Liszt
Tasso (Lamento e Trionfo) *poema sinfonico*
Orchestra Philharmonia di Londra
*Soprano Anna Moffo:*
Gioacchino Rossini
Semiramide: « *Bel raggio lusinghier* »
Léo Délibes
Lakmé: « *Où va la jeune Hindoue?* » *(Aria delle campanelle)*
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin
*Quartetto Tatrai di Budapest:*
Franz Joseph Haydn
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2 « Scherzo » *Allegro moderato, cantabile - Scherzo (Allegro) - Largo sostenuto - Finale (Presto)*
*Baritono Ettore Bastianini:*
Ruggero Leoncavallo
Pagliacci: *Prologo*
Giuseppe Verdi
Otello: « *Credo* »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Bettarini
*Direttore Anthony Collins:*
Manuel De Falla
L'Amore stregone, *suite dal balletto*
Introduzione e Scena - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco - Pantomima - Finale
Orchestra Philharmonia di Londra

**13** — **Un'ora con Sergei Rachmaninov**
*Tre Liriche*
Canto caucasico - Cristo è risorto - Campo di grano
Nicola Rossi-Lemeni, *basso*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
*Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27*
Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Dimitri Mitropoulos

**13,55 Recital del Trio Rubinstein-Heifetz-Piatigorsky**
Felix Mendelssohn-Bartholdy
*Trio in re minore op. 49*
Peter Ilyich Ciaikowski
*Trio in la minore op. 50*
Arthur Rubinstein, *pianoforte*; Jascha Heifetz, *violino*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*

**15,05 Grand-Prix du Disque**
Francesco Antonio Bonporti (Revis. di Giuseppe Barblan)
*Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4*
Vivace ma larghetto - Largo - Adagio - Allegro
*Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5*
Larghetto - Adagio assai - Allegro
*Concerto a quattro in re maggiore op. 11 n. 8*
Allegro - Largo - Vivace
Orchestra d'archi « I Musici »
Disco Philips - «Hors-Concours» al «Grand-Prix du Disque» 1959

**15,45 Compositori contemporanei**
Francis Poulenc
*Les Biches*, suite dal balletto

## APRILE

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux

*Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra

Solisti Francis Poulenc e Jacques Fevrier

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux

**16,25 Johann Sebastian Bach**

*Suite in re maggiore* per violoncello solo

Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I, II e III - Giga

Violoncellista Pierre Fournier

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)

Ferruccio Antonelli: *Psicologia dello sport*

**17,10 Richard Strauss**

*Duetto-Concertino* per clarinetto e fagotto, con orchestra d'archi e arpa

Giovanni Sisillo, *clarinetto*; Ubaldo Benedettelli, *fagotto*; Maria Antonietta Carena, *arpa*

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

**17,30 Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

**17,40 La Nuova Scuola Media**

Incontri con gli insegnanti

Per la didattica dell'Educazione fisica:

*Attività di base ed attività complementari*

Partecipano i professori: Ettore Carnevali, Ruggero Melon, Alberto Mezzetti, Carso Mosconi

Moderatore: *Prof.* Guido Giugno

**18,05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

**18,30 La Rassegna**

*Storia antica*

a cura di Santo Mazzarino

**18,45 Guillaume Landré**

*Permutazioni sinfoniche*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**19 — Libri ricevuti**

**19,20 Rivoluzione industriale e sport**

Conversazione di Salvatore Bruno

**19,30 * Concerto di ogni sera**

Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto n. 14 in re minore op. postuma* (La Morte e la Fanciulla)

Quartetto « Konzerthaus di Vienna »

Anton Kamper, Karl Titze, *violini*; Erich Weiss, *viola*; Franz Kwarda, *violoncello*

Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata in mi bemolle maggiore op. 120, n. 2* per clarinetto e pianoforte

Reginald Kell, *clarinetto*; Mieczyslaw Horszowski, *pianoforte*

**20,30 Rivista delle riviste**

**20,40 Johann Sebastian Bach**

*Concerto in mi maggiore*, per violino e archi

Allegro - Adagio - Allegro assai

Solista Leonide Kogan

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Piccola antologia poetica**

*Poeti inglesi degli anni '60*

a cura di Giorgio Manganelli

II. - John Fuller

**21,30** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

**Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma**

**CONCERTO**

diretto da **Boris Blacher**

con la partecipazione del mezzosoprano **Vera Little**

**Alexander Scriabin**

*Poema dell'estasi op. 54*

**Maurice Ravel**

*Shéhérazade*, tre poemi per canto e orchestra

(Su testo di Tristan Klingsor)

Asie - La flûte enchantée - L'indifferent

**Boris Blacher**

*Cinque negro spirituals*, per voce e strumenti (1962)

Talk about a child that do love Jesus - My soul's been anchored in de Lord - Jesus walked this lonesome valley - Oh nobody knows the troubles I've seen - My good Lord done been here

*Variazioni su un tema di Paganini op. 26*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

*Articolo alla pagina 26*

Nell'intervallo:

**Editori di musica**

a cura di Piero Rattalino

V. *Rapporti di Busoni con gli editori italiani*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

*Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

**Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.**

# RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni in Vaticano »** di Egidio Ornesi - « Il Vangelo di domani » commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## FRANCESE

**Correzione del compito del mese di marzo.**

### PRIMO CORSO

**I.** Ils ont déjà des cheveux gris.
Les canaux sont gelés en hiver.
Ces hommes ont des bleus attachés au guidon de leur bicyclette.
Les sous n'existent plus.
Ces travaux étaient difficiles.

**II.** J'ai mangé de la salade *fraîche*.
Je n'ai pas écouté la *dernière* leçon.
La logeuse n'était pas *aimable*.
Notre amie était souvent *muette*.
Etait-elle *discrète?*
Sur la nappe *blanche*, il y a des verres.

**III.** Le nouvel appartement des jeunes filles est propre et confortable.
Non, la logeuse n'est pas hargneuse; elle est aimable.
Ce sont les jeunes filles qui font la cuisine.
Le professeur est assis dans le fauteuil.
Elle est à la cuisine.

**IV.** Où sont les cuillères?
Qu'est-ce qu'il y a sur la nappe?
De quelle couleur est la moutarde?
Les Français aiment-ils le potage?
Nos trois amis iront-ils au restaurant?
ou: Où iront nos trois amis?

**V.** Nos personnages ont *marché* longtemps et ils sont *fatigués*. Ils vont s'asseoir à la *terrasse* du *café*. Ils demandent une *bière* et un *café filtre*. La bière est *fraîche*. Toutes les chaises sont tournées *vers la rue*.

### SECONDO CORSO

— Depuis quand étudies-tu le français?
— Depuis un an; depuis que j'ai entendu parler des cours du matin.
— Tu écoutes les leçons chez toi?
— Bien sûr! A six heures trente-cinq du matin, on ne sort pas de chez soi.
— Le cours est répété dans l'après-midi.
— Mais moi je travaille depuis huit heures du matin jusqu'à sept heures du soir.
— Est-ce que tu as beaucoup de travail à faire?
— Oui, et parfois jusqu'à huit heures, en hiver, et plus tard, en été.
— Est-ce un travail pénible?
— Au début tout est pénible. Mais j'ai réussi à apprendre beaucoup par la pratique. J'ai bien fait de choisir ce métier: au fond, il me plaît.
— Si tu as le temps, ce soir, tu viens au théâtre?
— Volontiers; j'y vais justement une fois par semaine. Je t'attendrai près du bar.
— D'accord. Maintenant je me dépêche de partir parce que je ne voudrais pas manquer mon bus.
— Au revoir.
— A bientôt.

**Compito per il mese di aprile.**

### PRIMO CORSO

**I. Formez tous les comparatifs possibles avec les phrases suivantes.**
a) Roger a vingt ans; Yvette a dix-neuf ans.
b) Tu es grand; Jacques est petit.
c) Je travaille une heure par jour; il travaille une heure par jour.
d) Vous avez trois livres et deux cahiers.
e) Dans la classe il y a sept bancs à gauche et sept bancs à droite.

**II. Mettez « rien », « jamais », « personne », « plus », à la place des points de suspension.**
— Je n'ai... de devoirs à faire; alors j'en profite pour jouer au jardin.
— Il attendait des amis à sept heures et quart, mais... n'est venu.
— Notre ami n'est... pressé; voilà pourquoi il est toujours en retard.
— Il ne mange... et il maigrit à vue d'œil.

**III. Mettez le verbe en italique à la forme convenable.**
Comment vous *appeler*-vous? Je m'*appeler* André.
Vous *lever*-vous tard? Je me *lever* à sept heures.
Qu'est-ce que vous *jeter*? Je *jeter* un vieux cahier.
*Acheter*-vous des cartes? Non, j'*acheter* des timbres.
Pourquoi *héler*-vous un taxi à cette heure? Je *héler* un taxi parce que je suis en retard.

**IV. Traduisez.**
La giornata è molto calda e abbiamo la gola secca. Desideriamo una birra freschissima e un gelato molto grosso.

### SECONDO CORSO

**Traduisez.**
— Sai guidare?
— Sì, me la cavo discretamente.
— Hai già una macchina?
— Non ancora. Ne avrò una quando lavorerò e comincerò a guadagnare denaro.
— Dal momento che non lavori e non guadagni denaro, non corri il rischio di provocare incidenti.
— Ma posso subirne. Siccome sono un pedone e devo spesso attraversare la strada, mi capita spesso...
— ... di maledire il progresso.
— Finché non avrò una macchina mia.
— Sei almeno sincero tu!
— Non sei di questo parere?
— Lo ero qualche mese fa. Ma adesso mi metto dalla parte degli automobilisti.
— Non manchi di spirito. Se capita un incidente e ci sono dei danni...
— In questo caso sono imparziale. Cerco altri testimoni perché le cose siano fatte come si deve e non ci siano ingiustizie.
— Vorrei che tutti gli automobilisti fossero come te.
— Un giorno, forse, dovremo tutti andare a piedi e saremo tutti pari.

# RADIO TRASMISSIONI LO

## DOMENICA

### CALABRIA

**12,30** Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

**8,30** Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**12** Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

**12,30** Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14** **Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,45-20** **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**19,30** Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**8** Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

**14,30-14,55** Speziell für Sie! (**Rete IV**).

**16** Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Zauber der Stimme. Susanne Danco, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Reise nach Österreich. 1. Teil - « Tiefenpsychologie » (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20** Sonntagskonzert. S. Prokofieff: Sinfonie N. 3; J. Brahms: Sinfonie N. 2 D-dur Op. 73 - Sinfonieorchester Haydn, Bozen-Trient, unter der Leitung von Claudio Abbado. (Die Bandaufnahme erfolgte am 26-3-64 im « Augusteo » - Theater, Bozen) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,25** **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

**9,30** **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

**12** I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

**12,30** Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

**13** **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 25 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regìa di Ugo Amodeo (Venezia 3).

**14-14,30** **« El campanon »** - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regìa di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14-14,30** **« Il fogolar »** - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**19,45-20** **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**8** **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Rassegna di cori sloveni. Registrazione effettuata dalla sala dello Stadio 1° Maggio di Trieste il 12 gennaio 1964 - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - indi * Suona l'orchestra Les Baxter - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Le dodici parole »**, radiofiaba di Desa Kraševec. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Jože Peterlin - indi * La fisarmonica di Gigi Delmo - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

**13,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam session - 15,30 **Novelle e racconti**: Janko Kersnik: « Mohoričev Tone » - indi * Melodie di Porter e Berlin - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Per Dreier con la partecipazione del pianista Alberto Colombo - Niels Viggo Bentzon: Cinque mobiler per orchestra - Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra - Johan Severin Svendsen: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore - Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico, op. 27 n. 7 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 6 ottobre 1961 - 17,50 * Tè danzante - 18,30 **Appuntamento al club**, a cura d Saša Martelanc: (10) « Il Coro e la Filodrammatica di S. Floriano » - 18,45 * Orchestra Michel Legrand - 19 * **Sonate a tre di Arcangelo Corelli** - Sonata da chiesa n. 1 in fa maggiore e n. 2 in re maggiore, op. 3 - 19,15 **La gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančic - 19,30 * Fantasia operettistica - 20 **Radiosport**.

**20,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: (11) « Chi vuol esser lieto, sia » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 Felix Mendelssohn Bartholdy: Prima sinfonia in do minore, op. 11 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 22,40 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

# risponde IL TECNICO

## Distorsione del segnale video

« Da alcuni giorni le immagini sul mio televisore non stanno ferme ma si spostano verso l'alto e verso il basso. Talvolta compaiono orizzontalmente ai lati dell'immagine delle strisce nere. Sapreste indicarmi la causa dell'inconveniente? » (Rosa Dino - Abb.to n. 901362 - Livorno).

*I due fenomeni da Lei denunciati sono probabilmente originati da un'unica causa: distorsione del segnale video per cattiva risposta alle frequenze basse. In questo caso si verificano deformazioni dei sincronismi di quadro con conseguente difficoltà di loro separazione dal segnale video, imperfetta riproduzione ed alonatura alle immagini.*

*Il guasto va ricercato in un cattivo allineamento dei circuiti a radiofrequenza o a frequenza intermedia oppure in un difetto nel circuito per la separazione dei sincronismi.*

## Trasmettitore di Paganella

« Gradirei sapere se in località Paganella, dove funziona il ripetitore per il Secondo Programma, esiste una emittente radio di grande potenza e se la località si trova in zona montagnosa o piana » (sig. Pietro Palmeri - via Pindemonte, 86 - Palermo).

*Il trasmettitore di Paganella si trova ad una quota di 2108 metri in provincia di Trento. Il centro contiene un terminale di ponti radiotelevisivi per il collegamento con l'arteria principale Milano-Venda-Trieste e due stazioni trasmittenti rispettivamente per il Programma Nazionale e per il II Programma. Vi sono inoltre tre trasmettitori a modulazione di frequenza per il I, II e III programma radio.*

*L'edificio contiene inoltre i complessi di alimentazione continua per assicurare la continuità del servizio anche in caso di mancanza di energia elettrica della rete di distribuzione. La torre a traliccio su cui sono montate le antenne trasmittenti, ha un'altezza di 59 metri.*

## LUNEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Appendice al pentagramma presentato da Angela Lazzari - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport** - 14,20 Orizaba e la sua orchestra messicana - 14,40 Salvatore Pili alla fisarmonica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7-8** Italienisch für Fortgeschrittene. - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

**11** Für Kammermusikfreunde. Die sechs Streichquartette von Paul Hindemith mit dem Koeckert-Quartett. I. Sendung: Streichquartett N. 1 f-moll Op. 10 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. Grimm: Die wahre Braut - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20** Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Johanna Martzy, Violine. L. v. Beethoven: Violinkonzert D-dur op. 61 - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten Werner Bergengruen liest aus seinem Buch: « Die heile Welt » - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

**13,15 Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Stefano Lopizzo, Alida Frausin e Gianna Lapaine - Michelutti-Noliani: « Soreli nestri »; Gippi-de Leitenburg: « Mio vecio castel »; Sartori-Bondiani: « Che cocoli »; Someda-Paroni: « La flame »; Miniussi-Calligaris: « Co penso »; Bidoli: « Eterno ritornello »; Motivo popolare: « Ciola ciola Pepi » - 13,35 **Musiche di Giovanni Battista Candotti:** « Preludio e fuga »; « Quattro versetti »; « Suite breve » - Organista Tarcisio Todero (Registrazione effettuata dalla Chiesa S. Pio X di Udine il 31 gennaio 1964 con organo elettronico « Ahlborn ») - 13,50 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 **La musica da camera di Eugenio Visnoviz** - Presentazione di Franco Agostini - VII ed ultima trasmissione - Quartetto di Trieste con la collaborazione del pianista Luciano Gante - 14,40-14,55 **Franco Russo al pianoforte** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazione MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Niko Kuret: (11) « Chi vuol esser lieto, sia » - indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Voci della natura,** a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Orchestra d'Archi di Radio Trieste** - Claudio Monteverdi: Con che soavità - Alessandro Scarlatti: Caldo sangue - Direttore: Luigi Toffolo - Soprano: Ileana Meriggioli - Giuseppe Tartini: Andante e presto dal Quartetto in re maggiore - Sonata a quattro in sol maggiore - Direttore: Sergio Chiereghin - 18,55 * Musica pianistica leggera - 19,15 **Classe unica:** Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana: (10) « L'elezione del parlamento » (Parte seconda) - 19,30 * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 * **Gaetano Donizetti: « La figlia del reggimento »,** melodramma comico in due atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra Lirica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 22,15 circa) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - indi * Canti dei Caraibi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## MARTEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12,20-12,40** Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

### SARDEGNA

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Ettore Righello e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**7-8** Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

**11** Sinfonieorchester der Welt. Orchestre de la Suisse Romande - Dir.: Peter Maag. W. A. Mozart: Sinfonien N. 28 KV 200 und N. 29 KV 201 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: « Die Wespe » (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**18,55-19** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Stätte der Tradition: Festspielhaus Bayreuth. Historische Aufnahmen aus Opern von Richard Wagner. Einführende Worte: Winifred Wagner. I. Sendung - 21 Die Bibelstunde. « Heilsperspektiven ». Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. Christian Morgenstern zum 50. Todestag. Vortrag von Prof. K. Ziegler - 22,10-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica

## Complesso professionale

« Desidererei sapere se in un complesso professionale ad alta fedeltà i suoni estranei alla musica (rumore di fondo del disco, leggere rigature, granelli di polvere ecc.) vengono attenuati oppure posti in maggior evidenza che non in un normale strumento di audizione discografica » (B.A.P. - Genova).

*E' evidente che un complesso ad alta fedeltà professionale, amplificando uniformemente la banda acustica udibile mette in risalto, se esistono, tanto quei tipi di disturbo ricchi di frequenze alte (fruscìo dei dischi dovuto a usura del solco o a granelli di polvere), quanto quelli ricchi di frequenze basse come ronzii dovuti a induzione di rete o borbottii dovuti a irregolarità del movimento del piatto del giradischi. Nei complessi non professionali la banda acustica è ridotta sia nella zona delle frequenze basse che in quella delle alte; ciò diminuisce la percettibilità dei disturbi, ma peggiora anche la fedeltà della riproduzione.*

*Oggi i dischi nuovi sono, in generale, di qualità eccellente sicché con un buon complesso acustico, quei disturbi dovuti alla granulosità del solco si manifestano entro limiti pienamente accettabili. Questo vale se i dischi sono nuovi, perché la loro progressiva usura accentua l'ampiezza del fruscìo nella zona delle alte frequenze.*

*Negli impianti radiofonici, per migliorare la riproduzione dei dischi rumorosi, si usano i « soppressori dinamici di fruscìo » che funzionano molto bene se il fruscìo non è decisamente forte.*

*Il principio di funzionamento è il seguente: un rivelatore esplora la parte alta della banda acustica: se non v'è energia acustica (proveniente dal disco riprodotto) esso provvede a comandare un filtro regolabile che restringe la banda dell'amplificatore: così questo non amplifica le eventuali componenti di rumore che si trovano in tale banda.*

*Quando la musica è ricca di note alte, allora la banda dell'amplificatore si allarga per lasciarlo transitare (questa volta con il fruscìo).*

*Le note alte non sono sempre presenti nella musica e tanto meno nelle parole, cosicché tutto sommato il restringimento di banda si può verificare per una percentuale del tempo totale di riproduzione che è sempre importante ed è tale da dare un'impressione favorevole all'ascoltatore: un fruscìo decisamente percettibile sembra scomparire totalmente introducendo il soppressore.*

**e. c.**

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

**13,15 Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Teatro di casa nostra** - da **« Scenari » della Commedia dell'Arte** - a cura di Anna Maria Famà: **« Il gran convito di pietra »** - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Don Giovanni: Dario Mazzoli; Don Pedro: Giorgio Valletta; Donna Isabella: Marisa Mazzoni; Facanapa: Luciano Del Mestri; Il duca Ottavio: Dario Penne; Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; Tisbea: Maria Pia Bellizzi; Alfonso: Claudio Luttini; Il commendatore Oliolà: Giampiero Biason - Regia di Ugo Amodeo - 14,30-14,55 **Sotto il podio** - Profili di strumentisti della Regione: Marcello Viezzoli - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30** Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Giorgio Federico Ghedini: Antifona per Luisa - Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini - Giorgio Federico Ghedini: Il cantico del sole per coro d'uomini ed archi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Giorgio Federico Ghedini: Architetture, concerto per orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Laszlo Somogy - 19 * Sassofonista Charlie Parker - 19,15 **Il radiocorrierino dei piccoli**. 26ª trasmissione, a cura di Graziella Simoniti - indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Profilo storico del Teatro Drammatico Italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin. XVI trasmissione. **Il teatro romantico.** Scene tratte dalle tragedie « Il conte di Carmagnola » e « Adelchi » di Alessandro Manzoni. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 21,50 **Solisti sloveni e jugoslavi** - Soprano Ileana Bratuž-Kocjan, al pianoforte Silva Hrašovec - Liriche di Breda Šček e Vasilij Mirk - 22,15 * Musica da ballo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## MERCOLEDI'

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Canzoni senza tramonto - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Red Prisoch ed il suo complesso - 14,25 Benny Goodman e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

**7-8** Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

**11** Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. Die Klaviertrios von Joseph Haydn mit Paul Badura-Skoda, Klavier - Jean Fournier, Violine - Antonio Janigro, Cello. II. Sendung: Klaviertrios N. 17 Es-dur und N. 24 As-dur - 18,30 Der Kinderfunk. Eva Rechlin: « Tills Groschen geht auf die Reise ». Gestaltung von Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. G. Verga: « Cavalleria Rusticana » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20** Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. « Pro Musica Antiqua ». Zehn musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und Renaissance. I. Sendung: Neithart von Reunthal (um 1200). Gestaltung: Cesar Bresgen - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

**13,15 Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 25 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Le nozze di Figaro »** - Opera comica in 4 atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amedeo Mozart - Edizione Ricordi - Atto II - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Paolo Montarsolo; La Contessa Rosina: Angela Vercelli; Figaro: Giuseppe Taddei; Susanna: Nicoletta Panni; Cherubino: Stefania Malagù; Bartolo: Michele Casato; Marcellina: Bruna Ronchini; Don Basilio: Glauco Scarlini; Antonio: Eno Mucchiutti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 14 dicembre 1962) - 14,25 **Gianni Safred alla marimba** - 14,35-14,55 **Il passatempo dello scrivere e del poetare** - Rassegna a cura di Adla Chatilà (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Spigolature storiche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale Radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Il mondo delle fiabe nella musica**, a cura di Gojmir Demšar - 19 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Ernesto Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - 19,15 **Igiene e salute** - 19,30 * Armonie di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Concerto sinfonico** diretto da José Serebrier - Christoph Willibald Gluck: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra (cadenze rivedute da Scherchen) - Antonio Vivaldi: Concerto in la minore per due violini, orchestra d'archi e cembalo - Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 circa) **Incontri con i nostri artisti**: « Il pittore Edoardo Devetta », a cura di Milko Bambič - indi * Complessi Dixieland - 22,45 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## GIOVEDI'

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni da film - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Orchestra diretta da Anton Scholz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

**7-8** Italienisch für Fortgeschrittene. - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

**11** Sinfonische Musik. F. Mendelssohn: Sinfonie N. 4 A-dur Op. 90 « Italienische »; E. Chabrier: Marche joyeuse; P. Dukas: Der Zauberlehrling - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. « Bruder Lustig kehrt zurück ». Funkerzählung von Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mozartallee 23 ». Von und mit Katherina Vinatzer - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 25. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Recital mit Tito Aprea, Klavier; R. Schumann: Blumenstück Op. 19; Sechs Intermezzi; Drei Romanzen Op. 28; Allegro h-moll Op. 8 - 22 Neue Bücher. N. Leskow: Gesammelte Werke. Besprechung von Prof. Gerhard Riedmann - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (**Rete IV**).

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

**13,15 Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - cantano Galdino Turco e Hilde Mauri - Motivo pop.: « Se ti te credi »; Vogric-Cimiotti: « No stin strassà »; Carmassi-Bidoli: « Era una bolla di sapone »; Michelutti-Paroni: « Invenzions »; Castro-Erlach: « Ogni dolcezza »; Scoziero-Cimiotti: « Un rai tal sour »; Motivo pop.: « Prendi un coltello che taglia » - 13,35 **Patrimoni d'arte nelle chiese triestine**, di Silvio Rutteri: « San Giusto » (1ª) - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes** - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia n. 83 in sol minore " La Poule " » - Orchestra da camera del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine (Dalla registrazione effettuata nella Sala « Ajace » del Palazzo Comunale di Udine il 13 dicembre 1963) - 14,10 Da **« Pianto vegetale »** - Liriche di Osvaldo Ramous - 14,25 **Musiche di autori giuliani** - Carlo de Incontrera: « Sette dediche per flauto solo » - « Rifrangenti per flauto e pianoforte » - Flautista, Bruno Dapretto; pianista, Carlo de Incontrera - 14,40-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Jan Langosz - Quartetto vocale « The Diamonds » - Complesso Privitera - Un po' di ritmo con Chick Webb - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto solistico** - Ernest Bloch: Proclamation per tromba e orchestra (1955) - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino - Solista Renato Marini - Ernest Bloch: Concertino per flauto, viola e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella - Arturo Danesin, flauto; Paul Doktor, viola - 18,45 * Eros Sciorilli, Henry Mancini e le loro orchestre - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte:** « La bora sotto l'aspetto scientifico », a cura di Branko Pegan - indi * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 **« La giacca verde »**, commedia in un atto di Alfred de Musset ed Emile Augier, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stana Kopitar - indi * Melodie romantiche - 22,50 **Dal Festival dei Due Mondi di Spoleto 1963** - Serghei Prokofjev: Quartetto per archi n. 2 - Esecutori: « Beaux Arts Quartett »: Charles Libove e Alan Martin, violini; Yorge Mester, viola; Bruce Rogers, violoncello - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

## VENERDI'

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,** programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

**SARDEGNA**

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra con i cantanti Leda Devi, Vanna Scotti e John Foster (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Concerto di musiche polifoniche-vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7-8** Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

**11** Sängerportrait. Pilar Lorengar, Sopran, singt Arien aus Opern von Graun, Mozart, Smetana und Weber - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Operettenmusik - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - II. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. O. Sailer: « Prinz Eugen » - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**18,55-19** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Und Sie bewegt sich doch ». Ein Lebensbild Galileo Galileis von Kurt Labatt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Bürgerkunde - 21,40 Künstlerportrait: Luigi Dallapiccola zum 60. Geburtstag. Tartiniana N. 2 für Violine und Orchester (Solist: Sandro Materassi); Goethe-Lieder für Sopran, 3 Klarinette und Orchester (Solistin: Magda Laszlo); Piccolo Concerto per Muriel Couvreux (Am Klavier: der Komponist); Piccola Musica Notturna, für Streicher - 22,20-23 Die Jazzmikrorille (**Rete IV**).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

**13,15 Primi piani** - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 **Cori giuliani e friulani ai concorsi polifonici internazionali di Arezzo** - 1958-1963 - Presentazione di Claudio Noliani - X trasmissione - Coro del Dopolavoro « E. Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - 14 **« La favilla » e il movimento culturale triestino all'inizio dell'800** - di Claudio Silvestri - II trasmissione - 14,10 **Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1964 - Giovani concertisti della regione** - Trombone, Sergio Siccardi; al pianoforte, Livia D'Andrea-Romanelli - Nikolai-Rimsky-Korsakov: « Concerto per trombone in si bem. magg. »; Paul Vidal: « Solo da concerto per trombone »; Paul Bonneau: « Fantasia concertante in do magg. » - 14,35-14,55 **Dalla destra Tagliamento** - Lettere di Giuseppe di Ragogna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (21) « Le nozze dello scoiattolo » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani** - Violista Aldo Belli; violoncellista Adriano Vendramelli - Ludwig van Beethoven: Mit zwei obligaten Augengläsern - Paul Hindemith: Allegro in ottavi - 18,50 * Complessi a plettro - 19,15 **Classe unica**: Aroldo de Tivoli: L'Elettricità: (9) « La corrente nei liquidi » - 19,30 * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del tenore Gino Sinimberghi e del mezzosoprano Adriana Lazzarini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 circa) **Scienze sociali** - 22,15 * Dal valzer al hully-gully - 22,50 * Luci tenui, dolce musica - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

## SABATO

**ABRUZZI E MOLISE**

**7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

**12,20-12,40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

**12,15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12,20** Costellazione sarda - 12,25 Il dizionario dei cantanti, rassegna musicale di Dino Sanna - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

**14 Gazzettino sardo** - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Canta Ricki Gianco - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7,20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30-20 La Trinacria d'oro** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**22,45-23,15 La Trinacria d'oro** (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7-8** Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

**11** Kammermusik am Vormittag. Robert Casadesus spielt Maurice Ravel. I. Sendung: Pavane pour une infante défunte; A la manière de Emanuel Chabrier; A la manière de Borodin; Valse; Sonatine; Miroirs - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. « Ich reise übers grüne Land, der Winter ist vergangen ». Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15-19,30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19,15** Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7,15** I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i « Segreti di Arlecchino » - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

**13,15 Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Alfonso Ragone - Testo di Ninì Perno - 14,15 **« Solo un cantuccio »** - divagazioni di Guido Devescovi - 14,30 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 14,40-14,55 **Lectura Dantis** - Paradiso - Canto 26° - Lettore: Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**
**(Trieste A - Gorizia IV)**

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Altre genti, altri paesi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Quartetti vocali Cetra e Radar - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Il caso Chapmann »**, radiodramma di Ezio d'Errico, traduzione di Desa Kraševec. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 16,35 **Piccolo concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Ralph Flanagan - Complesso Van Wood - Dal folklore romeno - Buddy Bregman ed il suo big-band - 18 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (19) « Il risveglio letterario a Prekmurje » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Wilma De Angelis e Joe Sentieri - 19,15 Vivere insieme, a cura di Ivan Fhenerschuh - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Triglav » diretto da Vladimir Trampuž - 21 * Le grandi orchestre di musica leggera: Angelini - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Melodie tzigane - 22,45 **Musica sinfonica contemporanea** - Karol Szymanowsky: Harnasie, suite dal balletto - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski - Tenore Tommaso Frascati - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

# RADIO PROGRAM

## DOMENICA

### FRANCIA
**FRANCE-CULTURE**
**(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)**

**17,45** Concerto diretto da Efrem Kurtz. Solista: pianista Vasso Devetzy. **Haydn:** Sinfonia n. 88 in sol maggiore; **Beethoven:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; **Roussel:** Sinfonia n. 3; **Prokofieff:** « L'amore delle tre melarance ». **19,30** Dischi. **20** Notiziario. **20,09** Capolavoro in pericolo. **20,11** Concerto diretto da Yves Prin. Solisti: oboista Gaston Maugras; fagottista André Sennedat. **Simon Laks:** Sinfonietta; **Pierre-Max Dubois:** Doppio concertino per oboe e fagotto; **Béla Bartók:** Divertimento. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
**MONACO**
**(Kc/s 800 - m. 375)**

**16** « Cuor bavarese », varietà con musica. **17,30** Sport - Musica. **18,50** Coro del Liederkranz Weiler Allgäu diretto da Franz R. Miller. **19,10** Musica per l'autoradio. **20** Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Sir Adrian Boult e da Issay Dobrowen. **Eduard Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra (solista Zara Nelsova); **N. Rimsky-Korsakoff:** Suite « Le coq d'oro ». **21** Notiziario. **21,05** « Nel paese del sorriso », statistica musicale d'operette di Walter Panofsky. **23,05** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

### SVIZZERA
**MONTECENERI**
**(Kc/s 557 - m. 539)**

**17,15** « La mia ocarina », radioscena di Osvaldo Ramous. **17,50** Tè danzante. **18,15 Bach:** Concerto per due violini e orchestra in re minore, diretto da Günther Ker. Solisti: Lusanne Lautenbacher e Heinz Endres. **18,40** Lo sport. **19 Ciaikowski:** Marcia slava op. 31, diretta da Karel Ancerl. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** « Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **20,45** Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. **20,50** « Assurdo », commedia in tre atti di Siro Angeli. **21,45** Note allegre. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Ultime dolci note. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

## LUNEDI'

### FRANCIA
**FRANCE-CULTURE**

**17,25** « Colloqui intorno ad un pianoforte », a cura di D. E. Inghelbrecht. **18** Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betzy Jolas. **18,25** Dischi. **18,30** « Poudre d'or », di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Inghilterra: The Anti-establishment », a cura di Monique Nathan. **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Ruben Melik. **20,52** Concerto diretto da Georges Hurst. Solista: pianista Henriette Fauré. **Mozart:** Sinfonia n. 34 in do K. 338; **Ravel:** Concerto in sol per pianoforte e orchestra; **Walton:** Sinfonia n. 1 in si bemolle. **22,25** « I lauri del sogno », a cura di Michel Suffran. « Una nave chiamata memoria ». **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
**MONACO**

**16,06** Musica per chitarra. **Joh. Seb. Bach:** Suite per violoncello n. 1 in sol maggiore BWV 1007 per chitarra; **Domenico Scarlatti:** Sonata in mi minore; **Alessandro Scarlatti:** Gavotte per chitarra; **Fernando Sor:** Variazioni su un tema di W. A. Mozart, op. 9 (chitarrista John Williams). **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** Melodie leggere. (Orchestra Raphaele). **19,15** Concertino di artisti ben apprezzati. **20,45** Intermezzo musicale: Temporale in musica. **21** Notiziario. **21,15** Saludos Amigos! melodie e ritmi del sud. **22,15** Melodie varie dirette da Walter Reinhardt. **23,05** Concerto notturno. **Carl Orff:** a) « Entrata per orchestra a 5 cori e organo secondo William Byrd (1543-1623), scritta nel 1928. (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (al trautonium: Oscar Sala); b) « Comoedia de Christi Resurrectione », mistero pasquale. (Staatsorchester del Württemberg diretta da Heinz Mende, coro d'opera, gli Hymnus-Chorknaben e molti solisti, regia di Wieland Wagner). **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

### SVIZZERA
**MONTECENERI**

**16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30 Beethoven:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, eseguita dalla pianista Gioconda Beroggi. **18** Jazz sinfonico: **George Gershwin:** Ouverture cubana; **Herman Hupfeld:** « As time goes by ». **18,15** Il microfono in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Panorama melodico-sentimentale. **19,15** Notiziario. **19,45** Cantando al vento. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Note zigane. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **21,30** « Otto Schnaffs », commedia eroicomica in un atto di Iginio Fuga (da una novella di Guy de Maupassant). Musica di **Sandro Fuga**, diretta da Arturo Basile. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

## MARTEDI'

### FRANCIA
**FRANCE-CULTURE**

**17,20 Vivaldi:** Sonata in do minore per oboe e cembalo, eseguita da André Chevalet e Janine Reiss; **Monteverdi:** « Orfeo », frammenti, interpretati da Jacques Pruvost accompagnato da Simone Gouat; **Ignace Pleyel:** Duo in re maggiore op. 68 n. 3 per due flauti. **18** Dischi. **18,30** « Confronti », a cura di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Barbey D'Aurevilly », di Fernand Métraux. **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20,52** Capolavoro in pericolo. **20,54 Schubert:** Sonata « Arpeggione » per violoncello e pianoforte, eseguita da Reine Flachot e Elena Costa; **Chopin:** Tre polacche, eseguite dal pianista Setrak Yavruyan: a) Polacca op. 26, n. 1; b) Polacca op. 40, n. 1; c) Polacca op. 53; **Schumann:** « Liederkreis » op. 24, nell'interpretazione del cantante Hugues Cuénod e della pianista Janine Reiss; **Hugo Wolf:** Serenata italiana, eseguita dal Quartetto Parrenin. **22,34** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
**MONACO**

**16,05** Musica di **Michael Haydn, W. A. Mozart, Joseph Haydn, Simon Mayr** e di **Johann Nepomuk von Poissl**, eseguita da varie orchestre e molti solisti. **17,10** Dischi di musica leggera. **19,30** « Der Reball, der keiner war » (Il ribelle che non fu tale), storia di un sacrificio, di Sean O'Casey (dall'inglese), adattameno di Werner Hausmann. **20,35** Musica leggera in tono maggiore e minore. **21** Notiziario. **21,05** Mosaico musicale. I. I Filarmonici cechi diretti da Karel Sejna. **Anton Dvorák:** Scherzo capriccioso. II. Sena Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madama Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: **Jean Sibelius:** Valse triste; « Finlandia ». **22,16** Melodie e ritmi. **23,05** Jazz Journal. **23,50** Jack Dieval al pianoforte. **0,05** Concerto notturno: **Johann Christian Bach:** Sinfonia in mi maggiore per due orchestre, op. 18, n. 5; **Joseph Haydn:** Concerto per violino e pianoforte con orchestra d'archi; **Johann Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 8. (Erich Keller, violino; Elisabeth Schwarzkopf, pianoforte; Radiorchestra Sinfonica Bavarese diretta da Rudolf Albert, Jan Koetsier e Heinz Wallberg). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

### SVIZZERA
**MONTECENERI**

**16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Concerto diretto da Peter-Lukas Graf. Solista: oboista Peter Fuchs. **Mozart:** Sinfonia n. 35 in re maggiore, K.V. 385; **Giovanni Cristiano Bach:** Concerto n. 2 in mi maggiore per oboe e orchestra (Cadenza di Raymond Meylan; **Kodaly:** Danze di Marosszek. **18** Canzonette. **18,15** « Formato famiglia », con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Notissimi refrains. **19,15** Notiziario. **19,45** Suona Kurt Edelhagen. **20,15** Cori da opere verdiane. **20,30** Commedia dialettale di Sergio Maspoli. **21,30 Antonio Vivaldi:** Sonata n. 5 in mi minore per pianoforte e violoncello; **Vivaldi-Respighi:** Sonata in re maggiore per violino e pianoforte; **Vivaldi-Malipiero:** Sonata in la minore per flauto, fagotto e basso continuo F. 15 n. 1; **Vivaldi:** « Un certo non so che », per soprano e pianoforte. **22** Di tutto un po'. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

## MERCOLEDI'

### FRANCIA
**FRANCE-CULTURE**

**17,40 Prokofieff:** Sonata n. 3, eseguita dal pianista Louis-Noël Belabré. **18** « L'ottava moglie di Barbablù », di Alfred Savoir. **18,30** Echi del Bosforo. **18,45** Scritto sul teatro, a cura di Pierre Descaves. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Barbey D'Aurevilly », testo di Fernande Métraux. **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** « Il Re lebbroso », di Georges Bordonove. **22,20** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** « Visita serale », presentata da André Fraigneau. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
**MONACO**

**16,05** Musica da camera. **Kerll:** Sonata in sol minore per 2 violini, viola da gamba, cembalo e violoncello; **A. Scarlatti:** Toccata per cembalo; **Telemann:** Tre Lieder per basso e cembalo; **Abel:** Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore; **Zelter:** Rondò con variazioni per pianoforte; **Reichardt:** Tre Lieder per soprano e arpa; **Paisiello:** Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, viola e violoncello. (Nürnberger Kammermusikkreis, il Quartetto Horvath e vari solisti). **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** Musica da camera. **Anonimo:** Sonata per oboe e basso continuo (Kurt Kalmus, oboe, Heinz Schnauffer, cembalo, Wilhelm Schneller, violoncello continuo). **19,15** Selezione di dischi. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **22,45** Musica per pianoforte e organo Hammond. **23,05 Joseph Haydn:** a) Quartetto d'archi in si bemole maggiore (1750), b) Sinfonia in la maggiore (1765), c) Due canzonette per soprano e pianoforte (1794-95), d) « Fidelity », « A pastoral song », Danze tedesche (1792), e) Dal Concerto per tromba e orchestra (1796); Orchestra da camera dei Filarmonici di Norimberga diretta da Karl Demmer e da Erich Kloss, il Quartetto d'archi dell'Orchestra municipale di Norimberga e vari solisti. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

### SVIZZERA
**MONTECENERI**

**16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Musica ricreativa popolare. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30 Suppé:** « Poeta e contadino », ouverture; **Offenbach:** « La Vie Parisienne », ouverture. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Il chitarrista Ed-

# MI ESTERI

dy Duane accompagnato dall'orchestra Thompson. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Rivista di Sergio Paolini. **20,45 Anonimo del VII secolo:** Partita per liuto, trascritta per pianoforte da **Roberto Lupi**, eseguita dalla pianista Ornella Vannucci-Trevese. **21 Benjamin Britten:** Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10, dirette da Herbert von Karajan. **21,30** Origini della poesia spagnola. IV puntata: Espronceda e Gustavo Adolfo Becquer: satanismo, individualismo, angelismo. **22** Cantano i Los Pao Pao. **22,15** « Galileo astronomo », a cura di Leonida Rosino. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musica e parole di fine giornata.

## GIOVEDI'

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**17,30** « Storia della musica », a cura di Lila Maurice Amour. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del duo di chitarre Ida Presti-Alessandro Lagoya. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Barbey D'Aurevilly », testo di Fernande Métraux. Terza ed ultima puntata. **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve, Gilbert Sigaux. **20,42** Concerto diretto da André Girard. Solista: pianista Ina Marika. **Henri Martelli:** Sinfonia n. 2 per archi; **Chopin:** Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra; **Pierre Capdevielle:** « Epaves etrouvées ». **22,27** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**16,05** Brani riassuntivi dell'opera « Norma » di Vincenzo Bellini, diretta da Tullio Serafin con coro e orchestra della Scala di Milano. **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Orchestra Sinfonica diretta da Jan Koetsier, Gustav König e da Bernard Haitink con la partecipazione della violinista Hedi Gigler. **L. van Beethoven:** Ouverture per « Le creature di Prometeo », op. 43; **Max Reger:** Concerto in la maggiore per violino e orchestra, op. 101; **Claude Debussy:** « La Mer », poema sinfonico. Nell'intervallo (21) Notiziario. **22** Musica varia. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**16,10** Complesso « The Velvet Strings » diretto da Ronald Binge. **16,30** Orchestra Radiosa. **17,30 Luciano Sgrizzi:** Trio per archi op. 5; Moti perpetui per pianoforte e quartetto d'archi. **18** La Giostra delle Muse, foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Canti della montagna. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19 Gershwin:** « I got rhythm », variazioni per pianoforte e orchestra. **19,15** Notiziario. **19,45** Voci in coro. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canzonette. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Aline van Barentzen. **Schumann:** « Manfredi », ouverture; **Grieg:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 16; **Pizzetti:** Tre preludi sinfonici per l'« Edipo Re » di Sofocle; **Strawinsky:** Suites nn. 1 e 2 per orchestra da camera. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

## VENERDI'

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**17,40** Dischi. **18** Artisti di passaggio. **18,30** Nuovi artisti lirici. **19,01** La Voce dell'America. **19,16** « Tanti volti nuovi »: « Operai e rurali agli sport invernali ». **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52** « Le nozze di Figaro », opera buffa in quattro atti di **W. A. Mozart**, diretta da Michael Gielen. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** Musica da camera. **Siegfried Kuhn:** « Abendhimmel »; **Johannes Brahms:** « Ruhe, Süssliebchen ». (Heinrich Schlusnus, baritono; Sebastian Peschko, pianoforte). **20** Gioie e dolori d'amore nelle operette di Lehar, Joh. Strauss, Dostal, Zeller, Millöcker, Kalman e Abraham. **21** Notiziario. **22,15** Melodie di sogno. **23,05** Tre volte 5: Tre quintetti. **23,30** Tre notturni di **Frédéric Chopin**, interpretati dal pianista Stefan Askenase. **0,05** Melodie in sordina. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**16,10** Tè danzante. **16,40** Arie da opere di **Verdi, Puccini** e **Boito** interpretate dal soprano Irka Regini, accompagnata al pianoforte da Luciano Sgrizzi. **17** Ora serena. **18** « Il controrillo », canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola. **18,30** Musiche dello schermo. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Potpourri di valzer. **19,15** Notiziario. **19,45** Autostrada del Sole. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Orchestra Radiosa. **20,45** « Le mani che parlano », radiodramma di Stanislao Andrea Steeman. Traduzione di Roberto Cortese. **21,35** « Corinna », opera buffa in un atto di **Wolfgang Fortner**, diretta da Francis Irving Travis. Adattamento di Heiner Schmidt da una commedia di Gérard de Nerval. Versione ritmica italiana a cura di Hans Müller-Talamona. **21,55** Corso di cultura: « Pace e guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento ». **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

## SABATO

### FRANCIA
#### FRANCE-CULTURE

**19** Dischi. **19,15** « Cinéma-Vérité », rassegna del cinema a cura di Roger Regent. **19,45** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « Le città senza nome », a cura di Emile Noël. Oggi: Un testo inedito di Robert Escarpit. **22** Il libro d'oro delle migliori interpretazioni musicali. **23** Inchieste e commenti. **23,20** La libertà colpevole. **23,53-23,59** Notiziario.

### GERMANIA
#### MONACO

**19,30** « La ruota della fortuna »: 90 minuti di musica con Emil Vierlinger. **21** Notiziario. **21,10** Danze. **23,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

### SVIZZERA
#### MONTECENERI

**16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** I bei nomi della canzonetta italiana. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Sotto i ponti di Parigi. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **20,45** « Il pettegolo », settimanale satirico di attualità. **21,15** « Campionato della canzone », partecipazione a squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. **22,15** Con sette note. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo con l'orchestra Bert Kaempfert e Perez Prado. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

# filodiffusione

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche concertanti**
CHEVALIER DE SAINT-GEORGES: *Sinfonia concertante in sol maggiore op. 9 n. 2 per due violini e orchestra d'archi* - vl.i H. Fernandez e G. Raymond, Orch. da Camera J.-M. Leclair, dir. J.-F. Paillard; DAVAUX: *Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due violini, violoncello e orchestra* - vl.i F. Gulli e A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; MILHAUD: *Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto e contrabbasso* - tb. R. Cadoppi, cr. E. Lipeti, fg. G. Graglia, cb. W. Benzi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

**8,45 (17,45) Sonate del Sei-Settecento**
ARIOSTI (elabor. Desderi-Mazzacurati): *Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte* - vc. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli; MOZART: *Sonata in re maggiore K. 311 per pianoforte* - pf. W. Gieseking

**9,15 (18,15) Pagine belliniane**
*Il Pirata*: *Sinfonia* - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Ziino — *Il Pirata*: *« Col sorriso d'innocenza »* - sopr. L. Udovich, Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Ziino — *I Puritani*: *« Ah! Per sempre io ti perdei »* - br. R. Panerai, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin — *La Sonnambula*: *« Prendi, l'anel ti dono »* - sopr. T. Dal Monte, ten. T. Schipa — *Norma*: *« Casta Diva »* - sopr. M. Callas, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin — *Norma*: *« Deh! non volerli vittime »* - sopr. M. Callas, ten. M. Filippeschi, bs. N. Rossi Lemeni, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin

**10,10 (19,10) Trii per pianoforte e archi**
BEETHOVEN: *Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2* - Trio Santoliquido: pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof; MARTINU: *Trio in re minore* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana

**11 (20) Un'ora con Leos Janacek**
*Taccuino di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte* - ten. E. Häfliger, msopr. C. Meyer Canne, pf. F. De Nobel, Netherland Chamber Choir, dir. F. De Nobel — *Sinfonietta* - Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Kubelik

**12 (21) Concerto sinfonico:** direttore e solista Yehudi Menuhin
BACH: *Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore — Concerto in mi maggiore per violino e orchestra*; HAENDEL: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 1*; MOZART: *Concerto in re maggiore K. 271 a per violino e orchestra* - The Bath Festival Orchestra

**13,25 (22,25) Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini**
*Preludio, Tema e Variazioni in fa maggiore, per corno e pianoforte* - cr. D. Ceccarossi, pf. A. Renzi — *Otto Liriche* - sopr. M. Carosio, pf. A. Beltrami, vc. G. Martorana, pf. E. Magnetti; *Sonata a quattro n. 6 in re maggiore* - vl.i A. Gramegna e G. Fontana, vc. G. Petrini, cb. W. Benzi

**14,35 (23,35) Fantasie**
LISZT: *Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra* - pf. G. Anda, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
DVORAK: *Sinfonia n. 2 in re min. op. 70* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Z. Metha; STRAWINSKI: *Petrushka, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Ralph Dollimore e David Rose

**7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere:** The Ames Brothers, Isabelle Aubret, André Claveau e Elizete Cardoso

**8,20 (14,20-20,20) Capriccio:** musiche per signora

**9 (15-21) Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

**10 (16-22) Canzoni di casa nostra**
Anonimo-Bixio: *Canta se la vuoi cantar — Lassetece passà*; Murolo-Forlani: *Marechiaro-Marechiaro*; Matozzi-Cigliano: *Una notte a Viareggio*; Simoni-Lavagnino: *Trastevere*; Garinei-Giovannini-Modugno: *Tre briganti e tre somari*; Anonimo: *La bramata ura*; Cantoni-Rampoldi: *C'è una chiesetta*; Pinchi-Donida: *Canzoncella italiana*; Della Gatta-Falcocchio: *L'ultima serenata*; Martelli-Fusco: *Autunno a Roma*; Spadaro: *Il valzer della povera gente*; Colecchia: *Zi' Nicola*; Cassia-Galba: *Sole d'estate*; Gill: *Canti nuovi*; Polacci: *Amami a Spotorno*

**10,45 (16,45-22,45) Tastiera:** Ralph Flanagan e Tony De Vita al pianoforte

**11 (17-23) Pista da ballo**

**12 (18-24) Musiche tzigane**

**12,15 (18,15-0,05) Musiche del Sud America**

**12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra**

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Antologia di interpreti**
Dir. Thomas Beecham; sopr. Antonietta Stella; fg. Marel Bidlo; dir. Leopold Stokowski; br. Giuseppe Taddei; pf. Swiatoslaw Richter; contr. Margarethe Klose; dir. Eduard von Beinum; br. Dietrich Fischer-Dieskau; dir. Janos Ferencsky

**10,30 (19,30) Musiche per organo**
LÜBECK: *Preludio e Fuga in fa maggiore* - org. H. Heintze; FRANCK: *Grande Pièce symphonique*, da *« Six Pièces pour grand-orgue »* - org. J. Langlais

**11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn**
*Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. D. Dixon — *Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno* - Quintetto a fiati di Roma della RAI — *Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra* - vc. G. Cassadò, Orchestra Pro Musica di Vienna, dir. R. Moralt

**12,05 (21,05) Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux**
VIVALDI: Dai Concerti op. 8 *« Le Quattro Stagioni »*, per violino archi e cembalo: *Concerto in fa maggiore « L'Autunno »*, *Concerto in fa minore « L'Inverno »* - vl. A. Stefanato, Orch. Sinf. di Roma della RAI; DEBUSSY: Dai *Trois Nocturnes, per orchestra*: *Nuages, Fêtes* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; POULENC: *Les Biches, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Roma, della Radiotelevisione Italiana; MUSSORGSKI: *Una Notte sul Monte Calvo* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; PROKOFIEV: *Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »*; RIMSKI-KORSAKOV: Dalla *Suite « Il Gallo d'oro »*: *Introduzione e Corteo nuziale* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

**13,40 (22,40) Canti e danze di ispirazione popolare**
DVORAK: *Dodici Canti della Moravia, op. 32* - sopr. M. Fuchs, contr. M. Klose, pf. M. Raveheisen; GRIEG: *Quattro Danze norvegesi op. 35* - Orch. del Teatro dei Champs-Elisées di Parigi, dir. P. Bonneau

**14,25 (23,25) Pagine pianistiche**
SCHUMANN: *Studi sinfonici in do diesis minore op. 13* - pf. I. Nat; LISZT: Dai *Dodici Studi trascendentali*: *Studio n. 6 in sol maggiore « Vision »* - pf. G. Cziffra

**16-16,30 Musica leggera in stereofonia**
Complesso Dixie Strutters e Orchestra Peter London

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

**7,20 (13,20-19,20) All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

**7,50 (13,50-19,50) Concertino**

**8,20 (14,20-20.20) Voci della ribalta:** Perry Como e Anna Moffo

**8,50 (14,50-20,50) Musiche di Victor Young**

**9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema**
*« Out of nowhere »*, di Green, nell'interpretazione del complesso Friedrich Gulda, del trio Mil-Combo e del quintetto di Matthew Gee; *« Takin' a chance on love »*, di Duke, nell'interpretazione del quintetto di Zoot Sims, del complesso Gerry Mulligan e del pianista Nat « King » Cole

**9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane**
Pallavicini-Leali-Libano: *Cinque giorni*; Testa-Kramer: *Alì babà... ciami*; Blomkstein-Gigante-Fidenco: *Tutta la gente*; Pinchi-Censi: *Original madison*; Bracchi-D'Anzi: *Quella virgoletta*; Amurri-Ferrio: *Improvvisamente*; Tenco: *Angela*; Martelli-Grossi: *Il mio mare*; Pallesi-Di Lorenzo-Malgoni: *Una notte in riva al mare*; Danti-Boneschi: *Dudududa da*; Maresca-Pagano: *L'orologiaio*

**11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare**

**12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz**
con l'orchestra di Benny Goodman, la cantante Peggy Lee, ed il complesso di Red Norvo

**12,40 (18,40-0,40) Valzer musette**

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche pianistiche**
BACH: *Concerto Italiano* - pf. W. Backhaus; CHOPIN: *Due Notturni*: *In fa diesis min. op. 48 n. 2, in mi magg. op. 62 n. 2* - pf. J. Ekier; DEBUSSY: *Suite Bergamasque* - pf. W. Gieseking

**8,40 (17,40)** SUOR ANGELICA, opera in un atto di Giovacchino Forzano - Musica di Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti:

| | |
|---|---|
| Suor Angelica | *Marcella Pobbe* |
| La Zia Principessa | *Rina Corsi* |
| La Badessa | *Ortensia Beggiato* |
| La Suora zelatrice | *Maxine Normann* |
| La Maestra delle novizie<br>Seconda conversa | *Alice Gabbai* |
| Suor Genoveffa | *Editta Amedeo* |
| Suor Osmina<br>Suor Dolcina | *Anna Maria Borrelli* |
| Prima Cercatrice<br>Prima Conversa<br>Una novizia | *Elisabetta Loffredo* |
| Seconda Cercatrice | *Luciana Palombi* |

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Massimo Pradella, M° del Coro Giulio Bertola

**9,40 (18,40) Quartetti per archi**
MARINI: *Balletto, sonata a quattro* - Quartetto Italiano; DE ARRIAGA: *Quartetto in re minore op. 1* - Quartetto Parrenin

**10,10 (19,10) Esecuzioni storiche**
BEETHOVEN: *Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra* - vl. F. Kreisler, Orch. dell'Opera di Stato di Berlino, dir. L. Blech
(Edizione dell'anno 1927 - Incisione effettuata in occasione del centenario della morte di Beethoven)

**11 (20) Un'ora con Gustav Mahler**
*Sinfonia n. 4 in sol maggiore « La vita celestiale »* (testo tratto da « Des Knaben Wunderhorn »), *per soprano e orchestra* - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

**11,55 (20,55) Oratori**
DVORAK: *Santa Ludmila, oratorio op. 71 per soli, coro e orchestra* (Versione ritmica italiana di V. Gui) - Ludmilla: *C. Rubio*, Svatavia: *G. Las*, Borivoj: *A. Lazzari*, Un agricoltore: *P. Bottazzo*; Ivan: *U. Trama*, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

**14,10 (23,10) Musica da camera**
ALBINONI: *Sonata a tre in mi minore op. 1 per due violini, violoncello e clavicembalo* - Complesso Musicorum Arcadia; SOLER (revis. Santiago-Kastner): *Concerto n. 3 per due strumenti a tastiera* - clav. A. M. Pernafelli, org. F. Benedetti Michelangeli; QUANTZ: *Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo* - Ensemble Baroque de Paris; MOZART: *Adagio e Rondò K. 617 per glass harmonica, flauto, oboe, viola e violoncello* - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Maag

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
GLUCK: *Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra* - fl. P. Esposito, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. J. Sorebrier; SCHUMANN: *Concerto in la min. per violoncello e orchestra op. 129* - vc. P. Fournier, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Somogy; KODALY: *Danze di Galantha* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Melles

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Conley Graves

**7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro:** The Blue Diamons, Gloria Lasso, Tito Rodriguez e Jane Morgan in tre loro interpretazioni

**8 (14-20) Fantasia musicale**

**8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing**
con il quartetto di Benny Goodman, il complesso di Vic Dickenson ed il trio di Mary Lou Williams

**8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci**
con i quartetti « Caravels » e « Cetra »

**9 (15-21) Club dei chitarristi**

**9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette**
musiche di Offenbach, Friml, Zeller, Lehar, Lombardo, Costa, Ganne, Planquette, J. Strauss, Kalman, Schubert, Benatzky, Gilbert, O. Straus

**10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Percy Faith e Armando Trovajoli**

**11 (17-23) Ballabili e canzoni**

**12 (18-24) Giro musicale in Europa**

**12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond**

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche clavicembalistiche**
PURCELL: *Suite n. 10 in sol maggiore* - clav. T. Dart; GALUPPI: *Sonata in re maggiore* - clav. E. Giordani-Sartori

**8,15 (17,15) Antologia di interpreti**
Dir. Paul Klecki; sopr. Graziella Sciutti; pf. Yvonne Loriod; dir. Artur Rodzinski; ten. Gianni Poggi; fl. André Jaunet; dir. Jonel Perlea; sopr. Maria Callas; arp. Nicanor Zabaleta; dir. Arturo Toscanini

**11 (20) Un'ora con Camille Saint-Saëns**
*Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra* - pf.i G. Anda e B. Siki, Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch — *Sonata in re minore op. 75 per violino e pianoforte* - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay — *La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50* - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

**12 (21) Recital del pianista Emil Gilels**
D. SCARLATTI: *Tre sonate*: *in mi magg. L. 23, in sol magg. L. 487, in la magg. L. 345*; SCHUMANN: *Sonata in fa diesis minore op. 11*; SCIOSTAKOVIC: *Tre Preludi e Fughe, dai 24 Preludi e Fughe op. 87*: *in re min., in do magg., in re magg.*; PROKOFIEV: *Sonata n. 2 in re minore op. 14*

**13,25 (22,25) Variazioni**
D'INDY: *Istar, variazioni sinfoniche op. 42* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; ROSATI: *Variazioni per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

**13,50 (22,50) Poemi sinfonici**
BALAKIREV: *Tamara, poema sinfonico* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. von Matacic; SMÉTANA: *Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico n. 4* da *« La mia Patria »* - Orch. Filarmonica di New York, dir. G. Szell

**14,25 (23,25) Congedo**
CHOPIN: *Tre Preludi dall'op. 28* - pf. A. Rubinstein; CIAIKOWSKI: *Melodia n. 3* da *« Souvenir d'un lieu cher »* - vl. N. Milstein, pf. L. Pommers; BEETHOVEN: *Sei Variazioni in fa magg. su un'aria svizzera* - arp. N. Zabaleta; SZYMANOWSKI: *Notturno op. 28 n. 1* - vl. J. Martzy, pf. J. Antonietti; POULENC: *Feuilles d'album* - pf. S. Cáfaro

| PROGRAMMI | dal 5 | all'11-IV | a | ROMA - TORINO - MILANO |
|---|---|---|---|---|
| IN TRASMISSIONE | dal 12 | al 18-IV | a | NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA |
| SUL IV E V CANALE | dal 19 | al 25-IV | a | BARI - FIRENZE - VENEZIA |
| DI FILODIFFUSIONE | dal 26-IV | al 2-V | a | PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE |

**16-16,30 Musica leggera in stereofonia**
Fantasia musicale in stereo

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7** (13-19) **Note sulla chitarra**

**7,10** (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

**7,50** (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

**8,45** (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

**9** (15-21) **Stile e interpretazione:** programma jazz con Clifford Brown e Carmell Jones alla tromba e Thelonius Monk e Bill Mc Guffie al pianoforte

**9,20** (15,20-21,20) **Archi in parata**

**9,40** (15,40-21,40) **Vittorio Sforzi e il suo complesso**

**10** (16-22) **Ritmi e canzoni**

**10,45** (16,45-22,45) **Carnet de bal**

**11,45** (17,45-23,45) **Cantano Pina Arbato, Piero Focaccia e il Complesso Vocale Panchito Cui Cui**

**12,05** (18,05-0,05) **Jazz da camera** con il Duo Lee Konitz-Billy Bauer, il trio di Jimmy Smith, il quartetto di Ornette Coleman, Duke Ellington al pianoforte, il quartetto di Chet Baker

**12,25** (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

**12,40** (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

# giovedì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8** (17) **Cantate profane**
STRADELLA: *« Ah, che posar non puote », cantata per soprano, basso e continuo* - sopr. M. T. Pedone, bs. V. Preziosa, pf. O. Mercatali; BACH (revis. e versione ritmica italiana di V. Gui): *Cantata n. 208 « Was mir behagt, ist nur die muntre Jagd », per soli, coro e orchestra* - sopr.i A. Maccianti e L. Poli, ten. P. Munteanu, br. S. Bruscantini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

**8,50** (17,50) **Complessi per archi**
BRAHMS: *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi* - vl.i I. Stern e A. Schneider, vl.e M. Katims e M. Thomas, vc.i P. Casals e M. Poley

**9,25** (18,25) **Compositori italiani**
GUERRINI: *Tema con variazioni per pianoforte e orchestra* - pf. O. Puliti Santoliquido, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli, della RAI, dir. l'Autore; PORRINO: *Mondo tondo, suite* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

**10** (19) **Musiche di balletto**
LULLY: *Xerse, suite dal balletto* - Complesso di viole della « Pro Arte Antiqua » di Praga; ADAM: *Giselle, balletto* - Orchestra del Teatro dell'Opéra di Parigi, dir. R. Blareau

**11** (20) **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
*Concertino n. 2 in sol maggiore* - vl.i F. Ayo e C. Casellato, Compl. da Camera « I Musici » — *Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore* - vl.i W. Gallozzi e F. Ayo, Compl. da Camera « I Musici » — *« Laetatus sum », Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi* (rielab. di A. Casagrande) - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander — *Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo* - vl. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Krenek

**12** (21) LA DAMA DI PICCHE, opera in tre atti di Modesto Ciaikowski, da un racconto di Pushkin (Versione ritmica italiana di B. Bruni) - Musica di Peter Ilyich Ciaikowski
Personaggi e interpreti:
Herman — *Antonio Annaloro*
Lisa, Cloe — *Gianna Galli*
La Contessa — *Rena Garaziotì*
Il Conte Tomsky (Plutos) — *Walter Alberti*
Il Principe Yeletsky — *Enzo Sordello*
Paolina, Daphnis — *Miriam Pirazzini*
Cekalinski — *Amedeo Berdini*
Surin — *Antonio Cassinelli*
Naruzov — *Silvio Majonica*
Ciaplitski — *Mario Carlin*
L'istitutrice — *Giannella Borelli*
Mascia — *Luciana Palombi*
Il cerimoniere — *Ottavio Taddei*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Arturo Basile, M° del Coro Giulio Bertola, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

**14,35** (23,35) **Una Serenata**
GIULIANI: *Serenata per archi e traversiere* - fl. trav. J. C. Masi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
HAENDEL: *Concerto grosso in si bem. magg. op. 3 n. 2* - Orch. della Cappella di Colonia della West Deutsche Rundfunk, dir. A. Wenzinger; MOZART: *Sinfonia in sol min. K. 550* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer; RAVEL: *Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7** (13-19) **Dolce musica**
Fain: *April love;* Friml: *Sympathy;* Cini: *Summertime in Venice;* Ellington: *Solitude;* Kern: *Dearly beloved;* Van Parys: *La complaynte de la buite;* Van Heusen: *It could happen to you;* Rodgers: *My funny Valentine;* Bidoli: *Te vojo ben (Do I love you);* Hupfeld: *As time goes by (Mentre il tempo passa);* Lenoir: *Parlez-moi d'amour;* Rodgers: *You are too beautiful;* Brown: *You stepped out of a dream*

**7,45** (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Bobby Hackett alla tromba, Dick Hyman al cembalo, Virginie Morgan all'organo Hammond

**8,15** (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Favilla-Testa-Mogol-Renis: *Le ciliege;* Elgon: *Il grande cielo;* Chiosso-Luttazzi: *Rimpiango le nubi;* Guidone-Franchi: *E' di moda;* Cardile: *Per piacere;* Testa-Calzia: *Buonanotte a te;* Garavaglia-Signori: *Com'è piccolo il cielo;* Pinotti-Dondi: *I vent'anni;* Panzeri-Cichellero: *Madison dance;* Del Prete-Gianko R.: *Sei rimasta sola;* Castaldo-Jurgens-Ferrio: *Ciao;* Fontana-Meccia: *Un pugno di raggi di sole;* Prandi-Coppo: *La ballata dell'attacchino;* Mogol-Pattacini: *Ora che sei già donna;* Savio: *Ti piace il madison;* Amurri-Faele-Pisano: *Tutto va bene;* Medini-Reggente-Fallabrino: *Bussicabombaio*

**9** (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Alfred Newman

**9,45** (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,30** (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Charles Trenet

**10,45** (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

**11,45** (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Franco Cassano

**12,15** (18,15-0,15) **Archi in parata**

**12,30** (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

**12,45** (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

# venerdì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8** (17) **Musiche del Sei-Settecento italiano**
TORELLI: *Sinfonia in do maggiore* - org. M. C. Alain, Orch. da Camera « Jean-Marie Leclair », dir. J. F. Paillard; MARCELLO: *Sonata in la minore op. 1 n. 3 per violoncello e pianoforte* - vc. O. Berwitzki, pf. A. Drescher; VIVALDI: *Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e organo* - mand.i G. Del Vescovo e T. Ruta, Orch. d'archi « I Musici »

**8,30** (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Joseph Keilberth; sopr. Floriana Cavalli; Duo Gulli-Cavallo: vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo; msopr. Regina Resnik; dir. Hans Rosbaud; bs. Boris Christoff; pf. Jean Doyen; sopr. Lisa Della Casa; dir. Fritz Reiner

**10,55** (19,55) **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**
*Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47* - Orch. della Suisse Romande, dir. I. Kertesz — *Concerto in fa maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra* - pf. l'Autore, Orch. Filarmonica della Radio dell'URSS, dir. A. Gaouk

**11,55** (20,55) **Recital del Quartetto Carmirelli**
BOCCHERINI: *Quartettino in sol maggiore op. 44 piccola n. 4 « La tiranna »* - Quartetto Carmirelli: vl.i P. Carmirelli e Montserrat Cervera, vl.a L. Sagrati, vc. A. Bonucci — *Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 « Le cornamuse »;* HAYDN: *Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1;* PROKOFIEV: *Quartetto in fa maggiore op. 92*

**13,05** (22,05) **Grand-prix du disque**
RAVEL: *Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra* - pf. D. Wayenberg, Orch. del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi, dir. E. Bour
(Disco Dueretet-Thomson - Premio 1958)

**13,30** (22,30) **Suites e divertimenti**
FISCHER: *Le Journal du Printemps, suite n. 8* - tb. R. Voisin, Orch. The Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi; MOZART: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per violino, viola e violoncello* - Trio Italiano d'archi: vl. F. Gulli, vl.a B. Giuranna, vc. A. Baldovino

**14,25** (23,25) **Compositori contemporanei**
HINDEMITH: *Sinfonia « Mathis der Maler »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

**16-16,30 Musica leggera in stereofonia**
Musica jazz con il chitarrista Wes Montgomery - Orchestra diretta da Les Elgart

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7** (13-19) **Canti della montagna**

**7,15** (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

**8** (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

**8,45** (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Salvet-Deani: *Quando la luna;* Feltz-Trombetta: *Kriminal tango;* Calise-Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;* Obermaier-Poes: *Carina;* Calabrese-Delanoe-Bindi: *Non mi dire chi sei;* Brakte-Meccia: *Io lavoro;* Larue-Buscaglione: *Love in Portofino;* Neri-Silverman-Bixio: *Parlami d'amore Mariù;* Vandyke-Rota: *La dolce vita;* Prandi-Hallyday-Coppo: *Labbra di fuoco;* Gentile-Engevick-Capotosti: *Julia*

**9,15** (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

**9,45** (15,45-21,45) **Corrado Lojacono canta le sue canzoni**

**10** (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,45** (16,45-22,45) **Cartoline da Londra**

**11** (17-23) **Invito al ballo**

**12** (18-24) **Le nostre canzoni**
Sole-Medaglia: *Oh Milena!;* De Micheli-Braconi: *Come puoi chiamarlo amor;* Egidio-Centi: *A un palmo dal cielo;* Nisa-Maietti: *L'amore è un tango;* Tommasini-Borelli: *Seida;* Martelli-Grossi: *Amore cinese;* Lodo-Fabor: *L'accendino;* Faele-De Martino: *Chiudi gli occhi e sogna;* Donaggio: *Giovane giovane;* Ciato: *L'ultima volta*

**12,30** (18,30-0,30) **Musica per sognare**

# sabato

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8** (17) **Musica sacra**
G. GABRIELI (revis. Cisilino): *« Magnificat » a diciassette voci e quattro cori, con ottoni, « Jubilate Deo » a quindici voci e tre cori, con ottoni* - Coro e Strumentisti del « Lassus Musikkreis » e Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Beyerle e J. Dorfner; PALESTRINA: *« Vox qui reliquistis omnia » e « Benedictus »* (*Antifona*) - The Renaissance Singer e org. N. Danby, dir. M. Howard; PRAETORIUS: *Canticum trium puerorum* - Cori « A cœur joie » di Parigi e Complesso di ottoni de « La musique des Gardiens de la Baix », dir. P. Caillard

**8,45** (17,45) **Sonate romantiche**
BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Gendron, pf. R. Castagnone; BRAHMS: *Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte* - vl. C. van Neste, pf. A. Johnston

**9,30** (18,30) **Sinfonie di Sergei Prokofiev**
*Sinfonia n. 3 op. 44* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali — *Sinfonia n. 7 op. 131 « Della gioventù »* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

**10,35** (19,35) **Piccoli complessi**
J. CH. F. BACH: *Sestetto in do maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e clavicembalo* - Sestetto Alma Musica; A. SCARLATTI: *Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo* - Ensemble Baroque de Paris

**11** (20) **Un'ora con Alfredo Casella**
*Introduzione, Aria e Toccata op. 55 per orchestra* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis — *Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki — *Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna

**12** (21) IL TURCO IN ITALIA, dramma buffo in due atti di Felice Romani - Musica di Gioacchino Rossini
Personaggi e interpreti:
Selim — *Sesto Bruscantini*
Donna Fiorilla — *Graziella Sciutti*
Don Geronio — *Franco Calabrese*
Don Narciso — *Agostino Lazzari*
Prosdocimo — *Scipio Colombo*
Zaida — *Renata Mattioli*
Albazar — *Florindo Andreolli*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro R. Benaglio

**13,55** (22,35) **Recital del violinista Pietro Grossi**
con la collaborazione della clavicembalista Mariolina De Robertis e del pianista Eugenio Bagnoli
BACH: *Sonata in sol minore per violoncello e clavicembalo;* BEETHOVEN: *Sonata in do maggiore op. 102 n. 1;* HINDEMITH: *A frog he went a-courting, variazioni su un antico canto infantile inglese;* MARTINU: *Sonata n. 2*

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
VIVALDI: *Concerto in re minore per due flauti, due oboi, fagotto, due violini, archi e cembalo* - fl.i A. Danesin e G. Finazzi, ob.i G. Bongera e P. Fighera, fg. G. Graglia, vl.i A. Gramegna e L. Pocaterra, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Suvini; PERGOLESI: *Sabat Mater, per soli, coro e orchestra* - sopr. E. Cùndari, contr. A. Reynolds, Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7** (13-19) **Giri di valzer**

**7,15** (13,15-19,15) **A tempo di tango**

**7,30** (14,30-19,30) **I blues**
con i complessi di Jack Teagarden, Jelly Roll Morton e Danny Bee

**7,45** (13,45-19,45) **Intermezzo**

**8,15** (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

**9** (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

**9,45** (15,45-21,45) **Folklore**

**10** (16-22) **Le voci di Cocki Mazzetti e di Nicola Arigliano**

**10,30** (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra:** Carmen Cavallaro e Tony Osborne

**11** (17-23) **La balèra del sabato**

**12** (18-24) **Le epoche del jazz:** lo stile « Cool »

**12,30** (18,30-0,30) **Motivi in voga**

# QUI I RAGAZZI

## Da questa settimana un nuovo romanzo sceneggiato

# OBIETTIVO LUNA

*tv, venerdì 10 aprile*

«Obiettivo Luna», tratto da un libro di Malcom Hulke e Eric Paice, tradotto da Francesco Cerchi, narra la incredibile avventura di un bambino, Jimmy, che per una serie di circostanze diverse si sostituisce, nella capsula spaziale, al pilota che per primo dovrà raggiungere la Luna.

Ma andiamo con ordine: tre ragazzi: Valerie, Geoff e Jimmy, figli di un noto scienziato, il professor Wedgwood, capo delle operazioni di lancio, vengono mandati dalla madre a trascorrere qualche giorno di vacanza nell'Isola Buchan al largo della Scozia, dove si sta preparando in tutta segretezza il primo lancio sulla Luna di un missile con a bordo un uomo.

La signora Wedgwood ha ottenuto il lasciapassare per i suoi ragazzi da un funzionario del Centro Studi Nucleari. Nessuno sa, nemmeno al Centro, che l'avvenimento è ormai imminente e quindi i bambini ottengono il permesso di raggiungere il padre. Mentre i tre ragazzi viaggiano verso la meta, alla base spaziale fervono i preparativi. Il professor Wedgwood è talmente preso dal suo lavoro che non ha nemmeno letto la corrispondenza che gli è giunta negli ultimi otto giorni. Anche la lettera di sua moglie che gli annunciava l'arrivo dei figli non è stata aperta. Si può quindi immaginare la sua sorpresa quando vede arrivare i bambini proprio alla vigilia del lancio.

Suo primo pensiero è quello di rimandarli a casa, ma ormai per tre giorni nessuna imbarcazione lascerà l'isola perché il Centro deve essere completamente isolato dal resto del mondo. Il professore, non avendo altra alternativa, affida Valerie, Geoff e Jimmy alla sua segretaria, signorina Jean.

I tre ragazzi sono eccitatissimi, soprattutto Jimmy che ha già deciso di diventare pilota spaziale e che, aspettando di diventare grande, comincia ad imparare l'alfabeto Morse.

Jimmy però comincia subito a non ubbidire. Una base di missili è infatti troppo interessante per un bambino di dodici anni. Così Jimmy, elusa la sorveglianza, arriva alla sala di controllo seguendo da lontano Jan Murray, ingegnere capo del radiotelescopio. Il ragazzo sale i gradini della pedana e, immediatamente, si mette in azione la sirena d'allarme. Grande panico di tutto il personale: per fortuna Field, un tecnico spaziale, rintraccia subito Jimmy e lo riporta al padre. Jimmy continua a fare mille domande e riesce così a sapere un sacco di cose importanti. I ragazzi riescono a sentire un discorso tenuto dal padre a tutto il personale della base spaziale, durante il quale il professore annuncia che il razzo partirà a mezzanotte per la Luna.

Sempre più affascinati Valerie, Geoff e Jimmy si avvicinano ad una finestra dalla quale si può vedere il razzo. Accanto alla finestra c'è un uomo. Jimmy gli rivolge la parola e viene così a sapere che si tratta del pilota Williams.

La regia è affidata a Marcella Curti Gialdino.

1 **La moglie del professor Wedgwood, capo delle operazioni che dovranno portare con un razzo il primo uomo sulla Luna, chiede ad un funzionario del Centro Studi Scientifici Nucleari, un lasciapassare per i figli Valerie, Geoff e Jimmy, che vogliono visitare il padre. « Il lavoro di vostro padre è estremamente delicato » dice il funzionario ai ragazzi.** (*Signora Wedgwood*: Anna Maria Aveta; *Geoff*: Stefano Bertini; *Jimmy*: Roberto Chevalier; *funzionario*: Giampaolo Rosmino)

2 **Il professor Wedgwood è sorpreso per la visita dei figli perché non ha letto la lettera della moglie che gli annuncia il loro arrivo. Il lancio del missile è fissato per l'indomani a mezzanotte, e la presenza dei bambini è inopportuna. Egli dice loro: « Ora darete un'occhiata in giro e stanotte vi riimbarchiamo ».** (*Valerie*: Loretta Goggi; *prof. Wedgwood*: Ivano Staccioli)

3 **Non è però possibile far ripartire i ragazzi: nessun mezzo potrà infatti lasciare l'isola per tre giorni. Il professor Wedgwood affida i ragazzi alla sua segretaria. Jimmy però, il più avventuroso dei tre, riesce a raggiungere la sala-controllo. La sua presenza è subito rilevata da una sirena d'allarme e così viene rintracciato da Field, un tecnico spaziale.** (*Field:* Vittorio Battarra)

5 **Eccitatissimi Valerie, Geoff e Jimmy si avvicinano ad una finestra per vedere più da vicino il razzo. Qui trovano un uomo e Jimmy gli rivolge la parola: « Lei sa quanto è grande quel razzo? » chiede. « Centododici metri e cinquanta centimetri » risponde l'uomo. Anche Valerie interviene: « Lei cosa sta facendo ora? ». « Aspetto mezzanotte. Io sono il pilota ».**

4 **I preparativi fervono; il professor Wedgwood, radunato tutto il personale della base missilistica, dà l'annuncio del prossimo lancio nello spazio dell'astronave. Tutto è ormai pronto. I tre ragazzi ascoltano il discorso del padre che dà la storica notizia: « Stanotte, a mezzanotte, il nostro pilota Williams parte per il più grande viaggio di scoperta mai intrapreso dall'uomo ».** (*Jan Murray*: Tullio Valli; *pilota Williams*: Marino Bulla; *Pat Maxwell*: Michele Borelli)

a cura di Rosanna Manca

## Cartoni animati

# Il pigro orsacchiotto

***tv, lunedì 6 aprile***

*Mucci Mucci è un orsacchiotto dormiglione. Si è fatto un lungo sonno durante l'inverno ed ora, che la primavera è alle porte, non si sogna nemmeno di lasciare il suo caldo lettino. Inutilmente mamma orsa e i fratellini cercano di svegliarlo: Mucci Mucci si nasconde sotto le coperte e dopo aver aperto pigramente un occhio lo richiude subito per riprendere il sonno interrotto.*

*Ma le pressioni da parte della famiglia degli orsi per farlo alzare si fanno più insistenti e Mucci Mucci decide allora, per essere lasciato in pace, di prendere il suo cuscino e la coperta e salire sul cocchio della Fatina dell'Inverno che parte, come ogni anno del resto, verso il castello di ghiaccio del Re del freddo. Così, pensa Mucci Mucci, potrò continuare a dormire in pace. La Fatina non si è accorta della presenza dell'orsacchiotto e continua a volare sul suo bianco cocchio. Ma, quando arriva alla porta del castello, i pupazzi di neve, custodi del re, scorgono Mucci Mucci profondamente addormentato. Nessun estraneo può penetrare nel castello e i due pupazzi, dopo aver svegliato bruscamente l'orsacchiotto, lo portano alla presenza del re che lo accoglie seduto sul suo ampio trono fatto di ghiaccio.*

*Mucci Mucci ora comincia ad aver paura: cosa gli accadrà? Il re lo riconosce subito e decide di punirlo della sua imperdonabile pigrizia. Mucci Mucci, rimasto solo, trova infatti molti bellissimi letti nel castello che sembra disabitato ma, tutte le volte che tenta di stendervisi sopra per schiacciare un sonnellino, succede qualcosa che gli impedisce di dormire. Per meritarsi il riposo e una buona colazione, Mucci Mucci sarà obbligato ad accudire alle faccende domestiche, pulire tutto il castello e lucidare i pavimenti e gli specchi. Solo allora gli sarà concesso un buon sonno ristoratore.*

*Passano alcune settimane e l'orsacchiotto ha nostalgia della sua casetta, della mamma e dei fratellini. Tutto solo, in quell'immensa casa di ghiaccio dove è costretto a lavorare tutto il giorno, si sente triste ed avvilito. A questo punto, il Re del freddo, che ha capito che la punizione è stata salutare per Mucci Mucci, gli compare davanti e gli dà il permesso di tornare a casa: lo farà accompagnare lui stesso dal Vento suo figlio.*

*E così Mucci Mucci, in un batter d'occhio, si ritroverà in famiglia dove tutti lo aspettano con grande ansia. La lezione è servita e Mucci Mucci non la dimenticherà tanto facilmente.*

## Una radioscena di Renata Paccariè

# Quando nevica d'aprile

***radio, programma nazionale, giovedì 9 aprile***

Si tratta di un sogno, che ci trasporta, insieme alla giovane protagonista, Carlottina, in un mondo magico e misterioso: il mondo del Tempo. Qui vivono, agli ordini di questo austero e importante signore, tutti i personaggi che del Tempo sono i sudditi: le ore, le stagioni, i mesi dell'anno.

Carlottina è una fanciulla dolce e romantica. E' proprietaria di un negozio di antiquariato. Tra gli altri oggetti che ha in negozio, vi sono anche dodici statuine che rappresentano i mesi dell'anno. Queste statuine sono la sua passione, specialmente Aprile, il mese del cuore di Carlottina. Per lei infatti esso raffigura il Principe Azzurro.

Un giorno, una capricciosa signora entra nel negozio e vuole assolutamente comperare le piccole statue. Carlottina, pur di non venderle, fa cadere a terra Aprile rompendolo. Da questo momento incomincia il sogno di Carlottina.

Accompagnata da Aprile che, liberato dal suo involucro di porcellana, si sente libero e indipendente, la fanciulla parte alla ricerca della Neve. Aprile infatti ha sempre sentito parlare della neve dal suo predecessore Marzo e vuole assolutamente conoscerla. Siamo al 31 marzo e Aprile ha ancora qualche ora libera prima di prendere le consegne.

Nel mondo magico del Tempo i due amici incontrano la Primavera, l'Inverno e anche Fior di Neve, una delle figlie dell'Inverno. Aprile è felice di vederla e la prega di seguirlo sulla Terra durante il suo giro perché desidera assistere ad una bella nevicata che ricopra tutto il mondo in un mantello bianco e intatto. La Primavera è arrabbiatissima: il suo mese più bello e più dolce desidera la neve! Non vuole assolutamente permetterlo. Marzo sopraggiunge con le consegne per il suo successore: il Tempo desidera che la stagione sia anticipata il più possibile, i fiori dovranno essere in boccio, il cielo sempre azzurro. Così, per seguire gli ordini del Tempo, Aprile dovrebbe rinunciare a Fior di Neve. Allora si ribella.

Intanto Sua Maestà il Tempo ha compreso che qualcosa non funziona a dovere. Si presenta e rimprovera Aprile del suo capriccio ricordandogli che le sue leggi non possono venire mutate. Il mese troppo birichino riprende la sua strada dopo aver salutato Fior di Neve che gli promette di non scordarlo mai. Carlottina e il suo piccolo amico arrivano sulla Terra giusto in tempo per la mezzanotte. Il dolce Aprile saluta la sua gentile compagna e parte per il suo giro di trenta giorni. Nel medesimo istante Carlottina si sveglia: il suo bel sogno è terminato ma è servito a qualcosa. La fanciulla ha capito che il Principe Azzurro può esistere solo nel sogno e accoglie con gioia Zeffirino, il ragazzo che la ama da tanto tempo e al quale, fino a quel giorno, non aveva mai prestato attenzione.

## Musica leggera

Il neoromanticismo canoro, esploso con il « fenomeno Cinquetti », era da tempo nell'aria come abbiamo più volte osservato. Fra i precursori di questo ritorno alla melodia è Donatella Moretti, della quale abbiamo già avuto modo di occuparci in occasione della comparsa della canzone *Quando vedrete il mio caro amore*. Donatella ha una voce dolcissima, che sa modulare con bravura ed ora, dopo i suoi primi tentativi, sta già marciando sulla strada della celebrità. Ne è una conferma un 33 giri (30 centimetri) edito in questi giorni dalla « R.C.A. » interamente dedicato a lei ed intitolato « Diario di una sedicenne », che contiene dodici canzoni scritte — testo e musica — da Loredana Ognibene, la stessa autrice di *Quando vedrete il mio caro amore*. E' senza dubbio un microsolco riuscito sotto ogni aspetto, in quanto rappresenta un tutto organico dalla precisa fisionomia e non manca di fascino per originalità e per novità. Le canzoni della Ognibene, infatti, cercano di esprimere concetti chiari e precisi, pur nella loro semplicità, e spesso sono soffuse di poesia. Non mancano quindi le basi di successo: dipende ora dal pubblico dimostrare se la ventata di ingenuità che s'è abbattuta sulla musica leggera italiana sia durevole o meno.

Anche Betty Curtis sembra contagiata dalla nuova moda ed il suo ultimo motivo *Per te non riesco a dormire* si stacca nettamente dalla sua produzione dei mesi e degli anni scorsi. Il disco « C.G.D. » a 45 giri reca sul verso *Era mezzanotte*, un pezzo di ispirazione spagnoleggiante.

Un giovane che si affaccia senza pretese, ma che coglie nel segno perché ha scelto la semplicità come sua bandiera, è Paolo Dani che ha inciso in questi giorni per la « Jolly » il suo primo 45 giri. Titoli: *Judy* e *Un twist per te*. La sua voce trova risalto particolarmente grazie all'accompagnamento ed agli arrangiamenti del maestro Leoni. Un piacevole disco.

Un debuttante di grido è Gene McDaniels, il cantante di colore del quale avemmo già più volte da occuparci per il suo successo come urlatore in *Stai lontana da me* e per la sua successiva evoluzione verso la melodia come conseguenza dei consensi ottenuti con la canzone *Spanish lace*. Ora per la prima volta il giovane cantante della « Liberty » si è cimentato con la lingua italiana appunto con la traduzione di *Spanish lace* (*Merletti spagnoli*) e di *It's a lonely town* (*Città vuota*). Gene McDaniels si inserisce così nella schiera di cantanti di lingua anglosassone che cercano un diretto colloquio con il pubblico italiano.

# DISCHI NUOVI

## Cori

Con un'elegante copertina, la « Cetra » presenta un disco insolito sia per concezione che per contenuto, legato per una parte al folklore, per l'altra al canto corale. Titolo del microsolco « Trieste cusì còcola »; esecutori i cantanti del coro « Antonio Illersberg » della Società alpina delle Giulie di Trieste, diretto da Lucio Gagliardi. Prima di parlare degli interpreti, sarà forse più opportuno spiegare il contenuto del 33 giri (30 centimetri). Si tratta di una serie di undici canzoni triestine, la maggior parte delle quali sono certamente ignote al grande pubblico italiano anche se sono quanto mai familiari ai triestini, abituati come sono ad intonarle quando si ritrovano, in allegria, fra loro. Il disco si apre con una brillante rapsodia dedicata ad alcuni dei più noti motivi popolari triestini, quelli che le liete brigate considerano loro cavalli di battaglia, intitolata *A la patòca*. Si continua con il più antico canto popolare triestino, *La mia bela se ciama Sofia*, che risale al Settecento, per piombare in piena cronaca con *La vecia de l'apalto*, curiosa storia di un gallo e di una vecchietta, e con *La povera Roseta*, un vecchio canto della malavita. *La strada ferata* risale all'inaugurazione della strada ferrata Trieste-Vienna. *Rosina* è invece un canto d'amore, cui fa seguito *Dighe de no!*, riassunto dei guai di una ragazza alle prese con una madre che vuol accasarla ad ogni costo. Il disco si conclude con *El brustolin* (il tostacaffè) su versi del poeta Marcello Fraulini, rivestiti musicalmente da Antonio Illersberg. Ed è venuto ora il momento di parlare dell'esecuzione, sensibile, spesso maliziosa, mai monotona, sempre centrata, del coro « Illersberg », che agisce sotto l'egida del Club Alpino, e di cui questo disco documenta soltanto una parte del vastissimo repertorio. Il coro infatti, pur essendosi formato nell'aprile del 1962, vanta più lontane tradizioni, in quanto rappresenta la fusione della corale « Publio Carniel » e del coro « Montasio », due complessi attivi da una decina d'anni, i quali rivaleggiarono a Trieste per altrettanto tempo. I quaranta elementi che lo compongono sono animati da un grande entusiasmo: non dubitiamo che questa loro passione verrà ricompensata dall'interesse del pubblico, e non soltanto triestino.

## Musiche da film

Alla serie « Phase 4 stereo spectacular » della « Decca » s'è aggiunta in questi giorni una nuova gemma: il secondo volume di « Film spectacular » nell'esecuzione della London Festival Orchestra diretta da Stanley Black. Non crediamo di doverci dilungare sulla perfetta incisione tecnica del microsolco stereo, ma non possiamo non sottolineare l'esecuzione esemplare fatta sì per piacere al grosso pubblico ma anche per soddisfare palati più difficili. I motivi sono estratti da film noti come *My fair lady*, *Spellbound*, *Cleopatra*, *Scandalo al sole*, *Fronte del porto*, *Via col vento*, *Lawrence d'Arabia* e *I magnifici sette*. Motivi tutti conosciuti, ma che traggono inconsueto risalto dai vivaci arrangiamenti.

## Musica classica

Nello stesso anno in cui Wagner lavorava al *Lohengrin* Verdi componeva *Macbeth*, un'opera che si distacca dalla tradizione italiana quanto l'altra da quella tedesca. Anche Verdi volle assoggettare, più di quanto non avesse fatto in passato, la musica all'azione drammatica. Lo rivelano in *Macbeth* il respiro dei recitativi trattati molto più liberamente che in *Ernani* o in *Nabucco*, lo snellirsi delle forme chiuse parzialmente sfrondate dalle fioriture, la vigorosa condotta delle voci nei pezzi di insieme, infine il convergere di questi elementi verso una superiore unità della scena musicale. I due protagonisti sono aspetti di un personaggio solo, rappresentando Lady Macbeth uno dei sentimenti fondamentali del marito, l'ambizione di potere. E tale identità si nota soprattutto nella musica, alla quale il pubblico del 1847 rimproverò una certa uniformità. In questo non si poteva dargli torto. Le arie di Banco, nel secondo atto, e di Macduff, nel quarto, riflettono pure il cupo mondo interiore di Macbeth, figura che campeggia in tutti e quattro gli atti, proiettando sul dramma un'ombra di melanconia. Tanto misero e maldestro è il libretto del povero Piave in confronto al testo shakespeariano — è rimasta a grandi linee l'azione e l'abbozzo dei personaggi — quanto efficace, nobile, talvolta insuperabile è la musica. Già il monologo di Macbeth e l'aria di Lady Macbeth nel primo atto entrano nel vivo dei caratteri, restituiscono in suoni l'ansia sanguinaria, la paura, l'oscuro senso di colpa al fondo dei loro sogni di potere. Il duetto che segue è la pagina migliore dell'opera insieme con la scena del sonnambulismo nel quarto atto. Ma fra questi due momenti vi è una serie di pannelli musicali di alto valore. L'orchestra è più raffinata che nelle opere precedenti: abbondano i legni, clarini e fagotti, quasi per colorire l'atmosfera di ombre fantastiche. Particolare risalto hanno questi strumenti nel motivo che accompagna l'apparizione dei Re. Qui Verdi anticipa l'impressionismo e non è impossibile che il ricordo di questa scena abbia influenzato Bartok nel comporre il *Castello di Barbablu*. Opera densa, forte, melodicamente generosa, senza troppe concessioni: anche le forme a cabaletta, di cui abbonda, hanno una carica di vita. La « R.C.A. » ne ha presentato una edizione ottima in tre dischi con uno straordinario Leonard Warren nei panni di Macbeth e una Leonie Rysanek modulata nelle vesti della perfida Lady. Macduff è Carlo Bergonzi, Banco Jerome Hines. Dirige i complessi del Metropolitan Erich Leinsdorf, al quale si può muovere l'unico appunto di avere omesso i balletti (danze delle ondine, silfidi e streghe), che costituivano una delle tante attrazioni dell'opera.

**Hi. Fi.**

*gioia di vivere!*





# LA DONNA

**Elegante princesse in jersey pesante color antracite. Sprone sul davanti con due finte taschine da cui partono le pinces aperte e riprese in vita. Modello Vestro**

# caleidoscopio

**Il guardaroba femminile può sembrare un caleidoscopio, tanta è la varietà delle sue composizioni e scomposizioni. Vi offriamo alcuni modelli che possono suggerirvi idee per arricchire il vostro personale caleidoscopio**

**Due pezzi di Biki (in alto) in gabardine di Fila. La tunica senza maniche viene indossata su un « tubo » dello stesso tessuto e colore. Sotto: princesse color turchese. Sul davanti una piega cucita simula allacciatura. Il dietro ha uno sfondo piega. Impunture bianche. Modello Vestro**

**Sopra: un paltoncino in aerpel nera, completamente foderato in seta bianca e nera. Può essere completato da un abito confezionato con la stessa seta. E' un modello André. Sotto: un abito a pieghe, semplice e morbido come una tunica. E' un modello in dralon azzurro di Hauser**

**consigli**

# *lo specchio amico fedele*

*Una giovane signora mi ha scritto chiedendomi come « ringiovanire » il suo specchio, molto bello e bene incorniciato, che appare « sciupato ». Per rispondere a lei e ad un gruppo di sue amiche ecco alcuni consigli pratici, ricavati dal « Ricettario domestico » di Annamaria Tedeschi.*

*Uno specchio rigato può perdere le antiestetiche righe se si applica sulla parte lucida una pasta composta di rosso inglese (si acquista in drogheria oppure in qualsiasi colorificio), se la si lascia diventare quasi secca e poi si strofina con una pelle scamosciata. Se invece lo specchio fosse offuscato, lo si ricopre con uno strato di sapone comune che dev'essere lasciato per ventiquattro ore.*

*Una delle « caratteristiche » degli specchi è che la loro superficie si appanna facilmente, se vi si alita sopra. Per evitare questo, si consiglia di sfregarla con sapone alla glicerina, distribuendolo poi accuratamente con un pannolino, che deve essere passato delicatamente su tutta la superficie. Se si frega troppo energicamente, si corre il rischio di togliere tutto il sapone.*

*Spesso lo specchio appare « disargentato ». Si può allora recuperare la lastra di cristallo bagnando la vernice con una soluzione concentrata di soda caustica. Poi si risciacqua con un batuffolo d'ovatta imbevuto d'acido nitrico, che peraltro è pericolosissimo. Quindi grande cautela nell'adoperarlo e soprattutto attenzione che la bottiglia che lo contiene sia fuori della portata delle mani infantili. Meglio sarebbe far argentare di nuovo lo specchio da una fabbrica di specchi.*

*Per impedire la rottura degli specchi, durante un trasloco, è utile applicare, sulle lastre, lunghe strisce di carta gommata, che poi si tolgono facilmente.*

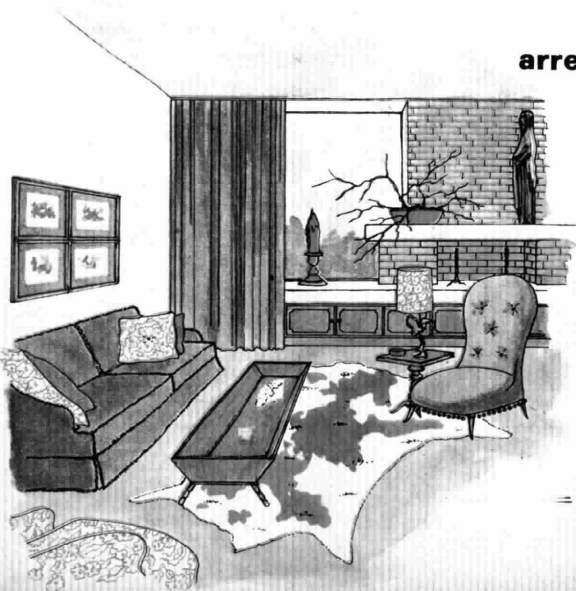
*Infine un ultimo consiglio pratico per prolungare la durata dello strato riflettente, soprattutto se lo specchio si trova in locali umidi che favoriscono le macchie. Si protegge la superficie cospargendola (con un pennello piatto e fine) di una vernice tiepida che si prepara facendo fondere, in un vaso di coccio, 30 grammi di cera bianca ed altrettanti di balsamo di Giudea (si acquista nelle grandi drogherie). Non appena sciolti questi due prodotti, si toglie il vaso dal fuoco e si aggiungono, mescolando lentamente, 60 grammi di essenza di trementina.*

*Ed ora parliamo delle cornici che possono essere brillanti di colori (verniciate) per il bagno, l'anticamera (in una casa di campagna), ricoperte di cinz o di cretonne (identico a quello che ricopre poltrone o sedie), cosparse di paillettes (per una toilette sofisticata), di legno appena lucidato oppure dipinto a motivi floreali.*

**m. c.**

Di Albertina il paltoncino e l'abito in maglia di lana color rosa confetto. Notare il duplice bordo del paltoncino, il motivo di cuciture dell'abito

Tailleur di Roveda. E' in tessuto Fila color banana con un'impuntura marrone, che con molta originalità accentua la linea della giacca e scende sulla gonna

## arredare *un soggiorno confortevole*

È possibile definire, con poche parole, le caratteristiche basi dell'arredamento moderno? Escludendo lo stile « svedese » che, in un certo senso, rappresenta ciò che vi è di più attuale e sincero in questo campo, abbiamo una vastissima gamma di ispirazioni diverse, in netto contrasto l'una con l'altra.

Ho escluso lo stile « svedese » in quanto rappresentativo di una determinata corrente, ben definita. Dobbiamo inoltre riconoscere che, in questi ultimi anni, il gusto della gente si è decisamente orientato verso un ritorno all'antico.

Il ritorno alle varie maniere del '700 e dell'800 ha segnato una sicura affermazione delle tappezzerie in carta e stoffa, dei tessuti preziosi stampati e operati. Le case così arredate, risultano, indubbiamente, accoglienti, intime, preziose ma sono, ahimè, molto costose da realizzarsi.

Un altro ritorno, quello del '600 rustico, risulta, forse, più attuale, più adatto al nostro gusto e, decisamente più sbrigativo. Ai mobili severi e scuri, piuttosto rozzi di questo periodo, si addicono, infatti, le pareti semplicemente imbiancate, i mattoni e le pietre in vista, le tele di canapa e di lana tessute a mano, il vasellame di peltro e di rame, le ceramiche campagnole.

Il soggiorno, qui illustrato, è rappresentativo di questa tendenza; una camera allegra, piacevole e anticonformista, in cui trovano posto mobili di uso diverso, e oggetti antichi di diverso valore.

La struttura della stanza è moderna; modernissimo il camino, sistemato nella parete esterna della casa e inquadrato da ampie vetrate panoramiche.

Il camino e la parete sono di mattoni in vista e appoggiano su strutture in cemento lasciato greggio; al di sotto del camino, che risulta sopraelevato, lungo tutta la parete, corre un basso mobile in quercia, ricavato dai pannelli di un mobile antico. Il pavimento è in cotto e le pareti sono semplicemente imbiancate.

Un divano di spugna di lana color verde oliva, una poltrona ricoperta in canapa bianca a disegni color ruggine, una poltroncina '800 in velluto a coste verde mandorla formano l'angolo della conversazione, reso più omogeneo da una grande pelle di mucca pezzata bianco e marrone, stesa sul pavimento a mo' di tappeto. Una madia a cui è stato tolto il coperchio, posta parallelamente al divano, serve da tavolino. Varie stampe incorniciate all'inglese, sono appese alle pareti. Da notare, sul piano del camino, una statua lignea, una ciotola in ceramica rossa riempita di rami secchi, con effetto molto decorativo.

**Achille Molteni**

# la Signora si fida di KRAFT

KRAFT
ALLGÄUER RAHM - KÄSEZUBEREITUNG
RAMEK
FORMAGGIO ALLA CREMA
225 GR
8 PORZIONI
50% DI GR.I.S.S.
KRAFT GMBH LINDENBERG IM ALLGÄU
8 PUNTI STAR

## in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza di latte e panna

## ...e in regalo i punti Star

| | | | |
|---|---|---|---|
| DOPPIO BRODO STAR | 2 punti | MINESTRE STAR | 3 punti |
| FOGLIA D'ORO | 2 punti | OLITA | 8 punti |
| SUCCHI GÒ | 2 punti | THÈ STAR | 2-3-4 punti |
| MACEDONIA GÒ | 2 punti | GRAN RAGÙ STAR | 2-4 punti |
| SOGNI D'ORO | 4 punti | FRIZZINA | 3 punti |
| BUDINO STAR | 3 punti | | |

PARADISO 6 punti

RAMEK 6-8 punti

Sottilette

SOTTILETTE 2-5 punti

MAYONNAISE 2-3-6 punti

regali STAR

**raccolta - lampo! punti in piú con i prodotti**

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica, sul Programma Nazionale, alle ore 11,25

# le ragazze d'oggi e la moda

(Dalla trasmissione del 15-3-64)

**Il ciclo di trasmissioni su « I giovani e la realtà d'oggi » si è chiuso con un argomento che potrebbe apparire un po' frivolo rispetto a quelli già trattati, ma che in realtà presenta aspetti molto interessanti, se esaminato ai fini di una indagine psicologica e di costume. Un gruppo di ragazze dai quattordici ai diciotto anni e due esperte di moda giovanile, Vittoria Mulassano e Wanda Roveda, hanno partecipato a un incontro guidato dal prof. Antonio Miotto, docente di Psicologia all'Università Statale di Milano, sul tema « Le ragazze d'oggi e la moda ».**

**Il prof. Miotto ha così esordito:**

« Oggi nessuno considera l'argomento " moda " in chiave frivola. Oggi infatti la moda implica sempre, da parte di chi compera, una scelta, una scelta intelligente, dettata prevalentemente da esigenze psicologiche, tanto che noi, in base alla moda, possiamo giudicare il grado di civiltà raggiunto da una certa società. Non è esatto sostenere che la moda delle giovanissime serve solamente a potenziare un certo fascino, perché essa mette in evidenza le caratteristiche della loro personalità.

« La moda rappresenta per le giovani d'oggi un mezzo per differenziarsi dalle compagne, come pure per identificarsi con un gruppo di compagne e di amiche. Non è quindi per conoscere le tendenze della moda che abbiamo qui riunito studentesse e giovani impiegate, ma per conoscere i loro pensieri di fronte alla scelta di un abito: come lo scelgono, perché scelgono quel determinato colore anziché un altro, se accettano il consiglio della madre o preferiscono il giudizio dell'amica.

« Chiederò prima alle esperte di moda giovanile da quanto tempo in Italia si è sentita la necessità di una moda differenziata ».

**La signora Vittoria Mulassano, direttrice di « boutique » ha detto:**

« Da qualche anno. Prima era prerogativa degli americani; ora invece anche da noi si avverte la necessità di creare una moda per le ragazze, proprio per valorizzare la loro personalità ».

**La signora Wanda Roveda, un'altra direttrice di « boutique », ha dichiarato:**

« Prima si è pensato alla moda per i bambini. Poi, con l'evoluzione della donna, è sopraggiunta una moda giovanile. Le ragazze d'oggi sono molto più libere di quelle di una volta, cominciano a vivere una loro vita molto presto e quindi hanno esigenze diverse. Anche il modo di vestire deve sottolineare queste nuove loro esigenze, la personalità che precocemente si creano e che, una volta, era molto trascurata ».

**A questo punto il prof. Miotto ha chiesto:**

« Le ragazze hanno idee precise su quello che vogliono? Si lasciano influenzare nella scelta? ».

**Ecco la risposta della signora Mulassano:**

« Da noi vengono studentesse o ragazze che lavorano, dai 15 ai 25 anni. Quasi tutte sanno perfettamente quello che vogliono. In genere sono accompagnate dalla madre, alcune da una compagna di scuola o da un'amica, dalla quale a volte si fanno influenzare. Molto più che dalla madre ».

**Ed ecco le risposte di alcune giovani intervenute al dibattito:**

**Una studentessa sedicenne:**
« Io scelgo quello che preferisco, anche se mia madre non approva completamente. Mi oriento in genere verso abiti molto semplici ».

**Una operaia diciassettenne:**
« Mai mi lascio influenzare. Anzi, spesso, sono io che influenzo gli altri ».

**Una studentessa diciassettenne:**
« Non accetto il parere delle amiche, perché la scelta di un vestito è un fatto personalissimo. Poi, l'amica potrebbe essere anche invidiosa e non consigliare bene ».

**Dalla scelta dell'abito in generale si è passati a parlare della predilezione delle giovanissime per alcuni colori in particolare e della tendenza a scegliere l'abito elegante nero, in contrasto col parere della madre, che incoraggia le figlie verso tinte chiare e soprattutto verso il rosa.**

**Una impiegata diciottenne ha detto:**
« Io non mi vestirei mai di rosa o di celeste ».

**Una studentessa sedicenne:**
« Credo di poter spiegare l'avversione al rosa che provano quasi tutte le mie coetanee: il rosa induce un po' a bamboleggiare, quindi a diminuire la personalità di chi indossa l'abito. Noi ragazze oggi non ci sentiamo di portare i colori pastello, perché non ci sentiamo tipi dell'800. Noi abbiamo nuovi problemi e anche la moda rispecchia i nostri problemi. Il rosa non ci si adatta più ».

**Una studentessa di ginnasio:**
« In questi ultimi tempi c'è stata una specie di mania per il nero, lo ammetto, anche se non ne so il perché. Anche io desidero un abito nero; ma finora mia madre non me l'ha permesso, perché ritiene che il nero invecchia. Secondo me, non c'è nessun colore che possa invecchiare una ragazza giovane ».

**Una ragazza quattordicenne:**
« Credo che noi tutte desideriamo il vestito nero proprio perché le nostre madri non ce lo permettono. Nemmeno io ho ancora un abito nero, ma lo desidero come tutte le ragazze della mia età e porto qualche capo di vestiario nero, anche se la mamma non è molto d'accordo ».

**Un'operaia diciottenne:**
« Anche io adoro il nero come le altre ragazze presenti. Però capisco le ostilità delle madri verso il nero. Bisogna dire che c'è nero e nero: il modello conta moltissimo. Una ragazza giovane non deve cadere in una raffinatezza eccessiva, deve rimanere in una linea semplice e allora anche il nero si può portare ».

**Subito dopo hanno esposto il loro parere le sarte. La signora Roveda:**

« Il nero è in rapporto alla personalità della ragazza d'oggi. Inoltre, il nero è un colore sempre bello, funzionale e sono dell'opinione che le ragazze possano portarlo, perché si tratta più di stile che di colore ».

**La signora Mulassano:**
« D'accordo. Neanche noi riusciamo a convincere le ragazze a portare il rosa, come vorrebbero le madri. Quest'anno abbiamo puntato sul blu. Le nostre giovani clienti amano molto l'azzurro e il turchese. Scartano il giallo, perché, secondo loro, non dona al viso ».

**Il prof. Miotto domanda alle esperte di moda se le ragazze sanno limitare le loro richieste in base alle possibilità finanziarie della famiglia o se spesso avanzano pretese eccessive. Dalle risposte si deduce che la ragazza d'oggi non è capricciosa, non pretende abiti troppo cari e si accontenta spesso di indossare capi molto semplici e sportivi che la facciano sentire a suo agio nel gruppo che frequenta. Alla domanda « Vi piace comperarvi un vestito con i vostri soldi? » le ragazze che già lavorano rispondono di essere molto soddisfatte dell'indipendenza raggiunta. Le studentesse presenti esprimono concordemente il desiderio di poter provvedere presto al loro vestiario senza pesare economicamente sulla famiglia, il che comporterebbe anche il raggiungimento di una certa libertà.**

**In base ai vari interventi delle esperte di moda e delle ragazze convenute al « Circolo », il prof. Miotto ha concluso dicendo fra l'altro che la ragazza d'oggi non intende la moda in chiave futile, sciocca o superficiale. La moda è intesa come stile, come espressione della personalità, così che la scelta di un abito diventa un gesto abbastanza serio e significativo. Sia che la ragazza orienti le sue scelte in maniera individualistica, sia che si adegui all'abbigliamento delle amiche e del gruppo per assimilarsi ad esso, cerca di seguire il proprio gusto senza gravi contrasti con la madre. Tutto sommato, quindi, anche nel settore della moda, che tanto peso ha acquistato oggi, le ragazze manifestano capacità di giudizio e chiarezza di idee.**

vi parla un medico

# l'aspetto sociale del problema degli anziani

**Dalla conversazione radiofonica dell'on. Roberto Cuzzaniti, presidente dell'Opera nazionale Pensionati d'Italia, in onda lunedì 23 marzo, alle 18 sul Programma Nazionale.**

L'aspetto sociale del problema degli anziani può essere considerato sotto diversi punti di vista. Uno dei principali è il pensionamento. Nella maggior parte dei Paesi europei l'età del pensionamento per gli uomini corrisponde a 65 anni; per le donne è pure di 65 anni in circa la metà dei Paesi considerati, nei rimanenti è stabilita con alcuni anni di anticipo, da 2 a 10 secondo i casi. In Italia il diritto alla pensione per vecchiaia matura, per l'uomo, già a 60 anni, e per la donna a 55; fanno eccezione i dipendenti statali, i coltivatori diretti e gli artigiani per i quali il limite è di 65 anni, e pochissime categorie di prestatori di opera intellettuale che vanno in pensione a 70 anni. Ne deriva che la « popolazione anziana », cioè uomini oltre i 60 anni e donne oltre i 55 anni, ammonta a oltre 6 milioni di persone, corrispondente a circa il 12 % della popolazione totale.

Il collocamento in pensione suscita spesso la cosiddetta « crisi del pensionamento », la quale consiste, secondo le osservazioni dei medici e degli psicologi, in un insieme di fattori negativi, fisici e psichici, legati alla brusca cessazione di abitudini di vita e di rapporti sociali, che si riverberano sfavorevolmente sulla salute nel suo complesso. Per evitare questo *shock* bisognerebbe preparare il lavoratore ad accogliere serenamente il momento della cessazione dell'attività mediante iniziative di carattere psicologico, sociologico e spirituale, da svolgere a cominciare dai 45-50 anni d'età.

Altro importante problema per l'anziano è quello della famiglia. « Purtroppo — ha detto l'on. Cuzzaniti — col progredire della civiltà, con le trasformazioni imposte alle forme di vita, la situazione dell'anziano in famiglia si è andata sempre più indebolendo. La figura del vecchio patriarca, dell'anziano riconosciuto da tutti come capo della famiglia, nonostante l'età e gli acciacchi, è scomparsa quasi completamente in Italia e negli altri Paesi. Forse nelle campagne del Meridione d'Italia, nelle zone di prevalente economia agricola, si potrà trovare ancora qualche caso isolato, ma ovunque è ormai diffusa la convinzione che il vecchio ad un certo momento diventa un peso, un essere di nessuna utilità e troppo spesso si cerca di confinarlo in un angolo della casa, quando addirittura non lo si esclude dalla famiglia mandandolo in un mendicicomio o in un ricovero o casa di riposo, nella migliore delle ipotesi ».

Questa dolorosa situazione dipende da molti fattori: alloggi sempre più piccoli e cari, aumento del costo della vita, asperità di carattere degli anziani. Comunque sia, questi ultimi hanno diritto non soltanto di trovare una sistemazione quale che sia in uno dei cosiddetti istituti di riposo, ma anche di godere d'una condizione di benessere fisico e psichico. Soprattutto importante è la condizione psicologica. Il vecchio tende ad estraniarsi dalla realtà della vita per isolarsi in un mondo fantastico, di sogno, ove egli si trova assai meglio che non a contatto con la situazione (per lui dolorosa a causa delle menomazioni fisiche e mentali) effettiva dell'ambiente che lo circonda. Orbene, nell'istituto il vecchio dovrebbe trovare una atmosfera adatta alle sue particolari esigenze. E' un'utopia? Non diremmo, dal momento che in alcune case di riposo, come quelle dell'Opera nazionale Pensionati d'Italia, viene dedicata particolare cura all'occupazione del tempo libero con una serie di manifestazioni culturali e ricreative.

Andando ancora più in là in questo programma ideale, l'organizzazione d'una buona assistenza sanitaria, infermieristica e sociale a domicilio potrebbe permettere a molti anziani di rimanere nella loro casa, anche soli. Specialmente nelle nazioni nord-europee questa assistenza domiciliare è sviluppatissima e dà ottimi risultati.

Infine per gli anziani ammalati occorrerebbe rendere più efficienti le cure di riabilitazione, cioè capaci di restituire quella validità che in molti casi, in oltre il 40 %, sarebbe recuperabile. In mancanza di tali cure tutte queste persone continuano a vegetare negli ospedali. Purtroppo in Italia non ci si occupa di esse, nell'erronea persuasione che non vi sia nulla da fare, mentre trattamenti idonei effettuati sotto la direzione di medici specialisti e fisioterapisti potrebbero essere molti efficaci.

Si rammenti, ha conchiuso l'on. Cuzzaniti, ciò che gli Ateniesi dicevano agli anziani: « Noi siamo quello che voi foste, noi saremo quello che voi siete ». Auguriamoci dunque che la nostra vecchiaia, domani, sia più confortevole, più curata e più amata di quella dei nostri vecchi, oggi.

**Dottor Benassis**

*Nuova immagine di voi!*

Guardatevi! Elasti sostiene
e dà piú forma: una linea
delicata piú femminile.
Di taglio indovinatissimo,
segue il minimo movimento.
Piú leggero, flessibile... in Lycra*!
Elasti Chic - L. 3.600

**elasti**

* **LYCRA** - fibra elastica leggerissima, senza gomma! piú flessibile

Le verdure cresciute sotto il sole d'Italia sono le migliori del mondo...
...e le trovate nelle minestre in busta Star. Aprendo la busta voi sentite quasi il profumo di quel sole. Sono verdure scelte e preparate con la cura e lo scrupolo che hanno reso il nome Star famoso nel campo degli alimentari.
Minestrone • Minestrone con pasta e verdura • Pastina in Doppio brodo • Pastina in Doppio brodo con verdura • Minestra con Asparagi • Minestra con Pomodoro • Minestra con Funghi, ecc.
PESA 540
STAR
MINESTRONE CON VERDURA E PASTA
regali! STAR
TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI
2 punti DOPPIO BRODO STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO
2 punti succhi di frutta GO'
2 punti macedonia di frutta GO'
4 punti camomilla SOGNI D'ORO
3 punti BUDINO STAR
3 punti MINESTRE STAR
6 punti olio puro di semi OLITA
2·3·4 punti TE' STAR
2·4 punti GRAN RAGU' STAR
3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
6 punti formaggio PARADISO
TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI
KRAFT
8 punti RAMEK
6 punti "panetto" RAMEK
2·5 punti SOTTILETTE
2·3·6 punti MAYONNAISE

**LA PATTUGLIA SPERDUTA**

Senza parole

# in poltrona

**PADRE E FIGLIO**

Senza parole

**DAL DOTTORE**

— Sai nulla sul conto di questo nuovo medico?

**LUNA DI MIELE**

— Però, cara, prima o poi dovrai imparare a cucinare...

**LASSU'**

... e pensare che laggiù ci dicevano che erano stelle!...

# UN ALTRO GRANDE PRIMATO DELL'AGIP

# L'OLIO DAI SETTE PREGI